GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2024

€ 1,70
ANNO 69 - N° 50

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Progetto parco fotovoltaico per Autostrade Alto Adriatico

SEU / PAGINA 4



L'ANALISI

L'ALTA VELOCITÀ MIRAGGIO A NORD EST

FRANCESCO JORI / PAGINA 13

IN REGALO

Domani l'inserto Le parole del 2025

LA POLITICA

MELONI CONVOCA UN VERTICE

Migranti, presto nuovi trasferimenti in Albania

A gennaio il governo punta a riprendere i trasferimenti dei migranti verso l'Albania. Forte anche della sentenza della Cassazione del 19 dicembre che «ci ha dato ragione» e del vento di destra che soffia in Europa, spingendo verso la difesa dei confini esterni. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni da Saariselka, nella Lapponia finlandese, annuncia di aver convocato per domani «una riunione sul tema per capire come procedere». NESTICÒ / PAGINA 6

L'ASSESSORE ALLE AUTONOMIE LOCALI ROBERTI: ACCRESCIUTI NUMERI E COMPETENZE, ALTO IL TURNOVER

La Regione assume altri 352 dipendenti

Nel 2024 l'organico era già salito di 230 unità. In arrivo 4 concorsi

La Regione Friuli Venezia Giulia continua a reclutare personale: nell'ultimo anno, al netto dei pensionamenti, l'aumento è stato di 230 unità. Restano da completare 352 assunzioni programmate e sono in arrivo altri quattro concorsi. Il totale dei dipendenti ha superato quota 3.500. PACINO / PAGINA 2

CESARE / PAGINA 14

Redditi di giunta e consiglio Primo Zanolla

/ PAGINA 20

Mondiali junior di sci in Carnia: oltre 350 atleti

IN CRONACA

UDINE

Urtata da un bus, muore dopo 20 giorni



Gilberta Liberale

Il 28 novembre, mentre stava percorrendo viale Duodo in sella alla sua bicicletta, era stata urtata da una corriera. Ricoverata a Udine, è morta sabato scorso, Gilberta Liberale. Aveva 76 anni. CESARE / PAGINA 16

IL COMMENTO

MASSIMILIANO PANARARI

L'OPPOSIZIONE È RIMASTA SENZA VOCE

Sono silenzi che "si sentono" quelli recenti del centrosinistra. Perfino assordanti. Alcuni più "leggeri", altri più seri, ma gli uni come gli altri rappresentano segnali inequivocabili dell'incapacità di dettare l'agenda pubblica da parte di quello che, nella fase attuale, sarebbe più opportuno chiamare il sinistracentro.

Il silenzio che fa più rumore, in questi giorni, riguarda la mancata presa di posizione di Elly Schlein sulla querelle fra Roberto Gualtieri e Tony Effe, che si sta massicciamente risolvendo a favore del secondo, il cui "controconcerto" al Palasport dell'Eur ha già ottenuto il tutto esaurito. Per mettere in fila le cose, va detto che il gesto del sindaco di Roma si è rivelato assai maldestro, ma non sta esercitando nessunissima censura, che è una cosa differente dal disaccordo intorno alle parole sessiste di cui abbondano i testi di questo cantante. / PAGINA 13

BASKET SERIE A2. OLD WILD WEST CORSARA NELLA SFIDA TRA SECONDE. CONQUISTATE LE FINALS DI COPPA



L'Apu sbanca Cantù e guarda sempre più in alto

Hickey in azione a Cantù. L'Apu Old Wild West Udine è ora a meno due dalla capolista Rimini. SIMEOLI / PAGINE 42-43

L'INTERVISTA

Compagnoni: «La mia vita da campionessa a imprenditrice»



Deborah Compagnoni

ROBERTA PAOLINI

Deborah Compagnoni non è solo una leggenda dello sci alpino, è un simbolo di forza d'animo e determinazione. Con tre medaglie d'oro olimpiche in tre edizioni consecutive dei Giochi, ha scritto pagine indelebili nella storia dello sport. / PAGINA 12

LE IDEE DI NATALE

I cinepanettoni lasciano spazio ai film d'autore

MARCO CONTINO

Il cinema a Natale è, ormai, un classico, anche se la tradizione dei film delle feste sul grande schermo, negli ultimi anni, è profondamente cambiata con l'avvento delle piattaforme: una partita che non si gioca più solo in sala. / PAGINA 26

Sulle piattaforme e in televisione trionfa Carry-on

FEDERICA GREGORI

Il conto alla rovescia per scandire gli ultimi secondi dell'anno è un must, ma per alcuni c'è un countdown altrettanto fondamentale, già partito. Tra i colossi delle piattaforme è sfida per il rilascio di due serie amatissime. / PAGINA 27

Occupazione





Regione

Aumentano i dipendenti

Nel 2024 l'organico dell'ente è salito di 230 unità. Previste altre 352 assunzioni

Giorgia Pacino

L'incremento questa volta potrebbe superare il 17% del totale. La Regione Friuli Venezia Giulia continua a reclutare nuovo personale: a fine 2024 saranno oltre 250 gli ingressi nella pianta organica e potenzialmente, se venissero completate entro l'anno le assunzioni già programmate, il numero potrebbe più che raddoppiare, arrivando a 582.

All'inizio dell'anno i dipendenti regionali erano 3.339, all'inizio di dicembre 3.569. Un aumento di 230 unità: considerati anche i pensionamenti avvenuti nell'arco dell'anno, le nuove assunzioni sono state evidentemente di più. E non hanno ancora esaurito il fabbisogno dell'ente: a partire dal 9 dicembre sono partite le assunzioni degli ultimi 21 dipendenti a completamento del programma previsto dalla legge regionale 18 del 2016 in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale (in totale sono state 92 le progressioni verticali).

Ancora, per completare il piano integrato di attività e organizzazione (Piao) per il 2024 ci sono in programma altri 331 ingressi, di cui 208 da procedure già espletate – le cui graduatorie sono in corso di utilizzo – o di imminente indizione. In totale, incluse anche quelle avviate il 9 dicembre, ci sono ancora da completare 352 assunzioni. Per arrivare appunto al totale programmato di 582.

«Stiamo aumentando i numeri, ma abbiamo aumentato anche le competenze», assicura l'assessore al Personale, Pierpaolo Roberti. «Penso all'Organismo pagatore regionale per la Direzione agricoltura, nato per spendere prima e meglio i contributi europei. Questa scelta ha generato maggiore efficienza, ma ha comportato anche la necessità di internalizzare nuove competenze che mancavano. Lo stesso è avvenuto, per quanto riguarda la mia Direzione, con le competenze sui tributi immobiliari: oggi abbiamo un ufficio tributi che prima non c'era. Queste nuove esigenze si scontrano con la difficoltà ad assumere nuovo personale e con l'età media molto alta dei dipendenti pubblici, che fa sì che il turn over resti elevato».

L'incremento di 230 unità, che ha portato nuova forza all'ente, va infatti letto anche alla luce dei continui pensionamenti, che sottraggono progressivamente sempre più braccia e menti all'ente regionale. Nel 2024 si stima che cesseranno la loro attività 316 dipendenti, anche se nel computo sono inclusi pure coloro che sono stati riassunti in forza di un concorso o una progressione verticale. Ma la perdita è continua: nel 2025 si prevedono altre 81 cessazioni.

Per porvi rimedio, la Regione continua a bandire concorsi. Sono ancora vigenti due procedure selettive – 8 persone per i servizi di rimessa della Direzione centrale patrimonio, già assunte, e 25 collaboratori tecnici da assegnare agli Enti di decentramento regionale, per cui sono in corso le assunzioni dei primi 20 risultati idonei – e sei concorsi. Di questi, due graduatorie sono già esaurite (20 profili di categoria C e 62 di categoria D) e altre due relative ai Centri per l'impiego sono scadute il 14 dicembre. Restano due concorsi, banditi a gennaio 2024, per 20 tecnici di categoria D in ambito ingegneristico e architettonico e 20 di categoria C per tecnici edili, meccanici ed elettrotec-

---

CINQUE I CONCORSI BANDITI NEL SETTORE SANITARIO

Infermieri, tecnici, informatici Arcs apre la corsa a 452 posti

IL FOCUS

Marco Ballico

Mancano gli infermieri, ripetuto grido d'allarme in Friuli Venezia Giulia. Una risposta arriva ora da Arcs, Azienda regionale di coordinamento per la salute, che nei giorni scorsi ha bandito un concorso per 355 posti per il professionista più ricercato in corsia. Venerdì è stata una giornata di via libera anche per altri quattro concorsi: per 27 posti di assistente sanitario, per 26 posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico, per 18 posti di tecnico sanitario di radiologia medica, per 18 posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. Sommando pure i 7 posti di assistente informatico (bando del 3 dicembre) e il posto di dirigente farmacista (bando del 10 dicembre), Arcs ha aperto la corsa a un totale di 452 posti di lavoro nel Servizio sanitario regionale.

Il concorso per infermieri darà luogo a sei graduatorie, distinte per ciascuno degli enti della sanità Fvg. Il maggior numero di assunzioni è previsto in AsuFc, l'Azienda Friuli Centrale (150), quindi Asugi, la Giuliano Isontina (136), AsFo, la Friuli Occidentale (40), Burlo Garofolo e Cro (10 ciascuno) e la stessa Arcs (9). La scadenza per le domande è fissata il 16 gennaio, il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale. Arcs, che gestirà tutte le fasi del concorso, informa che la commissione dispone di 100 punti divisi tra valutazione dei titoli (30) e della prova d'esame (70, di cui 30 per la prova scritta, 20 per la pratica e 20 per l'orale). In caso di ricezione di un elevato numero di domande, l'Agenzia si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie. L'auspicio del sindacato è che si possa riuscire a coprire le carenze di organico diffuse in tutto il territorio regionale. «C'è estremo bisogno per tutte le Aziende del Ssr – commenta il segretario regionale della Fials Fabio Pototschnig –, la speranza è che stavolta le selezioni non siano così selettive da escludere pure persone preparate».



FABIO POTOTSCHNIG
SEGRETARIO REGIONALE DEL SINDACATO FIALS

L'auspicio del sindacato Fials è che si possa riuscire a coprire le carenze di organico diffuse in tutto il territorio

Un altro problema è quello della scarsa attrattività del mestiere. Nel concorso dello scorso gennaio, a fronte di 338 posti disponibili e 647 domande, alla prova scritta si sono contati non più di 280 concorrenti, un autentico flop. Non sono arrivate buone notizie nemmeno per quel che riguarda i numeri degli iscritti ai corsi triennali di infermieristica nelle Università di Trieste e Udine, con il riscontro, una volta ancora, di



IL PALAZZO
LA SEDE DELLA REGIONE A TRIESTE
A SINISTRA, I NUMERI DEL PERSONALE

Entro fine anno l'iter di altri quattro concorsi
Nel 2025 si riparte dagli uffici tavolari

Roberti: «Il turn over resta alto. Abbiamo accresciuto i numeri e le competenze»

nici. «Le persone idonee in graduatoria verranno assunte tutte, andiamo a scorrere», anticipa Roberti. Le due graduatorie relative alla Direzione lavoro sono rimaste ferme perché dedicate esclusivamente ai Centri per l'impiego e finanziate da fondi statali, «ma per le altre, i due anni di durata della graduatoria non li vediamo neanche con il binocolo».

Entro fine anno ci sono altri quattro concorsi in arrivo: non sono ancora state definite le quantità, ma l'ente ha bisogno di specialisti amministrativi economici di categoria D, tecnici in ambito naturalistico-biologico e geologico-chimico di categoria D e assistenti amministrativi economici di categoria C.

Il 2024, insomma, «è andato lievemente meglio – si sbilancia Roberti – ma non ci fermiamo qua. L'obiettivo è far lavorare la fondazione ComPa Fvg che, diventando in house della Regione, ha avuto compiti in più, a partire da quello di attrarre i giovani». Sono già in programma open day nelle scuole superiori e nelle università per spiegare cos'è il lavoro pubblico. «È ancora visto come un lavoro che non gratifica professionalmente, ma non è così e vogliamo farlo capire ai ragazzi attraverso lo strumento del corso concorso», prosegue Roberti. Nel 2025 continueranno i concorsi, anche per gli enti locali «in modo che non ci sia una corsa a rubarsi personale». Per la Regione, il primo sarà quello per gli uffici tavolari: «Una volta formato il personale, lo metteremo a disposizione anche del tribunale». —

un'adesione bassa rispetto alle attese e alle necessità del Ssr. Nel dettaglio, le domande di preiscrizione alle lauree sanitarie con prima scelta infermieristica (gli studenti ne potevano indicare tre) sono state 380 su 404 posti messi a disposizione dai due Atenei: 170 su 200 a Trieste (dove l'offerta è di fatto raddoppiata rispetto ai 103 posti del 2019), 210 su 204 a Udine (erano 142 cinque anni fa). Pochi, troppo pochi, ha osservato il presidente del coordinamento regionale degli Ordini infermieri del Fvg Luciano Clarizia per i bisogni degli organici in corsia in anni difficili per il Ssr, stremato dall'esperienza della pandemia e oggi in difficoltà nel tentativo di accorciare le liste di attesa in una regione sempre più anziana, con il conseguente incremento delle patologie croniche da curare.

Quanto agli altri concorsi di Arcs, quelli resi noti ieri (tutti con scadenza 19 gennaio), i 27 posti di assistente sanitario saranno distribuiti tra AsuFc (16), Asugi (10) e AsFo (1), i 26 posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico tra AsuFc (10), Cro (7), Asugi (6), AsFo (3), i 18 posti di tecnico sanitario di radiologia medica tra Cro (7), Asugi (6), AsFo (3), Asugi (1) e Burlo (1), i 18 posti di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro tra AsuFc (6), Asugi (5), AsFo (5), Burlo (1) e Cro (1). —

L'ORGANISMO PAGATORE

Fondi agricoli



Con la nascita dell'Organismo pagatore regionale sono passate alla Regione le competenze in materia di erogazione degli aiuti europei per i settori agricolo e forestale. L'Opr Fvg ha ottenuto il riconoscimento da parte del ministero dell'Agricoltura a ottobre dello scorso anno. Si occupa di gestire e controllare le spese del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

L'IMPOSTA IMMOBILIARE

Ilia e database



Ad aumentare le necessità di nuove competenze per il personale regionale, in particolare per quello in forze alla Direzione autonomie locali, è stata anche l'introduzione dell'Imposta locale immobiliare autonoma (Ilia), avvenuta con la legge regionale 17 del 2022. Con la stessa norma, si è prevista l'istituzione di un database regionale per il monitoraggio e il coordinamento nella gestione dei dati.

LA FONDAZIONE

Dagli studenti



Dal luglio scorso Compa Fvg, la Scuola di formazione del comparto unico e Centro di competenza, è diventata una società in house della Regione. Le linee di indirizzo della fondazione, approvate a novembre dalla giunta regionale, prevedono, tra le altre cose, la realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere l'attrattività del lavoro pubblico attraverso seminari, convegni e open day nelle scuole superiori e nelle università.

Al 30 novembre sono state registrate 2.439 domande delle famiglie
Oltre 2.600 gli accessi di chi si candida come lavoratore domestico

A caccia di badanti, colf e babysitter: più di 2.400 ricerche ai 14 sportelli del Fvg

I più ambiti sono i badanti. Nella seconda regione più anziana d'Italia, dove in base agli ultimi dati Istat gli ultraottantenni superano i 4 milioni e mezzo, non stupisce che le ricerche delle famiglie si concentrino sulla figura del caregiver. Nei primi undici mesi di quest'anno circa duemila famiglie del Friuli Venezia Giulia si sono rivolte al sistema di conciliazione integrato (Si.Con.Te.) della Regione alla ricerca di un "assistente familiare", la definizione più corretta per indicare chi accudisce persone in tutto o in parte non autosufficienti.

Le richieste non si limitano ai caregiver. Dal primo gennaio al 30 novembre il sistema di conciliazione integrato ha registrato 2.439 accessi di famiglie e 2.605 di lavoratori. Ogni accesso coincide con una richiesta per ricerca di personale o per una consulenza, servizi che spesso vengono erogati insieme dai 14 sportelli diffusi su tutto il territorio regionale. Oltre che nei quattro capoluoghi di provincia, il programma regionale, istituito nel 2012, è infatti presente anche a Monfalcone, Muggia, Cividale, San Daniele, Codroipo, Gemona, Tarcento, Tolmezzo, San Vito e Maniago. Il personale di Si.Con.Te. offre consulenza alle famiglie sugli strumenti che facilitano l'equilibrio fra la vita professionale e la vita familiare, ma soprattutto favorisce l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito del lavoro domestico e di assistenza alla persona.

Più ancora della domanda delle famiglie, nel 2024 il servizio si è trovato a gestire l'offerta. Gli accessi agli sportelli dei candidati come colf, babysitter e badanti – in maggioranza, donne – hanno superato quelli delle famiglie. Solo a Trieste e Muggia si sono messe a disposizione 479 persone, a fronte di 447 richieste delle famiglie. A Gorizia e Monfalcone i lavoratori che si sono rivolti al servizio per essere ricontattati sono stati 405, le domande delle famiglie in cerca di personale 365.

L'incrocio il più delle volte funziona, anche se non ci sono dati certi: Si.Con.Te si limita infatti a mettere in contatto domanda e offerta, lasciando poi alle parti l'eventuale formalizzazione del rapporto di lavoro. Unica richiesta alle famiglie – che vengono accompagnate nella ricerca della soluzione e della tipologia contrattuale più adatta alle specifiche esigenze di orario, informate sui costi e sulle possibili detrazioni e messe in contatto con uno o più candidati – è quella di seguire i canali ufficiali: contratto di lavoro domestico o collaborazione regolare tramite lo strumento del libretto famiglia.



ASSISTENTI FAMILIARI
CAREGIVER E BADANTI
SONO LE FIGURE PIÙ RICERCATE

Nei primi 11 mesi dell'anno sono stati 5.360 i contatti totali al Numero unico per la famiglia per una consulenza

A Trieste e Muggia hanno chiesto informazioni in 479 per un impiego
A Gorizia e Monfalcone 405

Non è poi inusuale che le famiglie e i lavoratori si rivolgano allo sportello anche più volte in corso d'anno, dal momento che i rapporti di lavoro domestico presentano un alto turn over in ragione del rapido mutamento delle esigenze familiari: il contratto del settore può essere interrotto con un preavviso di soli 8 giorni, 15 in caso di anzianità di servizio superiore ai due anni. La stessa famiglia, inoltre, spesso si rivolge allo sportello regionale per attivare più ricerche di assistenza riferite a persone diverse, come colf, babysitter e badanti.

Ecco allora che, da gennaio a novembre, sono arrivate circa 150 domande per colf e circa 160 per babysitter. Spesso le famiglie accedono al servizio anche soltanto per ricevere consulenza e consigli pratici per conciliare impegni lavorativi e responsabilità di cura dei propri cari, siano essi bambini o anziani non autosufficienti. Nei primi 11 mesi dell'anno sono stati 5.360 i contatti pervenuti via telefono o via mail al Numero unico per la famiglia, istituito per dare informazioni sugli strumenti di conciliazione della maternità e paternità con il mondo del lavoro e sulle principali misure economiche nazionali e regionali a sostegno delle famiglie e della genitorialità. —

GIO. PA.

Mobilità e traffico

Autostrade

L'energia arriva dal fotovoltaico

Studio di fattibilità per un parco solare a ridosso di svincoli e raccordi



Christian Seu

Le zone interne di svincoli e raccordi. Oppure le fasce di rispetto, quelle aree che corrono lungo la grande viabilità e che, per ragioni di sicurezza, non possono essere rese edificabili. Sono due delle possibili collocazioni del parco fotovoltaico che Autostrade Alto Adriatico medita di realizzare nel prossimo futuro, con l'obiettivo di abbattere i rilevanti costi dell'energia (la stima per il 2024 parla di bollette per 2,3 milioni di euro), consentire un significativo risparmio per la collettività e, chissà, arrivare all'attivazione delle comunità energetiche rinnovabili. Nel corso dell'ultima riunione il Consiglio di amministrazione ha dato mandato di avviare l'iter per uno studio di fattibilità propedeutico alle decisioni necessarie per la realizzazione del parco fotovoltaico.

> La concessionaria ha dato mandato di avviare un piano per individuare le aree che potrebbero ospitare gli impianti

«Proprio il fotovoltaico – spiega il presidente di Autostrade Alto Adriatico, Marco Monaco – può essere un importante investimento che, oltre alla riduzione dei consumi e quindi delle spese energetiche, può essere utile alle comunità locali». Molte le aree in cui potrebbero essere sviluppati i nuovi impianti, sfruttando una parte del suolo, in quanto rientranti nelle fasce di rispetto autostradale o nelle aree interne di svincoli e raccordi. Sarà compito proprio dello studio di fattibilità designare l'effettiva disponibilità delle aree limitrofe all'autostrada utili alla realizzazione degli impianti e a scegliere la soluzione realizzativa, anche tenendo conto del rapporto tra costi e benefici.

> Per il 2024 è prevista una spesa per l'elettricità di circa 2,3 milioni Il consumo è sceso del 10% in otto anni

Nel 2022 il costo annuale dell'elettricità di cui si è fatta carico la concessionaria aveva raggiunto i 2 milioni 700 mila euro, mentre nel 2023 è stato di 2 milioni 300 mila euro, dato che dovrebbe essere confermato anche nel 2024. Contestualmente il consumo si è abbassato: dal 2016 al 2024 si è passati da un consumo annuo di energia elettrica di circa 11,96 gigawattora a un consumo annuo di circa 10,50 GWh. La riduzione è stata del 10 per cento in cinque anni, pari a quasi 1,50 GWh, nonostante nel lasso di tempo considerato (2016-2024) siano state realizzate molte opere relative alla terza corsia della A4, che hanno comportato un aumento di 33 Pod (punti di consegna di

---

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

PROGETTO DEFINITIVO
PRG E ACC DEL P.M. CARGNACCO ED OPERE SOSTITUTIVE DEI PL INTERFERENTI, NELL'AMBITO DEL COMPLETAMENTO DEL NODO DI UDINE
CUP¬ J54H17000130009

COMUNICAZIONE INTEGRATIVA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, ANCHE AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE STESSE EX ART. 14, COMMA 5 DELLA L. 241/1990, IN CONFORMITÀ A QUANTO STABILITO DALL'ART. 53-BIS, D.L. 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021

PREMESSO

- che l'intervento di attivazione del Posto Movimento (di seguito P.M.) Cargnacco, attuale località di Bivio Cargnacco, si inserisce nelle attività previste per la revisione delle funzionalità del Nodo di Udine, il cui completamento avverrà con il raddoppio della tratta Udine Bivi – Cervignano Sm. L'intervento in questione è oggetto dell'Accordo Quadro del 12 dicembre 2003 fra la Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana "per lo sviluppo del trasporto ferroviario sul territorio regionale a supporto dello sviluppo delle direttrici di traffico verso i paesi confinanti" ed ha, quali obiettivi principali, l'instradamento del traffico merci sulla linea ferroviaria di circonvallazione, liberando la stazione di Udine e il centro cittadino; la razionalizzazione del transito del traffico merci sulle linee afferenti; l'ottimizzazione degli stazionamenti per il traffico viaggiatori;
- che, in particolare, il presente progetto prevede l'esecuzione delle seguenti attività:
  - due fasi propedeutiche all'intervento in cui vengono soppressi i Passaggi al Livello che insistono sul sedime del futuro fascio di binari al km 6+917, 7+415 e 7+969. In sostituzione a queste viabilità è prevista la realizzazione di due sottopassi, rispettivamente alle km 7+188 e 8+016;
  - raddoppio di un tratto della linea Udine – Palmanova;
  - realizzazione del nuovo bivio tra la linea Udine – Palmanova e la linea di cintura;
  - sistemazione del P.F. propedeutico alla realizzazione del raddoppio della linea di cintura, non ricompresa nel presente progetto;
  - realizzazione del nuovo fascio binari del PM Cargnacco e nuovo allaccio agli impianti ferroviari che consenta di dismettere l'attuale fascio merci di Udine Parco e di liberare la linea;
  - demolizione dell'impianto di Risano e contestuale soppressione del Passaggio a Livello della km 10+290 con realizzazione del sottopasso alla km 10+311;
  - realizzazione del nuovo Apparato ACC ed inserimento dello stesso nel SCC di Mestre;
- che le opere ricadono nella Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli e Pavia di Udine, nell'ambito di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine (già Provincia di Udine);
- che, in conformità all'art. 53-bis, comma 1, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, R.F.I. S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DINE\A011\A\2022\0000019 del 21 dicembre 2022, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, secondo le tempistiche previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto in epigrafe e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato – Regione Friuli – Venezia Giulia in ordine alla localizzazione dell'opera, con variante degli strumenti urbanistici vigenti e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato D.P.R.;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990, *"l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9"*;
- che, ai sensi dell'art. 53-bis del soprarichiamato D.L. 77/2021, *"le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001"*;
- che, pertanto, RFI S.p.A., in data 3 maggio 2024, ha espletato le suddette formalità mediante la pubblicazione di apposito avviso sul quotidiano a tiratura nazionale "Corriere della Sera", su quello a tiratura locale "Messaggero Veneto", sugli albi pretori online dei Comuni interessati dall'intervento, nonché sul sito istituzionale della Regione Friuli – Venezia Giulia, oltre che sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri;
- che, a seguito di successivi approfondimenti, è emersa la necessità di integrare il progetto in parola con gli elaborati relativi alla ricucitura di viabilità di accesso a lotti privati nonché alla risoluzione dell'interferenza con la rete fognaria esistente;
- che le modifiche apportate al Progetto Definitivo in questione ricadono anch'esse nella Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Pozzuolo del Friuli e Pavia di Udine, nell'ambito di competenza dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine (già Provincia di Udine);
- che RFI S.p.A. è quindi in procinto di trasmettere, in favore delle amministrazioni e degli enti interessati, il Progetto Definitivo dell'opera, integrato con gli elaborati relativi alla ricucitura di viabilità di accesso a lotti privati nonché alla risoluzione dell'interferenza con la rete fognaria esistente;
- che RFI S.p.A. deve quindi comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990, ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'approvazione del Progetto Definitivo in parola, come integrato a seguito degli approfondimenti progettuali citati, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- che, ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, D.P.R. 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. –sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 – ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che, con il presente avviso, si procede all'integrazione di quello pubblicato in data 3 maggio 2024 e, a tal fine, RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico, per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L. 241/1990, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "Corriere della Sera", sul quotidiano a diffusione locale "Messaggero Veneto", sul sito web della Regione Friuli – Venezia Giulia e sull'albo pretorio on-line dei Comuni interessati;
- che, al fine di dare massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento, il presente avviso è altresì pubblicato sul sito della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

RFI S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi dell'art. 53-bis, comma 1, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo denominato *"PRG e ACC del P.M. Cargnacco ed Opere Sostitutive dei PL interferenti, nell'ambito del Completamento del Nodo di Udine (CUP:J54H17000130009)"*, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che RFI S.p.A. è in procinto di trasmettere, in favore delle amministrazioni e degli enti interessati, il Progetto Definitivo dell'opera, integrato con gli elaborati relativi alla ricucitura di viabilità di accesso a lotti privati nonché alla risoluzione dell'interferenza con la rete fognaria esistente;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di RFI S.p.A. e il responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Romeo;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 21 febbraio 2025 e che i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 possono intervenirvi, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto e gli elaborati modificati, sono disponibili per consultazione in modalità telematica ai link
  Progetto Definitivo Conferenza di Servizi:
  https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/r/sites/RFI5/dinvc/DINE_VE/Progetti%20Venezia/1940%20Completamento%20Udine/Progetto/01_PM%20Cargnacco/2024.04.23_PD%20CdS/Consegna%20Giugno%202022?csf=1&web=1&e=Heqh1m
  Elaborati integrativi:
  https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f:/r/sites/RFI5/dinvc/DINE_VE/Progetti%20Venezia/1940%20Completamento%20Udine/Autorizzazioni/PM%20Cargnacco/CdS/2024.12.23_Ripubblicazione%20PD%20su%20quotidiani/01_Elaborati%20integrativi?csf=1&web=1&e=vwDRjk
  accessibili dal presente avviso, reso pubblico sul sito web della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo www.italferr.it - sezione espropri, previa abilitazione da richiedere all'indirizzo p.e.c.: rfi-din-dine.ve@pec.rfi.it

L'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici della Società RFI S.p.A. di Via Trento, 1P, 30171 – Venezia – previo appuntamento al numero telefonico 335.1866807, da lunedì a giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – con i seguenti elaborati:

- *Piano particellare;*
- *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali*

Tutti i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti, inviandoli all'att.ne del Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A., all'indirizzo p.e.c. proc-aut-espro@legalmail.it entro la data fissata per la conclusione della Conferenza di Servizi.

Le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Roma, 23 dicembre 2024

RFI S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord Est
Progetti Trieste – Venezia
Il Referente del Progetto
Ing. Giuseppe Romeo

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it



energia elettrica ovvero contatori), saliti a 183. Nel nuovo tratto a tre corsie tra il nodo di Palmanova e Portogruaro della A4 sono stati implementati i punti luce e di segnalazione ottica. Sono inoltre state attivate 66 aree di depurazione e trattamento delle acque e sono aumentati i pannelli a messaggio variabile, con un incremento significativo degli apparati di rete e telegestione degli impianti.

A fronte di questo aumento di contatori, Autostrade Alto Adriatico ha messo in atto una vasta operazione di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione autostradali (nel 2024 si è raggiunto il 95% di punti luce con tecnologia a led). Inoltre, dal 2016 al 2024 la società ha incrementato l'autoproduzione di energia rinnovabile da fotovoltaico grazie agli impianti installati Savogna (lungo la A34), Noventa di Piave, Porcia (A28) e Palmanova. «Quanto previsto da Autostrade Alto Adriatico – commenta l'assessore regionale all'Ambiente, Fabio Scoccimarro – è in linea con la nostra linea politica e in particolare con il ddl sulle aree idonee che prevede l'uso della fascia di rispetto autostradale per l'installazione di impianti Fer. Tali aree sono infatti considerate "idonee" e il loro utilizzo evita il consumo per il fotovoltaico di altri terreni "più pregiati", come quelli agricoli». Soddisfazione per un'iniziativa «virtuosa, che dà al concetto di sostenibilità una dimensione progettuale» è espressa anche dalla vicepresidente della Regione Veneto, Elisa De Berti, titolare della delega alle infrastrutture nella giunta Zaia. —

LE PREVISIONI PER LE FESTIVITÀ

Prime code per le vacanze di Natale Sabato 4 gennaio da bollino giallo

Nelle previsioni di Autostrade Alto Adriatico le giornate di venerdì e sabato erano contrassegnate dai bollini giallo e rosso, a indicare l'aumento significativo di traffico nel fine settimana che ha di fatto aperto la lunga parentesi delle festività. E l'analisi dei flussi approntata dai tecnici della concessionaria autostradale si è rivelata corretta, considerati i volumi di traffico registrati nel weekend. Code e rallentamenti si sono registrate al casello di Villesse e alla barriera del Lisert, soprattutto nella giornata di sabato. A contribuire all'aumento dei mezzi lungo le tratte autostradali il mix tra chi ha approfittato della chiusura delle scuole per anticipare le vacanze natalizie e il concomitante rientro dei mezzi commerciali verso il centro Est Europa, oltre al ritorno dei lavoratori stranieri oltreconfine.


Auto incolonnate a ridosso della barriera del Lisert sulla A4

Circolazione assolutamente regolare nella giornata di ieri invece, quando non si sono registrati particolari rallentamenti sulle tratte gestite dalla concessionaria autostradale nordestina.

Le previsioni di Autostrade Alto Adriatico, oltretutto, non indicano particolari criticità da qui a venerdì 3 gennaio: chi si metterà in auto nei prossimi giorni e a cavallo tra Natale e Capodanno, dunque, non dovrebbe incappare in particolari disagi, al netto di non auspicabili code legate a incidenti.

Con il primo fine settimana del 2025, invece, tornerà a intensificarsi il traffico (bollino giallo), già a partire dalla mattinata di sabato 4, giornata che mixerà i primi rientri dalle vacanze all'avvio della stagione dei saldi.

Sono quindi previsti rallentamenti in corrispondenza della stazione di San Donà di Piave sia per chi proviene da Trieste sia per chi arriva da Venezia sull'autostrada A4. Ed è facile prevedere qualche disagio anche in prossimità del casello di Palmanova, che si trova a poche centinaia di metri da uno dei poli commerciali di riferimento per la vendita di abbigliamento.

Sempre a partire dalla mattinata di sabato 4 gennaio e fino al pomeriggio sono previsti transiti in aumento sia in entrata alla barriera del Lisert, per i primi rientri in Italia di turisti e lavoratori dal Centro Est Europa, sia lungo tutta la carreggiata che da Trieste porta a Venezia. Un canovaccio che sarà replicato domenica 5 gennaio quando sono previsti nuovi rallentamenti al casello di San Donà, in entrata e uscita, con traffico sostenuto lungo tutta la carreggiata dell'autostrada A4 in direzione di Venezia. —

I nodi della politica

Vertice di governo sul nodo Albania Obiettivo il riavvio dei trasferimenti

La presidente del Consiglio: «La Cassazione ci dà ragione»
L'emendamento nel decreto flussi operativo dall'11 gennaio



Massimo Nesticò / ROMA

A gennaio il governo punta a riprendere i trasferimenti dei migranti verso l'Albania. Forte anche della sentenza della Cassazione del 19 dicembre che «ci ha dato ragione» e del vento di destra che soffia in Europa, spingendo verso la difesa dei confini esterni.

SI TIRA DRITTO

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni da Saariselka, nella Lapponia finlandese, annuncia di aver convocato per oggi «una riunione sul tema per capire come procedere». Tra una sentenza e l'altra, dunque, la premier tira dritto dopo aver promesso pochi giorni fa che «i centri funzioneranno, dovessi passarci ogni notte da qui alla fine del governo italiano». A Palazzo Chigi ci saranno anche il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani (in collegamento dal Kosovo), il sottosegretario Alfredo Mantovano, i ministri di Interno, Difesa ed Affari europei, Matteo Piantedosi, Guido Crosetto e Tommaso Foti. Piantedosi relazionerà sugli arrivi via mare, quest'anno in netto calo: 65mila contro i 153mila del 2023. Si farà il punto - anche alla luce dell'ultima pronuncia degli ermellini - sulle condizioni per riattivare il progetto Albania all'inizio del prossimo anno, dopo la falsa partenza.

I giudici hanno infatti finora bocciato i trattenimenti nei centri albanesi dei richiedenti asilo. Per superare l'ostacolo il governo - con un emendamento inserito nel decreto flussi - ha trasferito la competenza delle decisioni sui trattenimenti dai magistrati delle sezioni immigrazione alle Corti d'appello. Con la speranza di avere decisioni favorevoli. La misura diventa operativa 30 giorni dopo l'entrata in vigore della legge, cioè il prossimo 11 gennaio. Da quel momento, dunque - è la linea che potrebbe emergere dalla riunione - la Libra potrà tornare a portare migranti verso il porto di Shengjin. Nel frattempo, lo scorso 19 dicembre c'è stata una sentenza della Cassazione che il centrodestra ha interpretato come di sostegno alla sua posizione. La pronuncia - su un caso che precede il decreto con cui il governo ha ridefinito la lista dei Paesi sicuri - riconosce alla politica il diritto di stabilire un regime differenziato delle domande di asilo per chi proviene da Paesi designati come sicuri. E dunque il giudice «non può sostituirsi» al ministro degli Esteri, né «può annullare con effetti erga omnes il decreto ministeriale». Il magistrato può tuttavia valutare se la designazione è legittima ed eventualmente disapplicare «in via incidentale» il decreto sui Paesi sicuri.

E se l'opposizione ha cantato vittoria sottolineando quest'ultimo aspetto, diversa la lettura della maggioranza. «Mi pare - ha detto Meloni - che la Cassazione abbia dato ragione al governo, è diritto dei governi stabilire quali siano i Paesi sicuri», mentre i giudici possono «entrare nel singolo caso, non disapplicare in toto». Bisogna «pensare fuori dagli schemi: l'Italia è stata la prima a fare un accordo con un Paese extra Ue, stiamo avendo qualche problema nell'interpretazione delle regole ma lo stiamo superando, è un nuovo modo di affrontare questo problema». L'idea sembra essere dunque quella di riprendere i trasferimenti in Albania senza attendere ulteriori decisioni.

All'incontro, fra gli altri, anche il ministro dell'Interno, Tajani, Crosetto, Foti

Nel 2024 sono in netto calo gli arrivi via mare, 65 mila contro i 153 mila nel 2023

La commissione Ue vuole procedere spedita sulla nuova direttiva rimpatri

La Cassazione, infatti, deve ancora pronunciarsi sui ricorsi presentati dal governo contro le prime mancate convalide del trattenimento di migranti emesse dalla sezione immigrazione del tribunale di Roma il 18 ottobre scorso. Nell'udienza del 4 dicembre il pg, in tema di definizione di Paesi sicuri, ha chiesto ai supremi giudici di sospendere il giudizio in attesa che a marzo si pronunci la Corte di Giustizia dell'Ue. Intanto, il governo cerca di allargare il consenso in Europa sulle nuove regole per rimpatri e Paesi sicuri ed anticipare i tempi. Un quadro di diverse norme europee, specchio dei mutati equilibri politici - è la convinzione nell'esecutivo - avrebbe un effetto anche sulle decisioni dei giudici italiani rendendo praticabile il progetto Albania.

La presidente Ursula von der Leyen ha assicurato che la commissione Ue vuole procedere spedita sulla nuova direttiva rimpatri, la revisione della definizione di Paese sicuro ed il possibile utilizzo di hub per i rimpatri in Paesi terzi. Critico il segretario di + Europa, Riccardo Magi, che consiglia a Giorgia Meloni di «fare a se stessa e a tutti gli italiani un bel regalo di Natale: dichiari fallita l'esperienza dei centri di detenzione per migranti in terra straniera, chieda scusa per aver buttato all'aria quasi un miliardo di euro, rimpatri il personale italiano in servizio nel centro e metta fine a questa vergogna nazionale». —

LE NOVITÀ DEL SUMMIT NORD - SUD

Meloni: «Mosca una minaccia» Si cerca un'intesa sulla difesa

Per la premier sarebbe una fake news l'intenzione avanzata da Trump di chiedere ai Paesi membri della Nato un aumento al 5% del contributo

SAARISELKA

Mosca resta una minaccia, «diretta» e ben più «grande» di quanto si immagina. Anche per questo bisogna fare presto, nel superare le divergenze e trovare soluzioni sostenibili per aumentare le spese per la difesa senza mandare in affanno i conti pubblici.

È su questa spinta che, a 50 km dal confine con la Russia, Giorgia Meloni cerca, e in larga parte trova, di avvicinare le «frugali» Svezia e Finlandia, che la minaccia ce l'hanno alle porte di casa, per trovare insieme una via percorribile. A Bruxelles e nella Nato. Ad aleggiare a Saariselka, nel cuore della Lapponia finlandese, sono le intenzioni di Donald Trump di chiedere di portare al 5% il contributo all'Alleanza Atlantica. «Ma è una fake news», dice Giorgia Meloni, quando arriva puntuale la domanda alla fine del vertice Nord-Sud.

Si tratta di «rumors» ripetono lei e pure il primo ministro svedese Ulf Kirstersson, che con il suo omologo finlandese preme perché si proceda con il rafforzamento della difesa europea. Trump chiedeva all'Europa un maggiore impegno «già nel 2018, aveva ragione allora e ce l'ha anche oggi», puntualizza Orpo.

Ma la novità del summit in formato a quattro - c'è anche il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis - è che Paesi che sono ai confini opposti dell'Unione per la prima volta parlano la stessa lingua o quantomeno si parlano. E incassano la promessa dell'Alta rappresentante per la politica estera e la sicurezza Kaja Kallas (primo ministro dell'Estonia prima di fare il suo ingresso nella nuova Commissione Ue) che già con il nuovo anno si inizieranno a mettere in campo «idee» per una «maggiore cooperazione» ma anche per avere «più finanziamenti». —



La premier Giorgia Meloni e i partecipanti al vertice in Finlandia

I nodi della politica



Giorgia Meloni durante il vertice europeo Nord-Sud in Finlandia

LO ZAR PROMETTE VENDETTA

Putin vede Fico dopo lo stop di Kiev al transito del gas

Vladimir Putin promette vendetta dopo un raid di droni ucraini che ha preso di mira la russa Kazan, a mille chilometri dal confine, e punta sul gas per mantenere un'influenza sull'Europa ricevendo al Cremlino il premier slovacco Robert Fico, preoccupato dallo stop di Kiev al transito del gas russo sul territorio ucraino. «Non prolungheremo» l'accordo di transito verso l'Europa, «non daremo la possibilità a Mosca di guadagnare altri miliardi sul nostro sangue e sulla pelle degli ucraini», aveva annunciato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky al Consiglio europeo del 19 dicembre.

IN PARLAMENTO

Manovra, è rush finale Via libera il 28 dicembre

ROMA

Rush finale sulla manovra in Parlamento mentre dalla relazione tecnica allegata al testo emergono una serie di dettagli in più sull'impatto delle novità introdotte in Parlamento su cittadini e imprese. Il testo, ormai, è blindato è avrà l'ok definitivo il 28 dicembre.
Poi le Camere riapriranno dopo la Befana con in lista una serie di provvedimenti a partire dal Milleproroghe e dai tre decreti che verranno varati domani in Cdm. Nella riunione a Palazzo Chigi, tra l'altro, secondo quanto viene riferito - dovrebbe arrivare anche la nomina del nuovo vertice dell'Agenzia delle Entrate dopo le dimissioni di Ernesto Maria Ruffini. E, secondo i rumors, la scelta dovrebbe ricadere su Vincenzo Carbone, l'attuale vicedirettore Capo Divisione Contribuenti. Intanto, dalla relazione tecnica alla legge di bilancio, arriva qualche certezza in più su una delle misure più pesanti introdotte in Parlamento: l'Ires premiale. Lo sconto di 4 punti sull'imposta che verrà applicato, solo per il 2025, a quanti decidono di reinvestire gli utili e contemporaneamente assumono. Una misura fortemente voluta dagli industriali e caldeggiata da Forza Italia per la quale arriverà un contributo di circa 400 milioni dalle banche. La platea potenziale, calcolata dalla Ragioneria, è di 18mila imprese che, si evidenzia, potranno, oltretutto, mettere mano a investimenti nel biennio 2025-2026 in misura pari a 11 miliardi di euro e 109mila nuove assunzioni. Decisamente diverso l'impatto della norma che introduce la possibilità di un anticipo di pensione cumulando gli importi del fondo complementare. —

NORDIO RILANCIA ANCHE SULLA RESPONSABILITÀ CIVILE DEI MAGISTRATI

Salvini: «Io al Viminale? Ne parlerò con Giorgia» Ma lei: «Bene Piantedosi»



Matteo Salvini al gazebo della Lega in via Dante a Milano ANSA

Per il vicepremier «sono caduti gli alibi» che impedivano potesse tornare agli Interni. Però il capo dell'esecutivo pensa agli equilibri

Giovanni Innamorati / ROMA

Il paniere delle riforme della giustizia che il centrodestra annuncia di voler varare si arricchisce di nuovi elementi, man mano che trascorrono le ore dall'assoluzione al processo Open Arms di Matteo Salvini.

IL POSSIBILE RITORNO

L'interessato poi, sull'abbrivio dell'entusiasmo, allude di nuovo a un suo possibile ritorno al Viminale. La premier Meloni però stoppa l'operazione, che obbligherebbe a ridefinire gli equilibri nella coalizione. E intanto il leader della Lega annuncia che entro febbraio o marzo si terrà il congresso del partito. Nell'ultimo giorno di missione in Finlandia, Giorgia Meloni torna sull'esito del processo di Palermo. «Mi pare un fatto che l'oggetto del processo a Salvini fossero le sue scelte politiche piuttosto che effettivi reati e che la giurisdizione sia stata usata per condizionare la politica».
Insomma, una nuova accusa ai Pm che hanno istruito il processo di uso politico della giustizia. Di qui il rilancio della riforma con la separazione delle carriere, che per altro è già il primo provvedimento all'ordine del giorno alla Camera alla ripresa dei lavori, l'8 gennaio. A chiederne l'immediata approvazione il ministro Carlo Nordio, in una intervista al Messaggero, il portavoce di Fi, Raffaele Nevi, e lo stesso Salvini. Inoltre il leader della Lega, rilancia anche sulla responsabilità civile dei magistrati. Il ministro Nordio da parte sua aggiunge un tassello: «Bisognerà pur pensare a risarcire le persone che finiscono nella graticola giudiziaria per anni», a causa di una «iniziativa avventata» di un Pm. Enrico Costa, di Fi, rincara la dose, annunciando una imminente pdl: non solo ristoro dei cittadini danneggiati, ma anche misure sanzionatorie e disciplinari ai fini della valutazione dei magistrati, recentemente introdotta dai decreti attuativi della riforma Cartabia. Un crescendo.

Continua il pressing per la riforma con la separazione delle carriere

Le opposizioni reagiscono. Anna Rossomando del Pd, parla della maggioranza come «un disco rotto, ed anche stonato», ma con un chiaro «intento punitivo» verso le toghe. La capogruppo di Avs alla Camera, Luana Zanella, ricorda lo stato di crisi del sistema carcerario, che ha portato il capo del Dap a dimettersi in polemica col sottosegretario Delmastro, e chiede ironicamente a Nordio se il suo «chi sbaglia paga» debba valere anche per lui e gli altri ministri. A complicare il dibattito, soprattutto nella maggioranza, interviene il possibile ritorno al Viminale di Salvini, a cui allude egli stesso. «Se qualcuno in passato poteva dire 'Salvini non può andare agli Interni perché c'è un processo in corso sulla sua condotta da ministro', adesso questo alibi non c'è più». Ora, «sto bene dove sto, poi parlerò con Giorgia e con Matteo Piantedosi, questo governo è una squadra di amici e quindi vedremo». Ma Giorgia Meloni lo gela: «oggi sia io che Salvini siamo contenti dell'ottimo lavoro che sta facendo il ministro dell'Interno». —

A DOHA SI CONTINUA A TRATTARE PER UNA TREGUA, MENTRE NELLA STRISCIA I RAID FANNO 28 VITTIME IN 24 ORE

Da Hamas le prove che alcuni ostaggi sono vivi

Israele vuole che siano inclusi anche gli uomini nella lista dei rapiti da liberare. I miliziani avrebbero accettato la condizione

Cristina Ferrulli / ROMA

Mentre non si fermano i raid israeliani su tutta la Striscia, che nelle ultime 24 ore hanno causato 28 morti compresi bimbi in un'ex scuola di Gaza City, continuano le trattative a Doha tra negoziatori per cercare di raggiungere un cessate il fuoco. L'accordo sarebbe completo al 90%. Come segnale di buona volontà, Hamas avrebbe fornito «segni di vita» per diversi ostaggi. Israele non ha la certezza di quanti siano ancora vivi tra i 96 dei 251 ostaggi rapiti il 7 ottobre, compresi i corpi di almeno 34 morti confermati dall'esercito. Israele ha chiesto l'inclusione di 11 uomini nella lista dei 34 ostaggi da rilasciare nella prima fase insieme ai bimbi e alle donne, alle 5 soldatesse e agli ostaggi anziani e malati. Hamas avrebbe accettato chiedendo come contropartita la liberazione di 200 prigionieri che scontano l'ergastolo. Ma restano disaccordi sull'identità e sul peso di chi sarà liberato dopo che lo Stato ebraico ha escluso il rilascio di Marwan Barghouti, uno dei leader dell'Intifada. Altro punto critico dei negoziati è la presenza militare israeliana nel corridoio Filadelfia, lungo il confine con l'Egitto. Nella trattativa si sarebbe anche concordata la creazione di una zona cuscinetto larga diversi chilometri tra Israele e Gaza, dove l'Idf manterrà una presenza militare. Dopo 443 giorni di guerra è fortissima la pressione dei parenti degli ostaggi mentre a Khan Younis le famiglie rovistano tra i rifiuti alla ricerca di scarti di cibo. Intanto, il presidente di Unità Nazionale Benny Gantz accusa il premier Benyamin Netanyahu di ostacolare i colloqui per aver affermato che la guerra finirà dopo aver sradicato Hamas da Gaza.

L'ufficio del primo ministro ha rinfacciato all'ex alleato di governo che dopo la sua uscita dall'esecutivo Israele ha «schiacciato» i propri nemici, da Hamas a Hezbollah. Ed il leader di Unità Nazionale ha replicato che il premier non vuole l'accordo per paura che salti la coalizione di governo. Dopo il missile balistico che dallo Yemen ha bucato la difesa aerea e nella notte di sabato ha fatto 16 feriti lievi a Jaffa, Netanyahu ha annunciato un salto di livello: «Come abbiamo agito contro i terroristi iraniani, agiremo forza e determinazione» contro gli Houthi. «Non siamo soli», ha aggiunto riferendosi ai raid americani sullo Yemen. Nell'attacco contro i proxy dell'Iran, l'incrociatore lanciamissili Uss Gettysburg «ha sparato per errore e colpito l'aereo da caccia» in «un apparente caso di fuoco amico»: lievi ferite per i piloti. —



Una protesta dei familiari degli ostaggi a Tel Aviv ANSA

IL PONTEFICE ALL'ANGELUS TORNA AD ACCUSARE

Il Papa insiste «A Gaza i bimbi mitragliati»

Francesco ribadisce: «Crudeltà» Il Patriarca di Gerusalemme Pizzaballa celebra l'omelia nel compound che ospita i profughi palestinesi cristiani

CITTÀ DEL VATICANO

La dura risposta di Israele non fa desistere Papa Francesco che torna ad esprimere il suo dolore per quanto accade nella Striscia. «Con dolore penso a Gaza, a tanta crudeltà, ai bambini mitragliati, ai bombardamenti di scuole e ospedali. Quanta crudeltà», ha detto all'Angelus, trasmesso dalla cappella di Casa Santa Marta.

PAROLE ANCOR PIÙ FORTI

Parole, queste di Papa Francesco, ancora più forti di quelle pronunciate sabato con la Curia, che avevano provocato la dura reazione di Israele. Tel Aviv ha accusato il Pontefice di «due pesi e due misure» e di non considerare che il Paese «lotta contro il terrorismo». Intanto ieri ha potuto celebrare la messa a Gaza il Patriarca Latino di Gerusalemme il cardinale Pierbattista Pizzaballa.

NELLA PICCOLA CHIESA

La sua visita era prevista venerdì ma alcune incomprensioni hanno rinviato di due giorni l'abbraccio tra il Patriarca e quella piccola chiesa che resiste in una condizione difficilissima. Mentre Pizzaballa pronuncia l'omelia deve alzare la voce perché il suono dei droni è costante. Ma oggi, nonostante il rumore della guerra, è un giorno di festa in preparazione del Natale. «Non vi abbandoneremo mai» assicura il cardinale francescano. E sottolinea come loro, lì a Gaza, siano stati capaci di rimanere «luce». «Siamo orgogliosi di voi, non perché siete qualcosa di speciale, ma perché siete rimasti quello che siete: cristiani con Gesù». Nel compound vivono dal 7 ottobre del 2023 decine di famiglie che non hanno più la casa. Nei locali della parrocchia sono ospitate cinquecento persone e ogni pomeriggio ricevono la telefonata di Papa Francesco. Pizzaballa è riuscito a fare entrare per loro un carico di aiuti. E Israele, in una nota del Cogat, l'organismo governativo per i Territori, tiene a sottolineare che «con l'avvicinarsi del Natale, giovedì sono stati consegnati aiuti umanitari. Israele adotta misure in collaborazione con la comunità cristiana per alleviare le condizioni della popolazione cristiana della Striscia anche coordinando le partenze verso paesi terzi». —


Bambini nel campo rifugiati nel nord Khan Yunis nella Striscia di Gaza

COINVOLTI STATI UNITI E ITALIA

Arrestati due iraniani La protesta di Teheran

ROMA

Teheran ha formalmente protestato con l'Italia e gli Stati Uniti per l'arresto di due cittadini iraniani, uno fermato su ordine della giustizia americana all'aeroporto milanese di Malpensa, l'altro in America, il 16 dicembre scorso, e accusati di aver fornito «tecnologia sensibile» per fabbricare droni d'attacco ai Guardiani della Rivoluzione. Il risultato della loro azione, secondo gli inquirenti americani, sarebbe stato l'attacco con un drone contro una base militare Usa in Giordania, costato la vita a tre militari americani a gennaio.

Il ministero degli Esteri di Teheran ha quindi convocato l'ambasciatrice svizzera in Iran e l'incaricato d'affari italiani, hanno riferito i media locali. «Consideriamo sia le crudeli e unilaterali sanzioni statunitensi contro l'Iran sia questi arresti come contrari a tutte le leggi e gli standard internazionali», che respinge le accuse contro i suoi due concittadini come «infondate».

Il 16 dicembre i procuratori della Corte federale di Boston hanno formalizzato le accuse contro Mahdi Mohammad Sadeghi e Mohammad Abedini-Najafabadi per «cospirazione per esportare componenti elettronici sofisticati dagli Stati Uniti all'Iran in violazione delle leggi statunitensi». —


Sostenitori di Ali Khamenei

SCHOLZ ALL'ANGOLO, SALE LA TENSIONE POLITICA

Indagini a Magdeburgo sugli allarmi ignorati L'Afd vuole un dibattito

BRUXELLES

La domanda che campeggia in Germania è la stessa a cui deve rispondere Olaf Scholz: 'Warum?', 'Perché?'. Lo «schema del tutto atipico» della strage al mercatino di Natale di Magdeburgo non basta a risparmiare dure critiche al cancelliere uscente. Taleb Al Abdulmohsen aveva già minacciato di passare all'azione nel 2013 collezionando una sfilza di grane giudiziarie e segnalazioni. Fino alle più recenti giunte a 007 e diplomazia dall'Arabia Saudita. Tutti allarmi ignorati: falle nel sistema di sicurezza che, ha promesso la ministra degli Interni fedelissima di Scholz, Nancy Faeser, ora sono «esaminate con attenzione». Ma che per l'AfD in piena campagna elettorale rappresentano l'emblema di «uno scioccante fallimento delle autorità». E anche agli occhi della Cdu - a dispetto dei toni più pacati del leader Friedrich Merz - gli interrogativi «sono molti». Ad affrontarli sarà per prima la stessa Faeser davanti alla commissione Interni del Bundestag convocata in via eccezionale il 30 dicembre. Lo psichiatra 50enne rappresentava ormai da tempo una minaccia per il Paese dove si era rifugiato dopo aver voltato le spalle all'Islam. Una delle segnalazioni più recenti inviate da Riad risale al novembre 2023, ma la polizia concluse che non rappresentasse un «pericolo particolare». Poi, ancora, a metà di quest'anno, un attivista aveva sporto denuncia contro Abdulmohsen, avvertendo di un attacco. Elementi a cui si aggiungono le ombre sulle misure di sicurezza per i mercatini di Natale rafforzate dopo l'attentato del 2016 al Weihnachtsmarkt di Berlino. Il perimetro dell'Alter Markt di Magdeburgo era circondato da barriere di protezione in cemento, ma gli interrogativi si susseguono: perché le vie d'accesso e d'emergenza erano così ampie da consentire alla Bmw del saudita di prendere velocità? Le autorità federali, ha garantito a più riprese Faeser, stanno facendo tutto il possibile per esaminare «ogni dettaglio». Nella sua visita a Magdeburgo il cancelliere Scholz ha raccolto proteste, al grido di 'Vattene!'. —

IL GOVERNO DI JOLANI APRE ALLE MINORANZE

In Siria una attivista agli Affari femminili

Una donna, Aisha al-Dibs, è stata nominata capo dell'ufficio per gli Affari delle donne nell'amministrazione provvisoria della Siria, istituita dopo la caduta del regime di Assad. Dibs è la prima funzionaria donna di alto livello selezionata nella nuova amministrazione. Dibs, che in precedenza ha lavorato nel campo degli aiuti umanitari, si descrive sul suo account sui social media come «un'attivista concentrata sullo sviluppo delle donne e sul lavoro umanitario». «In questo ufficio siamo progressisti per quanto riguarda le opportunità delle donne», ha detto ad Al Jazeera.

La nomina arriva dopo i timori suscitati dall'intervista di un portavoce di Hts, Obaida Arnaut che affermava che i compiti delle donne «devono essere compatibili con il ruolo che possono assumere». —

IN NORVEGIA

Accoltellata dall'ex fidanzato Giovane italiana lotta per la vita

I fatti in un negozio a Oslo. Il ventenne non accettava la fine della relazione
La studentessa, originaria di Firenze, è stata colpita anche alla carotide

Leonardo Roselli / FIRENZE

Una prima coltellata alla gola, che l'ha colpita dall'orecchio alla carotide e che aveva l'obiettivo di ucciderla. E poi decine di pugnalate sul volto e sul resto del corpo mentre lei tentava in tutti i modi di difendersi. Martina Voce, studentessa fiorentina 21enne che vive e lavora ad Oslo da alcuni anni, lotta contro la morte in un ospedale della capitale norvegese da venerdì scorso dopo esser scampata al tentativo di femminicidio da parte dell'ex fidanzato Mohit Kumar, un informatico di origine indiana di un anno più piccolo che lavora in uno studio legale ad Oslo.

IL MOVENTE

Martina aveva troncato la relazione alcuni mesi fa e il ventenne non voleva saperne di lasciarla libera di viversi la sua vita. Un'aggressione violenta, che riporta subito alla mente la tragedia di Giulia Cecchettin e delle tante altre donne vittime dei loro ex compagni.

Martina lavorava come store manager di «Smak aV Italia», il negozio di eccellenze italiane nel centro commerciale Vulkan a Grünerlkka, quartiere centrale della capitale norvegese. Venerdì era al lavoro quando, verso mezzogiorno, il suo ex è entrato nel locale. Senza dire una parola si è diretto verso di lei e senza darle il tempo di reagire ha sferrato la prima coltellata, forse usando un coltello da cucina. Il ventenne ha mirato al volto e alla carotide, per uccidere. E poi ha colpito ancora: tante altre pugnalate che le hanno provocato varie ferite, molte delle quali sulle braccia, perché Martina ha cercato di proteggersi. Le grida della ragazza hanno richiamato due colleghi di lavoro, che sono subito intervenuti. Nella colluttazione, uno dei due è riuscito a disarmare l'informatico e poi lo ha accoltellato, ferendolo gravemente. Kumar è ora ricoverato in ospedale in coma farmacologico e dunque non ha potuto rispondere alle domande di investigatori e inquirenti: è accusato di tentato omicidio e appena si ristabilirà verrà trasferito in carcere. Anche Martina è ricoverata in ospedale, le sue condizioni sono gravi ed è tenuta sedata in coma farmacologico: «È ancora a rischio vita, ma i medici sono molto fiduciosi», ha detto il padre della ragazza, un noto avvocato di Firenze.


Una immagine di Martina Voce tratta dal suo profilo Instagram

In ospedale a Oslo c'è lo zio di Martina, anche lui avvocato conosciuto in città, ed è in arrivo la madre. Ieri mattina, secondo quanto appreso, la ragazza ha avuto un collasso, in seguito a una piccola emorragia, ma i medici hanno tranquillizzato i familiari sulle sue condizioni. Certo, anche quando il peggio sarà passato, Martina dovrà trascorrere molto tempo in ospedale per le profonde ferite ricevute e probabilmente dovrà essere sottoposta a diversi interventi chirurgici. Secondo quanto hanno raccontato i familiari, Martina e Mohit sarebbero stati insieme per circa due anni, poi a settembre la ragazza aveva deciso di interrompere la loro relazione. Il ventenne non si è però rassegnato alla scelta di Martina e ha iniziato a stalkerizzarla, tempestandola di chiamate e messaggi. —

Due colleghi della ventunenne hanno bloccato l'aggressore: è in coma

IN BREVE

Fuga di gas
Scoppio in due villette Due morti e tre feriti

Un'esplosione poi un incendio l'altra notte hanno distrutto una villetta vicino Lucca, dove viveva una coppia asiatica. Ieri mattina è stato individuato il corpo di un uomo di 69 anni, originario di Singapore. Si continua a scavare tra le macerie, alla ricerca della compagna, 52 anni, originaria di Taiwan. All'origine dello scoppio, con ogni probabilità, una fuga di gas. Un'altra esplosione si è verificata vicino Parma, forse per una fuga di gpl. Tre i feriti gravi.

A Milano
Picchiato perché gay «Non vivrò di paura»

«Fate schifo» «Froci di m...» «Siete contro Dio e la natura». Ivano Cipollaro e il suo compagno Alfredo stavano tornando a casa mano nella mano quando, nel quartiere milanese della Barona, hanno incontrato cinque uomini che hanno iniziato a insultarli. Ivano, infermiere di 45 anni è stato colpito con un pugno in testa. «In tutta Italia questi episodi continuano a essere frequenti e c'è ancora molto da fare contro l'omofobia. Non vivrò nella paura», ha spiegato sui social.

Il riconoscimento

La scalatrice inaugura la sezione femminile che sarà celebrata ogni anno
«Lo stile, sintesi di etica ed estetica, è l'unico modo di andare in montagna»

Premio Piolets d'Or 2024 all'alpinista Nives Meroi Prima donna a riceverlo



SUL PALCO
DA SINISTRA: BENET, NEMELA, BERTHOD, MEROI E MANOLO
(FOTO PIOLETS D'OR/ PIOTR DROŻDŻ)

MELANIA LUNAZZI

«Lo stile? è la sintesi di etica ed estetica». Così l'alpinista tarvisiana Nives Meroi ha risposto alla domanda di Christian Trommsdorf, presidente del Groupe de Haute Montagne e organizzatore del Piolets d'Or, durante la cerimonia di premiazione dei Piolets d'Or 2024 tenutasi il 10 dicembre a San Martino di Castrozza (Trento). I Piolets d'Or, letteralmente "piccozze d'oro", perché il premio consisteva in origine in una piccozza dorata, sono i prestigiosi riconoscimenti internazionali che ogni anno vengono consegnati agli alpinisti che a livello mondiale si sono distinti per una loro impresa, dove lo stile ha la precedenza sul raggiungimento dell'obiettivo a tutti i costi e rispecchia preziosi messaggi etici sulle pratiche alpinistiche condotte.

La novità dell'edizione 2024 è proprio il premio consegnato a Meroi, che è la prima al mondo a ricevere la menzione speciale per l'alpinismo femminile, inaugurando una sezione dei Piolets d'Or che verrà onorata ogni anno. «Lo stile dovrebbe essere l'unico modo di andare in montagna, ciascuno con le proprie capacità – ha aggiunto la Meroi –, infatti io e Romano, dato che il 99 per cento delle salite le abbiamo fatte insieme, abbiamo sempre cercato un confronto onesto con la montagna e noi stessi, muovendoci nella maniera più leggera ed essenziale possibile». Durante la presentazione è stato sottolineato come Meroi e Benet abbiamo sempre affrontato le loro salite senza l'impiego di ossigeno supplementare e in puro stile alpino, ovvero senza l'ausilio di portatori d'alta quota; è stato ricordato il valore della rinuncia di Meroi a raggiungere la vetta del Kangchenjunga nel 2009 per il malessere di Benet, poi rivelatosi una malattia che li ha tenuti entrambi lontani dagli Ottomila per tre anni; è stato anche rimarcato come i due coniugi abbiano continuato a cercare l'avventura pura dopo aver completato i quattordici Ottomila, con spedizioni autonome su difficili Settemila in Himalaya e accettando il valore della rinuncia. Nel 2023 l'ultimo successo sul Kabru IV (7.314 metri) e nel 2024 l'ultimo tentativo allo Yalung Peak (7.590 metri) con ritirata a circa 6.000 metri per condizioni troppo pericolose. «Ci piace cercare avventure – ha commentato Nives – dove la bellezza dell'esplorazione è inversamente proporzionale alla possibilità di successo: una cosa importante e bella che insegna la montagna, è proprio accettare il fallimento senza scoraggiarsi. Saper rinunciare è fondamentale. Non a caso mi sono definita le montagne che non ho scalato».

> «Nell'arrampicata fra uomo e donna c'è la parità assoluta Esiste differenza fisica ma noi compensiamo con altre capacità»

Meroi, accolta sul palco assieme a Benet da Mara Nemela (direttrice Fondazione Dolomiti Unesc) e dalla guida alpina Nicole Berthod, con grandi applausi e immenso affetto dal pubblico internazionale dei Piolets d'Or, ha ricevuto il premio dalle mani di Manolo e ha commentato con queste parole il riconoscimento "di genere": «Tra uomo e donna si è ormai visto che nell'arrampicata c'è la parità assoluta». «Certo, nell'alpinismo la differenza è dovuta alla diversa struttura fisica tra i sessi: però noi donne compensiamo con altre capacità e qualità. È importate cercare di non imitare l'alpinismo maschile, ma trovare la nostra strada, che non è né superiore né inferiore a quella di un uomo, ma semplicemente diversa», ha concluso Meroi. —

Protagonisti a Nord Est

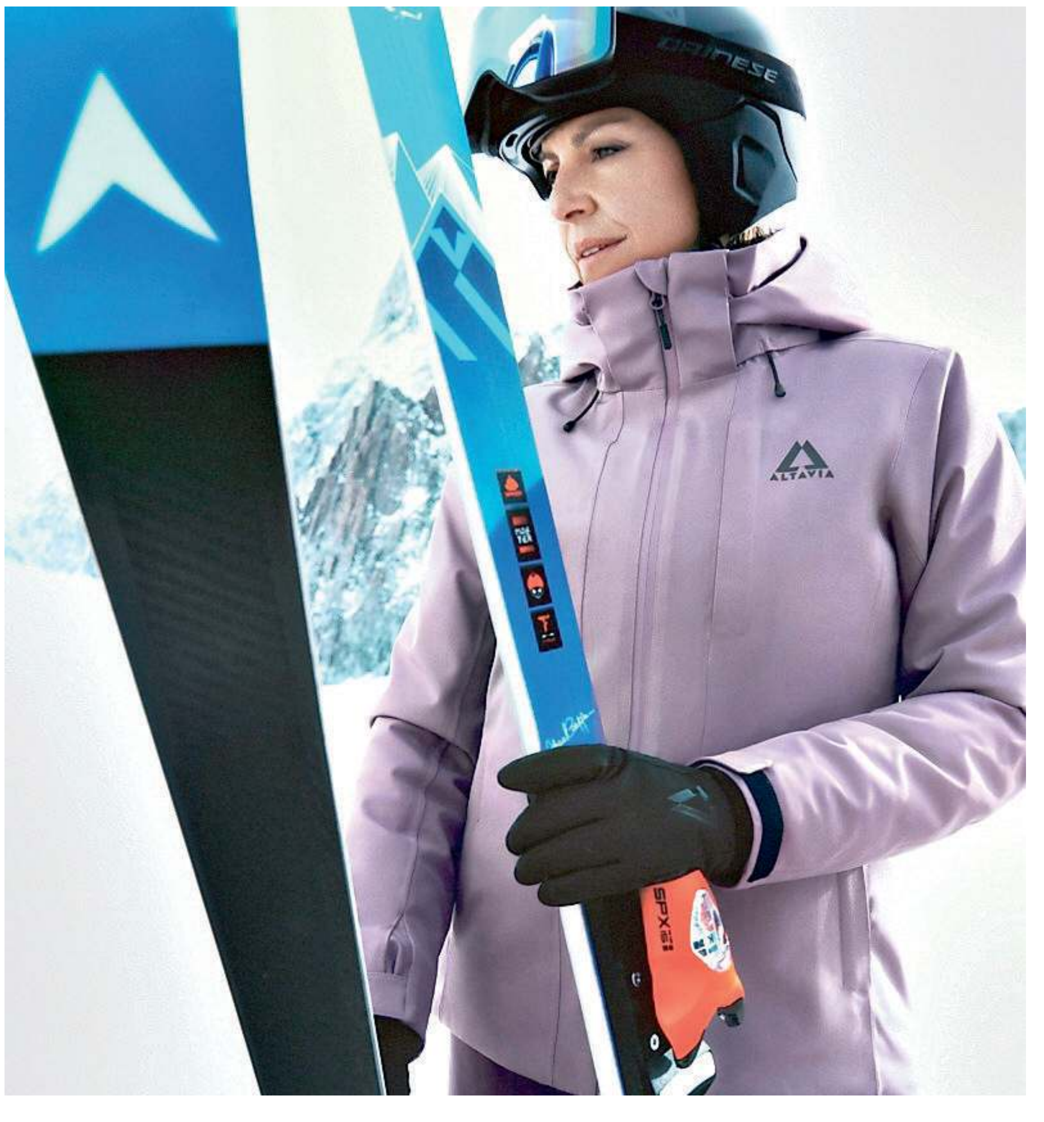
Deborah Compagnoni

L'INTERVISTA

«Da campionessa a imprenditrice per uno sci per tutti»

La leggenda delle piste, tre ori in tre edizioni dei Giochi, firma la collezione Altavia «Il successo può essere una grande ricchezza ma anche una trappola»

ROBERTA PAOLINI



COSA HA DETTO

LA CARRIERA

Gli infortuni mi hanno insegnato a essere più attenta e consapevole

I GIOCHI INVERNALI

Milano-Cortina sarà un'Olimpiade dei territori, capace di valorizzare aree meno conosciute

Deborah Compagnoni

Deborah Compagnoni non ha solo un posto tra le leggende dello sci alpino, è un simbolo di forza d'animo e determinazione.

Con tre medaglie d'oro olimpiche conquistate in tre edizioni consecutive dei Giochi, ha scritto pagine indelebili nella storia dello sport mondiale.

Ma dietro i successi scintillanti si cela una donna che ha saputo affrontare infortuni devastanti e reinventarsi continuamente, senza mai perdere di vista l'importanza di restituire alla società. Oggi, vive una sua seconda vita: non solo come ambassador per le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026, ma anche con progetti imprenditoriali e sociali e un libro in cui racconta con passione la sua vita, fatta di trionfi, cadute e rinascite.

La sua collaborazione con Ovs per la linea da sci Altavia by Deborah Compagnoni punta sulla sostenibilità e sugli sport invernali. Come è nata questa partnership con il mondo della moda?

«Il progetto è nato grazie all'amministratore delegato dell'azienda, Stefano Beraldo, che ha una grande passione per lo sci. Con Giulia Mancini, che mi segue e lavora al mio fianco da quando ancora gareggiavo, abbiamo definito un progetto per la collaborazione alla realizzazione e alla promozione di una linea da sci uomo-donna e bambino con capi di alta qualità tecnica ma accessibili in termini economici. È un modo per avvicinare più persone agli sport invernali e sensibilizzare sui temi della sostenibilità sociale, ambientale ed economica. La collezione include capi tecnici per sci, freeride e outdoor, pensati anche per i giovani e le scuole».

La sua linea di abbigliamento e la special edition dei suoi storici sci Dynastar sembrano un omaggio alla sua carriera. Cosa l'ha ispirata?

«L'edizione speciale dei miei sci è un tributo ai luoghi e ai simboli delle Olimpiadi. Hanno una serigrafia che rappresenta le montagne olimpiche e il Parco dello Stelvio, con dettagli unici come l'aquila. Sono pezzi che raccontano la mia storia e quella dei territori a cui sono legata: la Lombardia e il Veneto».

Lei è considerata una delle più grandi sciatrici di tutti i tempi. Guardandosi indietro, qual è il ricordo più intenso o significativo della tua carriera?

«Uno dei ricordi più significativi è legato alle mie prime Olimpiadi, ad Albertville nel 1992. Avevo 21 anni e avevo appena vinto l'oro in Super G, ma il giorno dopo mi sono rotta il ginocchio. Quella giornata mi ha cambiato la vita. È stato un momento cruciale, sia per i trionfi che per le difficoltà che ne sono seguite. Un altro ricordo indimenticabile è stato vincere la mia ultima medaglia olimpica a Nagano nel 1998. Avevo quasi 28 anni ed è stato il coronamento del mio impegno e della mia carriera».

Lei ha vinto tre medaglie d'oro in tre diverse edizioni dei Giochi Olimpici, un'impresa unica nella storia dello sci alpino. Cosa le ha insegnato questa straordinaria esperienza?

«Ho imparato che alla base di tutto ci sono sacrificio, obiettivi chiari e un carattere solido. Il successo può essere una grande ricchezza ma anche una trappola. Per alcuni atleti, l'attenzione mediatica e gli aspetti economici possono essere destabilizzanti. Credo sia fondamentale avere intelligenza e equilibrio per sfruttare il successo in modo positivo e non lasciarsi travolgere».

La sua carriera è stata costellata da trionfi, ma anche da momenti difficili, come i gravi infortuni. Come ha trovato la forza per superare queste prove?

«La forza è arrivata da una combinazione di fattori: una parte di fortuna, ma soprattutto la capacità di gestire le proprie forze e fare scelte intelligenti. All'inizio della mia carriera ero molto istintiva e spinta dalla foga, ma gli infortuni mi hanno insegnato a essere più attenta e consapevole. La maturità mi ha aiutata a gestire meglio la mia carriera e a tornare più forte di prima».

Oggi è Ambassador per le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano-Cortina 2026. Che emozioni prova nel rappresentare un evento così importante?

«Le Olimpiadi sono l'evento sportivo più importante al mondo. Milano-Cortina 2026 rappresenta un'opportunità unica per il nostro Paese. Sarà un'Olimpiade dei territori, capace di valorizzare aree meno conosciute e di rilanciare l'economia locale. Sono fiduciosa che l'Italia saprà organizzare tutto in modo eccellente, sia dal punto di vista tecnico che logistico. Sarà un evento che lascerà un segno positivo».

Il suo impegno con l'associazione ODV Sciare per la Vita e l'Unicef è un esempio di come lo sport possa sostenere cause importanti. Come riesce a coniugare queste passioni?

«Sciare per la Vita è un'associazione ODV nata nella mia Santa Caterina Valfurva per raccogliere fondi per combattere le leucemie e le malattie ematologiche infantili. Ogni anno organizziamo eventi che coinvolgono campioni di vari sport e famiglie, ottenendo sempre grande partecipazione. Collaboro anche con Camminare per la Vita, che sostiene associazioni locali come la Città della Speranza. È gratificante vedere come lo sport possa fare davvero la differenza».

Santa Caterina Valfurva le ha dedicato una pista, Jesolo un lungomare e Ita un aereo. Come vive questi riconoscimenti?

«È un grande motivo di orgoglio, anche se mi imbarazza un po'. Sono una persona piuttosto riservata, ma sapere che il mio nome rimarrà legato a questi luoghi è una soddisfazione enorme».

Lei è un'icona dello sport mondiale. Come ha vissuto la popolarità durante la sua carriera?

«La notorietà è arrivata con i successi, ma ho sempre cercato di mantenere una vita riservata. Ora, con i miei figli più grandi e il mio impegno per le Olimpiadi, mi sento pronta a tornare più attiva nel mondo dello sport e della montagna, il mio ambiente naturale».

Qual è il messaggio che vuole trasmettere ai giovani atleti?

«È importante avere passione, equilibrio e determinazione. Lo sport deve essere uno stimolo positivo, un impegno che ti fa crescere come persona. Bisogna anche riflettere su come la scuola possa promuovere l'attività motoria, che è fondamentale per la crescita dei bambini. Sogno un sistema in cui tutti possano avere accesso allo sport, perché è una base per una vita sana e felice». —

LA SCHEDA

La linea per lo sci in collaborazione con il Gruppo Ovs

Deborah Compagnoni è tra le sciatrici italiana più vincenti e la prima ad aver vinto tre medaglie d'oro in tre differenti edizioni dei Giochi Olimpici invernali nella storia dello sci alpino. Oltre ai 3 ori ed 1 argento Olimpici, il palmarès include 3 ori mondiali, una Coppa del Mondo in Slalom Gigante e 44 podi in Coppa del Mondo. Icona dello sport, oggi impegnata in progetti legati agli sport invernali con una sua linea di abbigliamento da sci, oltre ad una special edition dei suoi storici sci. La collezione Altavia nasce dalla collaborazione con Ovs che ha deciso di portare abbigliamento tecnico di alta qualità ad un prezzo democratico.—

Le idee

IL CENTROSINISTRA È RIMASTO SENZA VOCE

MASSIMILIANO PANARARI

Sono silenzi che "si sentono" quelli recenti del centrosinistra. Perfino assordanti. Alcuni più "leggeri", altri più seri, ma gli uni come gli altri rappresentano dei segnali inequivocabili dell'incapacità di dettare l'agenda pubblica da parte di quello che, nella fase attuale, sarebbe più opportuno chiamare il sinistracentro.

Il silenzio che fa più rumore, in questi giorni, riguarda la mancata presa di posizione di Elly Schlein sulla querelle fra Roberto Gualtieri e Tony Effe, che si sta massicciamente risolvendo a favore del secondo, il cui "controconcerto" al Palasport dell'Eur ha già ottenuto il tutto esaurito. Per mettere in fila le cose, va detto che il gesto del sindaco di Roma si è rivelato assai maldestro, ma non sta esercitando nessunissima censura, che è una cosa differente dal disaccordo intorno alle parole sessiste di cui abbondano i testi di questo cantante (e, in generale, della sua sottocultura musicale, ancorché di grande successo). Il problema per Gualtieri, e di riflesso per la segretaria del Pd, è che questa vicenda si è convertita in un caso politico in piena regola, dal momento che la richiesta di disdire la presenza del rapper è venuta – senza la relativa valutazione dell'«effetto domino» – da alcune dirigenti dem, e si è saldata con l'ennesimo regolamento di conti sottotraccia fra le mai domate correnti del partito della capitale.

E vi sono anche altri silenzi, squisitamente di natura politica (nella declinazione giudiziaria), che raccontano delle perduranti difficoltà di trovare dei "collanti coalizionali" adeguati. Quelli di Avs e del Movimento 5 Stelle (nonché di molti esponenti dem) – con la sola eccezione di Carlo Calenda (la nemesi…) – dopo la notizia del proscioglimento di Matteo Renzi e degli altri dirigenti di Italia viva indagati nell'inchiesta sulla Fondazione Open. E, ancora, quelli – al netto delle (logiche e ovvie) dichiarazioni sul fatto che le sentenze vadano rispettate – sull'assoluzione di Matteo Salvini nel processo Open Arms (chiaro segno di impreparazione nella costruzione di una linea comunicativa alternativa a quella della colpevolezza del ministro).

E poi i silenzi – in questo caso "obbligati" dal vocio intollerante di una minoranza rumorosa – di tanti esponenti di rilievo della sinistra nella chat creata da Massimo Giannini lo scorso 25 aprile, al punto da indurre lo stesso giornalista e opinionista tv ad abbandonarla.

Tutta questa afasia diffusa fra i leader del "campo largo", con particolare riferimento alle questioni di programma e ad alcuni passaggi della vita pubblica in cui il governo Meloni non si trova di fronte un'opposizione incisiva, è stata puntualmente notata – e lamentata – anche dallo stesso Romano Prodi. La «strategia dell'opossum» (e del silenzio), a dispetto delle convinzioni di qualcuno, non aumenterà di certo l'agibilità e la competitività dei partiti progressisti. E dire che i temi su cui sarebbe opportuno fare sentire la propria voce li evidenzia direttamente coi suoi interventi il presidente Sergio Mattarella – dalla difesa dello Stato di diritto alla minaccia dei monopoli digitali per la democrazia rappresentativa –, il quale si conferma, una volta di più, un pensatore autentico del costituzionalismo liberaldemocratico, oltre a essere il custode istituzionale della nostra Carta fondamentale. —



Da sinistra: Schlein, Calenda e Gualtieri durante una manifestazione a Roma (FOTO D'ARCHIVIO)

ALTA VELOCITÀ MIRAGGIO A NORD EST

FRANCESCO JORI

Quarant'anni di inettitudine, formato binario. 25 ottobre 1984: viene tenuta a battesimo la società Italferr sis.tav, con l'obiettivo di dare al Paese una rete di treni ad alta velocità. 18 dicembre 2024: a San Giorgio in Salici, frazione di Sona nel Veronese, viene abbattuto in pompa magna l'ultimo diaframma di una galleria che porta in Veneto quel che resta della fu-alta velocità, nel frattempo ridimensionata ad alta capacità (con riduzione della velocità massima dei convogli passeggeri e merci). Naturalmente, questo non significa passare dalla teoria alla pratica: perché i primi treni circolino a Nord Est ci vorranno un paio d'anni per arrivare a Vicenza, e cinque per raggiungere Padova.

Quella dell'alta velocità è una storia infinita raccontata alla veneta, versione fiaba del sior Intento. Un racconto che comincia nel 1991, quando viene decisa la parte italiana del collegamento ferroviario continentale tra Lisbona e Kiev: ingresso a Torino e uscita a Trieste, anche con l'obiettivo di alleggerire la pianura Padana dai quattro milioni di camion l'anno che vi transitano. Un piano incluso dalla Ue in un elenco di 14 progetti prioritari. Alla faccia delle priorità: mentre a Nord Ovest i cantieri tra Alpi e Torino sono ancora aperti (termineranno nel 2033…), a Nord Est il tratto tra Milano e Verona è stato avviato nel 2007, per arrivare a Brescia nel 2016, e per aprirsi il varco con il Veneto solo qualche giorno fa. Ora i lavori sono progettati fino a Vicenza: dove per mettersi d'accordo sul tracciato dei sei chilometri di attraversamento della città ci sono voluti una trentina d'anni di feroci scontri interni. Ultima in lista Padova: dove finalmente la linea si ricongiungerà al moncherino esistente fino a Mestre, rimasto finora appeso nel vuoto; servito nel 2007 per una fastosa e festosa inaugurazione presieduta dall'allora governatore del Veneto, per l'occasione travestito da capostazione.

Ma a quel punto, la Tav originaria deraglierà una volta per tutte. È morto e sepolto il progetto originario, che ne prevedeva la prosecuzione fino a Trieste. Anche qui, i progetti da Venezia in poi sono stati sfornati in misura inversamente proporzionale ai binari: a un certo punto un genio della politica lanciò perfino la proposta di utilizzare il tracciato dell'alta velocità per permettere ai turisti di andare a fare il bagno a Jesolo. È stata di fatto derubricata l'ipotesi alternativa e riduttiva di un semplice ammodernamento che consentisse una modesta velocizzazione della fragile struttura esistente: oggi per percorrere in treno i 115 chilometri tra Trieste e Venezia ci vogliono in media due ore e 21 minuti.

Il risultato è netto quanto sconfortante. La vera alta velocità ferroviaria, o alta capacità che dir si voglia, il Nord Est non l'avrà mai: addio raccordo con l'Europa, ci sarà solamente una linea con più convogli e più veloci di qualche manciata di minuti; ma tutta e solo interna al corridoio Italia, cortile veneto-friulano. A questo si è ridotta una fu-grande opera, varata ufficialmente nel 1991, andata avanti a singhiozzo, e lievitata alla grande nei costi: a oggi, 12 miliardi e mezzo per i soli 237 chilometri tra Milano e Venezia, come dire 45 milioni a chilometro; per guadagnare una decina di minuti...

E comunque con un mesto avviso per i contribuenti che pagano il conto: non si illudano, alla fine non saranno soddisfatti, tanto meno rimborsati. —

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 7.45 e tramonta alle 16.28
La Luna Sorge alle 00.10 e tramonta alle 12.10
Il Santo San Giovanni da Kety
Il Proverbio
Ognidun al bale cun sô agne.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Le dichiarazioni di giunta e consiglieri

INDENNITÀ DI CARICA E REDDITI DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI UDINE

Nome	Carica	Indennità di funzione mensile (euro lordi) 2024	Indennità di funzione mensile (euro lordi) 2023	Reddito annuale (euro)		l'anno precedente
Alberto Felice De Toni	sindaco	9.599	6.694	Unico 2024, redditi 2023	249.564	266.364
Chiara Dazzan	assessore	5.279	3.213	Unico 2024, redditi 2023	32.591	25.952
Ivano Marchiol	assessore	5.279	3.213	730 2024, redditi 2023	38.992	23.069
Rosi Toffano	assessore	5.279	3.213	Unico 2024, redditi 2023	83.350	74.580
Alessandro Venanzi	vicesindaco	6.719	3.615	730 2024, redditi 2023	42.305	33.364
Arianna Facchini	assessore	5.279	3.213	730 2024, redditi 2023	33.911	1.808
Eleonora Meloni	assessore	4.233	2.570	730 2024, redditi 2023	47.607	23.069
Andrea Zini	assessore	5.279	3.213	730 2024, redditi 2023	46.246	46.801
Gea Arcella	assessore	5.279	3.213	Unico 2024, redditi 2023	128.752	163.494
Stefano Gasparin	assessore	4.233	2.570	Unico 2024, redditi 2023	65.585	44.504
Federico Pirone	assessore	5.279	3.213	730 2024, redditi 2023	43.283	31.510

Fonte: xxxxxxxxxx

Quasi 350 mila euro di reddito Zanolla è il più ricco a Palazzo

Al secondo posto di questa particolare classifica arriva ancora il primo cittadino De Toni

Alessandro Cesare

Michele Zanolla, consigliere comunale di Identità civica, resta in cima alla classifica dei più ricchi di palazzo D'Aronco. Con un reddito dichiarato di 345.752 euro per l'anno fiscale 2023, il consulente finanziario rimane irraggiungibile per tutti. Nonostante un vistoso calo rispetto all'anno precedente, quando raggiunse i 575.963 euro. Sul secondo gradino del podio c'è ancora il sindaco Alberto Felice De Toni con 249.564 euro, seguito sul terzo da Maurizio Franz con 192.576 euro. Un ingresso in consiglio, quello dell'esponente leghista, di professione commercialista, avvenuto ad aprile 2024, che ha determinato l'uscita dai primi tre posti di questa speciale classifica del medico Giovanni Barillari (Forza Italia), fermatosi, se così si può dire, a 177.248 euro. Subito dopo ecco l'ex sindaco Pietro Fontanini con 131.119 euro. Nella parte bassa della graduatoria dei redditi dichiarati nel 2023 da parte degli amministratori comunali, troviamo Loris Michelini (Identità civica) con 13.219 euro, Antonella Eloisa Gatta (Misto) con 9.058 euro, Stefania Garlatti Costa (lista De Toni) con 4.375 euro ed Emma Ferrari (Partito democratico) la quale, presentando una dichiarazione di esonero, non ha avuto entrate superiori a 3mila euro nel corso del 2023.



MICHELE ZANOLLA
IL CONSIGLIERE DI IDENTITÀ CIVICA SI CONFERMA IL PIÙ RICCO A PALAZZO

Ormai da sette anni il rappresentante di Identità civica chiude davanti a tutti gli esponenti politici in Aula

COMPENSI E REDDITI DELLA GIUNTA

Quest'anno la Regione Fvg, con una delibera approvata a luglio in giunta, ha deciso di ritoccare verso l'alto le indennità lorde degli amministratori. L'effetto è stato immediato anche per Udine, città di poco sotto la soglia dei 100 mila abitanti. Ecco spiegato il balzo in avanti degli stipendi di sindaco e assessori, che farà certamente incrementare l'entità della dichiarazione dei redditi relativa al 2024. Il primo cittadino, De Toni, è passato da un'indennità mensile lorda di 6.694 a una di 9.599 euro lordi. Il suo vice, Alessandro Venanzi, che nel 2023 ha dichiarato un reddito di 42.305 euro, è passato da 3.615 euro a 6.719 euro. Il ritocco, come accennato, ha riguardato pure gli assessori: Gea Arcella, che ha un reddito annuale di 128.752 euro, ha visto cresce-

PATRIMONIO

Franz fa collezione di terreni Arcella possiede sei fabbricati

Spulciando tra le pagine del sito del Comune di Udine è possibile risalire anche al patrimonio dei vari amministratori, che restano online fino a che sindaco, assessori e consiglieri rimangono in carica e fino a tre anni dopo il termine del loro mandato. Il sindaco Alberto Felice De Toni, ad esempio, risulta essere proprietario di due fabbricati al 100% e di uno al 50%, di un'auto Lancia Voyager da 163 cavalli, del 52,6% della società Game business game srl e del 20% di Novalia srl. Il consigliere Michele Zanolla, invece, che guida la classifica dei redditi a palazzo D'Aronco, ha dichiarato di essere proprietario di un fabbricato al 100% e di due vetture, una Porsche da 340 cavalli e una Suzuky da 120 cavalli.

Il consigliere Maurizio Franz è proprietario di un fabbricato al 100% e di due comproprietà al 50% e al 76%, oltre a un terreno al 100% e ad altri tre appezzamenti al 37,5%, 50% e 75%. Ha dichiarato di possedere un'autovettura da 244 cavalli e le azioni di diverse società: Urapal, Lomaf, Banca di Cividale e Bf. Appare anche come amministratore di quattro società: Pre System di Sedeglia-

PISCINE

Corsi di nuoto Via a febbraio

Il Comune annuncia la riapertura delle iscrizioni per i corsi di nuoto dedicati ai minori, dai 5 ai 13 anni, che si terranno nelle piscine comunali di via Ampezzo (Palamostre) e via Pradamano durante la fase primaverile dell'anno sportivo 2024/2025. La fase primaverile, prevista da febbraio a maggio 2025, comprende 15 lezioni monosettimanali della durata di 40 minuti ciascuna.

Le domande di pre-iscrizione possono essere inviate telematicamente tramite il sito della ditta Orizzonti, affidataria del servizio, all'indirizzo www.orizzontiudine.it. Queste le date per procedere alle iscrizioni: per la piscina di via Pradamano dall'8 gennaio (ore 10) al 10 gennaio (ore 10); alla piscina di via Ampezzo dal 15 gennaio (ore 10) al 17 gennaio (ore 10). Le tariffe, infine, sono state calcolate in base agli scaglioni Isee per i residenti nel comune di Udine e sono state differenziate per i non residenti.

Le dichiarazioni di giunta e consiglieri

REDDITI DEI CONSIGLIERI COMUNALI *Dati in euro*

Unico 2024, redditi 2023 · 730 2024, redditi 2023 · L'anno precedente

Nome	Modello	Redditi 2023	L'anno precedente
Rita Nassimbeni	Unico	39.213	33.840
Giancarlo Ballotta	730	23.271	15.427
Iacopo Cainero	730	29.641	23.734
Emma Ferrari		*dichiarazione di esonero (come nell'anno precedente)*	
Chiara Gallo	730	98.539	94.857
Carlo Giacomello	730	20.569	20.326
Matteo Mansi	730	39.119	36.212
Anna Paola Peratoner	730	37.478	28.986
Margherita Susanna	730	25.692	*esonerata nell'anno precedente*
Lorenzo Croattini	730	37.654	35.636
Paolo Ermano	Unico	30.885	26.155
Antonella Eloisa Gatta	730	9.058	17.696
Stefania Garlatti-Costa	Unico	4.375	3.274
Davide Gollin	730	27.994	26.869
Lorenzo Patti	730	17.502	15.085
Alessandro Vigna	730	29.692	27.510
Alessandro Colautti	730	74.512	73.059
Pierenrico Scalettaris	Unico	54.798	63.579
Andrea Di Lenardo	730	18.771	22.250
Antonella Fiore	730	21.457	*entrata in consiglio a luglio 2024*
Gianni Croatto	730	43.641	40.549
Giovanni Govetto	Unico	58.041	69.353
Antonio Pittioni	730	49.745	47.319
Luca Onorio Vidoni	730	27.299	18.924
Alessandro Ciani		*dimessosi ad aprile 2024*	
Maurizio Franz	Unico	192.576	*entrato in consiglio ad aprile 2024*
Andrea Cunta	Unico	44.225	43.389
Francesca Laudicina	Unico	93.139	82.047
Loris Michelini	730	13.219	34.704
Michele Zanolla	Unico	345.752	575.963
Pietro Fontanini	730	131.119	184.553
Giulia Manzan	730	38.457	56.594
Raffaella Palmisciano	730	38.123	35.289
Giovanni Barillari	Unico	177.248	192.719
Stefano Salmè	Unico	16.286	11.771

WITHUB

re la sua indennità di carica da 3.213 a 5.279 euro, così come le colleghe di giunta Chiara Dazzan, che ha dichiarato un reddito di 32.591 euro, e Arianna Facchini, con un reddito di 33.591 nel 2023. I compensi vengono ridotti di un quinto nel caso in cui l'amministratore sia un dipendente a tempo pieno non collocato in aspettativa: è il caso di Stefano Gasparin (ha dichiarato un reddito pari a 65.585 euro) e di Eleonora Meloni (reddito di 47.607 euro), che da 2.570 salgono a 4.233 euro lordi mensili. Per quanto riguarda i restanti assessori, le indennità sono state portate dai 3.213 ai 5.279 euro: si tratta di Ivano Marchiol (reddito dichiarato di 38.992 euro), Federico Pirone (reddito di 43.283 euro), di Rosi Toffano (reddito di 83.350 euro) e di Andrea Zini (reddito di 46.246 euro).


Il sindaco Alberto Felice De Toni

Le indennità mensili degli assessori e del sindaco oscillano tra 4.233 e 9.599 euro

Le singole sedute valgono un gettone di presenza pari a 125 euro a persona

I CONSIGLIERI

Per quanto concerne le indennità, i consiglieri eletti non percepiscono uno "stipendio" fisso, ma il loro compenso dipende dalla partecipazione a consigli e commissioni. L'entità del gettone è stabilita dalla Regione: 125 euro per ogni attività d'aula, che diventano 162,50 euro per la presidente del consiglio comunale Rita Nassimbeni (prima di luglio 2024 le indennità per consiglieri e presidente ammontavano, rispettivamente, a 104 e 135 euro). Ogni consigliere quindi, può oscillare da un minimo di 125 euro a un massimo di oltre 700 euro a seconda del grado di partecipazioni alle attività in Aula. Passando ai redditi, al di là dei consiglieri già citati, occupano la parte alta della classifica Chiara Gallo (Pd) che nel 2023 ha dichiarato 98.539 euro, Francesca Laudicina (Lega) fermatasi a 93.139 euro, Alessandro Colautti (Alfieri per la libertà) a 74.512 euro. Nella fascia media, attorno ai 50 mila euro, troviamo Giovanni Govetto (FdI) con 58.041 euro, Pierenrico Scalettaris (Azione – Italia Viva – Renew Europe) con 54.798 euro, Antonio Pittioni (FdI) con 49.745 euro. Attorno ai 20mila euro, invece, ci sono Giancarlo Ballotta (Pd) con 23.271 euro, Carlo Giacomello (Pd) con 20.569 euro, Lorenzo Patti (lista De Toni) con 17.502 euro, Andrea Di Lenardo (Avs) con 18.771 euro, Antonella Fiore(Spazio Udine) con 21.457 euro, Stefano Salmè (Liberi elettori – Io amo Udine) con 16.286 euro.

A DESTRA PIÙ RICCHI

Escludendo gli esponenti della giunta, i componenti delle opposizioni e del centrodestra in particolare doppiano i colleghi del centrosinistra per quanto riguarda i redditi del 2023. A fronte di entrate dichiarate superiori a 1 milione e 200 mila euro dei primi, i secondi non vanno oltre i 600 mila euro. Volendo fare un paragone con i redditi del 2022, chi ha avuto un balzo in avanti consistente è Facchini, passata da 1.808 a 32.591 euro. Ad aver registrato un calo consistente, invece, è stato Fontanini, passato da 184.553 a 131.119 euro. Tutte informazioni che ogni cittadino può reperire online, sul sito del Comune di Udine, nella sezione "amministrazione trasparente". A norma di legge, infatti, tutti i titolari incarichi politici hanno l'obbligo di dichiarare non solo il proprio reddito, ma anche il proprio patrimonio. Un concetto, quello di trasparenza, inteso come «accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche». Regole a cui gli amministratori udinesi hanno imparato ad attenersi, dopo alcuni ritardi nella consegna della documentazione verificatisi gli anni scorsi.—

Nella parte bassa della graduatoria ci sono Garlatti Costa, Gatta e Ferrari

Le informazioni sulle entrate economiche degli amministratori sono disponibili online


Il Consiglio comunale tenutosi lo scorso giovedì / FOTO PETRUSSI

no, Tonello di Buttrio, Lo.Maf. di Udine e Officine Mtm di Spinea. Giovanni Barillari, invece, ha dichiarato di essere proprietario di un'abitazione al 100% e di due automobili, una Kia da 16 cavalli e una Ford da 20 cavalli. L'assessore Gea Arcella detiene la proprietà di sei fabbricati al 100% e di due per una quota pari a un trentasettesimo. Gode anche dell'usufrutto di un terzo di un ulteriore fabbricato. Ha poi dichiarato di possedere una Lexus da 193 cavalli e le quote di due società: la Arca di Pordenone e la Ldd di Udine. La consigliera Chiara Gallo possiede un fabbricato al 100% e un'auto da 15 cavalli fiscali. Per quanto riguarda il vicesindaco Alessandro Venanzi il suo patrimonio è costituito da un'immobile al 50%, una vettura da 81 cavalli e una motocicletta da 52 cavalli. E se la presidente del consiglio comunale Rita Nassimbeni ha dichiarato due abitazioni al 100% e uno studio al 100%, il consigliere Giovanni Govetto ha fatto riferimento alla proprietà di un fabbricato al 50% e di una Nissan da 110 cavalli.—

A.C.

LA TRAGEDIA IN VIALE DUODO

Urtata da un autobus, muore dopo 20 giorni

La 76enne Gilberta Liberale era ricoverata in ospedale ed è deceduta a causa dei traumi riportati nell'incidente

Alessandro Cesare





Il luogo dell'incidente avvenuto in viale Duodo a fine novembre e la vittima, Gilberta Liberale, scomparsa all'età di 76 anni

Il figlio Marco: «Un dolore troppo grande per parlare. Mia mamma era una persona solare, generosa e altruista»

La data dei funerali della donna non è ancora stata fissata perchè si attende il nulla osta della Procura di Udine

Nel primo pomeriggio del 28 novembre, mentre stava percorrendo viale Duodo in sella alla sua bicicletta, era stata urtata da una corriera di linea di Arriva Udine. Subito soccorsa dal personale sanitario, era stata trasportata in ospedale per le cure del caso. Gilberta Liberale, però, dal Santa Maria della Misericordia, non è più uscita. Il suo cuore ha smesso di battere sabato, a 76 anni, per l'aggravamento delle condizioni di salute.

Una scomparsa che ha scosso non solo i famigliari e i figli in particolare, ma anche i tanti conoscenti che hanno avuto modo di apprezzarne le qualità umane. «Era una donna vitale, sorridente e generosa. Ci mancherà molto». Queste le parole che continuano a ripetere gli amici e i vicini di via Varmo. Qui Liberale abitava e qui si era fatta apprezzare per il suo dinamismo e per la sua bontà d'animo. Era la promotrice di "Via Varmo Doc", la festa di quartiere organizzata ogni anno in concomitanza con Friuli Doc.

«Abbiamo perso una figura che sapeva fare da collante tra gli abitanti della nostra via, un vero punto di riferimento – ha assicurato Mauro Bertossi, che a stento trattiene la commozione –. Ha sempre partecipato alle iniziative di via Varmo con entusiasmo e con il sorriso, mettendo in campo una disponibilità rara. Aveva la capacità di saper unire le persone».

Gilberta Liberale era molto conosciuta anche nel resto della città per aver lavorato, per anni, nella gelateria TuttoGelato di viale Europa Unita. Anche in questo ambito è stata ricordata per la cordialità e il sorriso sempre sulle labbra.

Rimasta vedova nel 2019, in seguito alla scomparsa del marito Gianni Giusberti, negli ultimi anni era riuscita a ritagliarsi una nuova vita in via Varmo. «Il dolore è troppo grande, in questo momento non riesco a dire nulla – si è limitato a commentare uno dei figli della donna, Marco Giusberti –. Sono provato. Mi limito a ricordare come la mamma fosse una donna solare, generosa e altruista». In via Varmo tutti conoscevano la signora Gilberta e un incontro con lei era in grado di portare sempre una ventata di allegria. «Per la nostra piccola comunità di strada – ha raccontato una vicina, Erika – era vita e vitalità. Quando usciva in bicicletta per recarsi in centro era tutta un sorriso. La sua scomparsa lascia un grande vuoto».

Addolorato anche il consigliere comunale Andrea Cunta, residente nel suo stesso quartiere: «La morte di Gilberta Liberale è un profondo dispiacere per tutta la zona – ha affermato –. La ricordo come una donna sempre attiva, soprattutto per l'organizzazione della festa di via Varmo. Era una persona conosciuta e stimata». I funerali di Liberale non sono ancora stati fissati. Si attende il nulla osta da parte della Procura.—

LA COMMEMORAZIONE

Strage di viale Ungheria Oggi il ricordo degli agenti



Giuseppe Guido Zanier



Paolo Cragnolino



Adriano Ruttar

La polizia di Stato ricorda i tre agenti uccisi da una bomba in viale Ungheria il 23 dicembre 1998. Oggi ricorre il ventiseiesimo anniversario della strage dell'antivigilia di Natale, nella quale persero la vita il sovrintendente capo Adriano Ruttar, il vice sovrintendente Giuseppe Guido Zanier e l'assistente capo Paolo Cragnolino, all'epoca tutti in servizio alle "Volanti" della Questura di Udine. A ucciderli fu la deflagrazione di una bomba posta sulla vetrata di un esercizio commerciale in viale Ungheria, angolo piazzale D'Annunzio, nelle prime ore del 23 dicembre 1998.

In onore dei poliziotti caduti vittime del dovere e al loro estremo sacrificio, il questore Domenico Farinacci oggi alle 9.30 sarà presente per un momento di raccoglimento e per la deposizione di un omaggio floreale a nome del capo della polizia – direttore generale della pubblica sicurezza, prefetto Vittorio Pisani, davanti alla lapide collocata sul luogo della strage. A seguire, lo stesso questore sarà presente alle 9.45 per un momento di raccoglimento e per la deposizione di un altro omaggio floreale al monumento dedicato ai tre poliziotti, posto nell'area verde di largo Ospedale Vecchio, angolo via Crispi.

Alle 17, alla presenza delle massime cariche della città, sarà celebrata una messa di suffragio nella chiesa della Beata Vergine del Carmine di via Aquileia, officiata dall'arcivescovo di Udine Riccardo Lamba, dal cappellano della polizia di Stato, don Angelo Favretto e dal parroco della chiesa don Giancarlo Brianti. La celebrazione, grazie al contributo del Comune, sarà caratterizzata dall'accompagnamento musicale del coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro e dal maestro organista Manuel Tomadin.

Il coro di Ruda, fondato nel 1945, ha cantato in tutto il mondo ed ha vinto oltre 40 premi nei più importanti concorsi corali internazionali. Il maestro organista, che ha vinto 4 concorsi organistici nazionali e 4 internazionali, è docente di organo e composizione organistica al conservatorio di Monopoli.

La celebrazione sarà aperta al pubblico che, nei limiti della capienza della chiesa, potrà partecipare al momento di ricordo dei tre poliziotti caduti in servizio all'alba di ventisei anni fa.—

NODO DI UDINE

Protocollo sui passaggi a livello Honsell e M5s: nessuna risposta

Il consigliere di Open-Sinistra e Capozzi contestano la bozza inviata da Rfi L'assessore regionale Amirante ha definito scarno il testo arrivato da Roma







Uno dei passaggi a livello cittadini e, da sopra, i consiglieri regionali Furio Honsell e Maria Rosaria Capozzi

Da una parte l'assessore regionale Cristina Amirante che ha definito «scarno» il cronoprogramma inviato da Rete ferroviaria italiana (Rfi) per l'eliminazione dei cinque passaggi a livello cittadini, così come assicurato da Roma alla stipula del protocollo d'intesta con Trieste e Udine lo scorso settembre. Dall'altra Furio Honsell, esponente di Open-Sinistra Fvg, e Maria Rosaria Capozzi, in nome del M5s, che hanno sempre contestato quel protocollo e che adesso, di fronte alle parole di Amirante, sembrano sostenere qualcosa come «noi lo avevamo detto».

Chiaro, ad esempio, l'affondo dell'ex sindaco. «Non ci aspettavamo nulla di diverso – ha detto Honsell – dall'accordo proclamato con tanta energia per eliminare i passaggi a livello a Udine tra l'assessorato della Regione, il Comune e Rfi. Non c'era nessuna certezza in quel documento. Adesso anche l'assessore Amirante pare ammetterlo. Per questo motivo, come Open-Sinistra Fvg, avevamo sostenuto la contrarietà alla firma da parte del sindaco e avevamo appoggiato le proteste dei comitati e del più esperto consigliere Matteo Mansi».

L'auspicio di Honsell è che «venga finalmente riconosciuto il grave atto compiuto dall'allora amministrazione di Udine che stracciò platealmente l'accordo siglato quando ero sindaco e siglato assieme all'assessore Mariagrazia Santoro ed Rfi: si parlava allora di un tempo entro il quale definire l'eliminazione già abbondantemente superato».

Non muta di molto, proseguendo, la posizione di Capozzi. «Adesso, finalmente, anche l'assessore Amirante – sostiene – inizia a capire perché il M5s ha cercato di far ragionare Comune e Regione, spiegando i punti di debolezza del protocollo sui passaggi a livello firmato a settembre scorso nel capoluogo friulano con la sola Rfi. Il fatto che l'esponente dell'esecutivo giudichi scarno il materiale che Rfi si è impegnata a produrre, in ritardo come sua prassi, dimostra quanto fosse nebuloso il documento firmato dalle parti».

Secondo l'esponente pentastellata «il vero punto davvero scarso e, per giunta, oltremodo scarno è che quel protocollo si rivela inutile, perché non è stato firmato da chi dovrebbe garantire i finanziamenti: ovvero il ministero dei Trasporti, con cui Rfi stipula il contratto di programma investimenti, aggiornato ogni anno. Quello del 2024 è stato, infatti, presentato alle Camere e pubblicato sul sito di Rfi un mese fa». E nello stesso documento «nell'ambito dello stanziamento, non vi è traccia degli ulteriori 40 milioni di euro. O meglio ci sono, ma rappresentano un ripristino dei fondi che erano stati tolti nel 2023». Perciò «tocca fare anche in questa occasione un'opera di fede e credere a quanto ci viene detto, perché le carte ufficiali dicono tutt'altro». —

LISTA FONTANINI

Variante di Godia e nuovi parcheggi Manzan contro Zini



Manzan (Lista Fontanini)

Non c'è soltanto Fdi ad aver messo nel mirino la giunta per la gestione di Godia. A margine della discussione sul Bilancio 2025, infatti, anche la lista Fontanini aveva presentato un proprio ordine del giorno (respinto) per chiedere di intervenire sulla viabilità.

«La mia proposta riguardava la possibilità di portare in approvazione la variante 38 – ha spiegato la capogruppo Giulia Manzan – con l'obiettivo di realizzare nuovi parcheggi nei quartieri di Godia Beivars e Baldasseria oltre a consentire la sistemazione di un tratto di strada in via Bariglaria».

Secondo Manzan, «visto che nel Dup si parla di economia di prossimità e di far rinascere i quartieri, garantire un parcheggio in più nella zona assicurerebbe la possibilità, alle già poche attività economiche, di rimanere aperte e favorire altre nuove».

Il periodo di salvaguardia «scade a febbraio, pertanto il Consiglio di gennaio è l'ultima occasione per terminare l'iter». E «all'assessore Andrea Zini, che ha sostenuto come riguardando verde dei borghi non vuole toccarlo, evidenzio che lo stesso non è di pregio» per cui «non rappresenta consumo di suolo nuovo e il saldo del Piano regolatore è comunque superiore all'edificato». —

PISTE CICLABILI

La richiesta di Mansi «Anticipare la tratta fino a Cussignacco»

Anticipare la realizzazione della pista ciclabile tra piazzale D'Annunzio – attorno alla linea ferroviaria –, viale Europa Unita e la zona del Partidor, attraverso via Marsala con prosecuzione fino a Cussignacco, al 2025 modificando così il Dup.

È quanto chiesto – e ottenuto – da Matteo Mansi (Pd) come primo firmatario di un apposito ordine del giorno approvato a margine della discussione sul Bilancio 2025 del Comune. «Tale percorso – ha scritto il consigliere nel so ordine del giorno – consentirebbe di collegarsi al camminamento, da un lato, lungo Roggia di Palma previsto nella realizzazione del progetto relativo alla sede della Protezione civile e dall'altro a via Tre Galli e via Longarone permettendo, di fatto, di raggiungere con una mobilità dolce il quartiere di Cussignacco». L'opera, così come inserita nel Dup, ha un costo complessivo ipotizzato dal Comune pari a 700 mila euro. —

PIAZZA XX SETTEMBRE

Fdi insiste sul mercato coperto Via libera anche dalla Regione



Luca Vidoni (Fratelli d'Italia)

«Esprimo soddisfazione per l'approvazione del mio ordine del giorno al Bilancio del Comune, che prevede l'inserimento nella programmazione delle opere pubbliche della realizzazione di un mercato coperto in piazza XX Settembre, nel quale prevedere postazioni per la vendita di prodotti del territorio».

Così Luca Vidoni, capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio. «Il progetto, già presentato durante la precedente amministrazione di centrodestra – ha proseguito – e sviluppato ora in collaborazione con l'università di Udine e con i professionisti della città, è in corso di definizione e si inserisce in un più ampio percorso di rilancio dell'economia locale, di valorizzazione della filiera agroalimentare regionale e di promozione delle eccellenze friulane. La realizzazione di tale struttura, che costituirebbe inoltre un'importante occasione di riqualificazione di una piazza centrale della città di Udine, si ispira a modelli analoghi attuati con successo in diverse città italiane ed europee, dove i mercati coperti rappresentano vere e proprie attrazioni turistiche e luoghi di ritrovo».

A sostenere questa proposta ci sono anche i meloniani in Regione, in particolar modo attraverso due degli eletti in provincia di Udine e cioè Stefano Balloch e Igor Treleani che hanno fatto approvare un ordine del giorno del tutto simile a piazza Oberdan. «Desidero ringraziarli, assieme al vicepresidente Mario Anzil e all'assessore Cristina Amirante – ha concluso Vidoni – per aver portato avanti con convinzione questa iniziativa anche a livello regionale, mettendo in campo la possibilità di stanziamenti e risorse utili per realizzare l'opera. A questo punto, auspico che il Comune acceleri i tempi, così da cogliere pienamente l'occasione di dar vita a un intervento determinante per lo sviluppo commerciale e turistico del centro di Udine. Fondamentale sarà, inoltre, il coinvolgimento di operatori privati e potenziali investitori, affinché il mercato coperto possa diventare un motore di crescita per il territorio con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità friulane». —

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 0432480885
Apertura diurna con orario continuato
(08:30 / 19:30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 0432504194
Antonio Colutta
Piazza Garibaldi, 10 0432501191
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 0432502877
Pelizzo
Via Cividale, 294 0432282891
San Marco Benessere
Viale Volontari della Libertà, 42 0432470304
Sartogo
Via Cavour, 15 0432501969
Zambotto
Via Gemona, 78 0432502528
Apertura diurna con servizio normale
(mattina e pomeriggio)
Ariis
Via Pracchiuso, 46 0432501301
Asquini
Via Lombardia, 198/A 0432403600
Beivars
Via Bariglaria, 230 0432565330
Colutta
Via Mazzini, 13 0432510724
Del Monte
Via del Monte, 6 0432504170
Del Sole
Via Martignacco, 227 0432401696
Del Torre
Viale Venezia, 178 0432234339
Fattor
Via Grazzano, 50 0432501676
Favero
Via De Rubeis, 1 0432502882
Fresco
Via Buttrio, 10 043226983
Londero
Viale L. da Vinci, 99 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10 0432501937
Palmanova 284
Viale Palmanova, 284 0432521641
Pasini
Viale Palmanova, 93 0432602670
San Gottardo
Via Bariglaria, 24 0432618833
Simone
Via del Cotonificio, 129 043243873
Turco
Viale Tricesimo, 103 0432470218

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
MERETO DI TOMBA
All'Immacolata
Via Trento e Trieste, 23 0432865041
GEMONA DEL FRIULI
Bissaldi
Piazza Garibaldi, 3 0432981053
RIVIGNANO TEOR
Braidotti
Piazza IV Novembre, 16 0432775013
CAVAZZO CARNICO
Cavazzo
Via Zorutti, 2/1 043393218
CERVIGNANO DEL FRIULI
Comunale
Via Monfalcone, 7 043134914
SOCCHIEVE
Danelon
Via Roma, 22/A 043380137
TARCENTO
Di Lenarda
Piazza Libertà, 5 0432785155
PASIAN DI PRATO
Di Passons
Via Principale, 4/6 0432400113
PRADAMANO
Favero
Via Giovanni Marinelli, 2 0432671008
CODROIPO
Forgiarini Sabbatelli
Viale Veneto, 27/31 0432900741
TORVISCOSA
Grigolini
Piazza del Popolo, 2 043192044
MALBORGHETTO VALBRUNA
Guarasci
Via Potebbana, 14 042860404
PALMANOVA
Lipomani
Borgo Aquileia, 22 0432928293
LATISANA
Mario
Via Lignano Sabbiadoro, 82 0431558025
RIGOLATO
San Giacomo
Piazza Durigon, 23 0433618823
POVOLETTO
San Michele
Via Principale, 46 3792758903
TAVAGNACCO
Satti
Via Molin Nuovo, 19 0432688081
POZZUOLO DEL FRIULI
Tosolini
Via Cavalleria, 32 0432669017
COLLOREDO DI MONTE ALBANO
Zanolini
Via Ippolito Nievo, 49 0432889170
ARTEGNA
Zappetti Snc
Via Menis, 2 0432987233

Tradizioni natalizie in Carnia



La ricerca Puschiasis



Nella sua approfondita ricerca Adelchi Puschiasis ripercorre la storia del culto della statuetta del Bambin di Praga che non può essere dissociata dalla storia dei cramars, prima ambulanti e poi stanziali. Adelchi ricostruisce che il curato di San Giacomo di Rigolato, Sebastiano Della Pietra di Calgaretto, nel 1602, rispondendo a un questionario del vicario patriarcale dichiara che i fuochi appartenenti alla cura sono 80 e corrispondono alle attuali frazioni di Rigolato più Casasorno. Stila pure una "Lista over memoria di tutti li Cramari della cura di S.jac.o quali vano l'inverno per guadagnarsi il viver con varia sorta di marcanzia in Alemagna nel paese di Esterai contenente 71 nominativi, dieci dei quali di persone che stanno loco et foco in Allemagna".

T.A.



Il Bambin in una immagine scattata da Ulderica Da Pozzo. In alto, il vero disegno del Bambin di Praga e, a destra, un presepio in porcellana collezione Candusso Gemona



I Cramars e il Bambin

A Rigolato con la Natività rivive la storia degli ambulanti del 1700

TANJA ARIIS

A Rigolato con vari eventi si riscopre la magia del Natale e la tradizione del Bambin di Praga che arrivò nel paese carnico dalla Repubblica Ceca nel 1700 con i cramars, ambulanti che si spingevano in ogni angolo d'Europa con le loro merci. Secondo la tradizione locale, gli emigranti portarono da quel paese estero una statuetta recuperata in una chiesa bruciata di Praga. Sul tema c'è anche una mostra che parte oggi, 23 dicembre, e sarà visitabile fino al 6 gennaio dalle 10 alle 12 nei giorni festivi e dalle 16 alle 17 giorni feriali nella sala polifunzionale del Municipio di Rigolato.

LA RELIGIONE

Un tempo alla festa religiosa del Bambin di Praga (ancora molto sentita, si celebra la terza domenica di gennaio) si associava quella laica dell'Emigrante a significare lo stretto legame esistente fra quel Bambino e chi, costretto a emigrare per "guadagnarsi il viver con varia sorti di marcanzia" dai suoi bambini alla sua terra faceva ritorno. Ora il progetto "La magia del Natale col Bambin di Praga di Rigulât e il Presepe dei Cramars", inserito nel periodo natalizio con una serie di eventi (ieri c'è stata una conferenza sul tema, il 29 dicembre nella Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo a Rigolato dopo la messa delle 9.30 ci sarà il Concerto di musica antica, tradizionale e multietnica "Un an plen di fortune" per un viaggio tra immaginazione, magia e realtà e il 6 gennaio tre suonatori in costume tradizionale suoneranno in forma itinerante Cornamuse e zampogne dalle 10 alle 13 a Rigolato e Ludaria) ha lo scopo di rivitalizzarne l'importanza che ha radici nelle migrazioni secolari avvenute per mezzo dei Cramars, approfondirne la storia per "consegnarla" alle generazioni future, allargare gli orizzonti di ricerca e coinvolgere tutta la popolazione anche dei comuni limitrofi interessati da questa storia e dal fenomeno dei Cramars.

LE ORIGINI

La Storia del Bambin di Praga di Rigulat ha origini molto antiche attestandosi intorno al 1700. Intorno alla sua storia travagliata ci sono interessanti notizie documentali come quelle apparse in un articolo di Emi Puschiasis Il "bambin di Praga" pubblicato da Sot la nape che farà parte del materiale espositivo, e quelle relative alle ricerche di Adelchi Puschiasis, pubblicate nel volume a cura del Comune di Rigolato con contributo della Regione "Rigolato Tra il XVII e il IX secolo. Anime. Fuochi. Migrazioni". Sulla diffusione del culto in Europa e in Italia Stefania Colafranceschi, studiosa di temi agiografici e devozionali della tradizione sulla Natività, ha tenuto un'interessante conferenza, nuova nel suo genere, incentrata sul "Bambin di Praga".

IL CONTRIBUTO

Il progetto è organizzato per inquadrare e documentare la devozione che a partire da Praga si è irradiata in tutto il mondo. Gli approfondimenti svolti portano concludere che la storia della statuetta non può essere dissociata dalla storia dei cramars, prima ambulanti e poi stanziali. Il flusso migratorio che interessò l'Alta Val di Gorto includeva una buona percentuale proveniente da Rigolato. Questo potrebbe essere un piccolo contributo e punto di partenza per coinvolgere le famiglie d'oggi a cercare i legami con i cramars più significativi della comunità locale, approfondire studi e recuperare materiale per interpretare meglio l'eredità di questi uomini che hanno lasciato un segno ovunque.

I GIORNI NOSTRI

L'auspicio è che il materiale proveniente dalla Pro loco di Ravascletto e facente parte del progetto "E gno von l'era Cramar", che è stato messo a disposizione di questa iniziativa insieme a quello dei quattro Presepi dei Cramars, provenienti dalla Repubblica Ceca e da Praga per concessione della Collezione Monsignor Gastone Candusso di Gemona possa essere l'occasione per recuperare la familiarità di un tempo con regioni, lingue e cultura dell'Europa centrale e orientale. —

> Una mostra nella sala polifunzionale del municipio da oggi al 6 gennaio. Orario: 10-12 nei giorni festivi e 16-17 nei feriali

> Il materiale della rassegna proviene dalla Pro loco di Ravascletto e fa parte del progetto E gno von l'era Cramar



Un altro disegno che raffigura la vera immagine del Bambin Gesù di Praga

L'AVVICINAMENTO ALL'EVENTO SPORTIVO

Tarvisio torna mondiale di sci Da 60 nazioni per gli juniores

Attesi oltre 350 atleti per la rassegna iridata di categoria dal 24 febbraio al 6 marzo
Lo spettacolo sulle piste Di Prampero e Priesnig B. Allenamenti anche a Sella Nevea

TARVISIO

Oltre 350 atleti, tra le future promesse dello sci mondiale, in rappresentanza di 60 nazioni, scenderanno in pista dal 24 febbraio al 6 marzo 2025 sulle nevi del comprensorio sciistico di Tarvisio per il Fis Alpine Junior World Ski Championship Tarvisio 2025, la 44ª edizione dei Campionati mondiali junior di sci alpino, promossi dalla Federazione internazionale di sci e snowboard e che vedranno PromoturismoFvg responsabile della pianificazione e dell'organizzazione dell'evento, in collaborazione con gli sci club locali e il supporto del Comune di Tarvisio. I talenti del circo bianco tra i 15 e i 20 anni si contenderanno il titolo in sei discipline dello sci alpino: discesa libera e super-G per le gare di velocità, slalom gigante e slalom per le prove tecniche, oltre agli eventi di squadra (parallelo e combinata a squadre). Il Comitato organizzatore sta proseguendo la propria attività in preparazione all'evento, dopo aver definito i vari aspetti organizzativi e logistici, approvati dalla Fis nel luglio scorso. Tarvisio, che ha il privilegio di ospitare i mondiali juniores per la seconda volta, dopo 23 anni, si appresta a tornare sotto i riflettori dei grandi eventi sportivi nazionali e internazionali invernali sfoggiando due delle piste più conosciute.



La telecabina del Lussari con la pista Di Prampero

Piazza Unità diverrà la medal plaza per le premiazioni Media center al Nevada

LE PISTE

La pista Di Prampero ospiterà le gare maschili e femminili di discesa libera, super-G e quelle a squadre. La Priesnig B con le sue sezioni ripide è ideale per le discipline tecniche e per questo ospiterà le prove di slalom gigante e slalom. Le sessioni di allenamento invece, oltre che sulla pista C di Tarvisio, saranno ospitate anche a Sella Nevea, in comune di Chiusaforte, lungo la pista Canin, altro vanto delle nevi del Fvg.

LOCATION E ACCOGLIENZA

Saranno 200 i volontari pronti a collaborare per la riuscita dell'evento, provenienti da tutta la regione. Piazza Unità d'Italia a Tarvisio, punto d'incontro di culture e tradizioni, cuore di un paesaggio autentico, attorniato dalle cime più imponenti delle Alpi Giulie, si trasformerà in Medal Plaza. La Ski room sarà messa a disposizione delle squadre negli spazi coperti del Tennis club, il Palazzetto dello sport sarà a supporto delle sedute di preparazione atletica e fisioterapia; il "Main race office", l'Accreditation centre e l'Antidoping centre troveranno sede in via Priesnig, il Media centre negli spazi dell'hotel Nevada.

IL CONTESTO TURISTICO

Tarvisio è una delle stazioni sciistiche più importanti del Friuli Venezia Giulia. Circondata dalle Alpi Giulie e ricca di ampie valli e boschi – la Foresta di Tarvisio, con 24 mila ettari, è la più grande foresta demaniale d'Italia – la città ha un aspetto moderno ma anche un'anima antica. Grazie alla sua posizione speciale vicino ai confini, è un crocevia di lingue e culture, dove si incontrano Italia, Slovenia e Austria.

L'AVVICINAMENTO AL GRANDE EVENTO

Tarvisio ospiterà anche un altro importante appuntamento internazionale, ovvero la coppa Europa femminile, con due discese sulla pista Di Prampero il 29 e 30 gennaio 2025, anticipate da altrettante giornate dedicate alle prove cronometrate. Sempre a Tarvisio, il 4 e 5 gennaio 2025 ci saranno due slalom Fis Njr–National junior race, le gare internazionali dove crescono e fanno esperienza tutti coloro che sognano di approdare a grandi livelli. —

SOSTENIBILITÀ

Carta riciclata con semi di fiori per i diplomi

L'evento della Junior world ski championship JWSC Tarvisio 2025 è stato pensato e sarà organizzato rivolgendo la massima attenzione alla sostenibilità ambientale. I fiori freschi solitamente consegnati alle premiazioni saranno sostituiti da diplomi in carta riciclata mescolata a semi di fiori, stampati con inchiostro ecologico a base d'acqua, tagliati a mano e confezionati in modo sostenibile, con l'obiettivo di farli germogliare nei Paesi d'origine degli atleti. Anche premi e trofei ai vincitori saranno realizzati utilizzando essenze e legno pregiato di frassino, rovere e degli abeti rossi di risonanza della millenaria foresta del Tarvisiano.

RESIA

Targa di ringraziamento al dottor Luigi Dario

RESIA

Sabato in sala consiliare si è tenuta una cerimonia di consegna di una targa di ringraziamento a favore del dottor Luigi Dario, alla presenza di diversi cittadini, guardia medica storica del Canal del Ferro che per molti anni ha prestato servizio, soprattutto nelle lunghe notti d'inverno, prima il poliambulatorio di Resiutta e ora quello di Moggio, a favore dei cittadini delle varie comunità del territorio. Un uomo e un medico di talento, ricco di umanità e professionalità e qualche lacrima sui volti dei partecipanti ha fatto emergere ricordi e pensieri.

«Un medico accompagna la vita delle persone nei momenti belli come in quelli meno belli – dice la sindaca Anna Micelli – e la sua importanza è fondamentale, specie in montagna, dove le distanze contano e le decisioni da prendere sono tante. Un grazie a questo medico che ha saputo capire e aiutare la nostra gente. Un momento ufficiale per ricordare che non bisogna dare tutto per scontato e che saper dire grazie è importante e significativo». —



SAPPADA

Quad per il Soccorso alpino

Il Soccorso alpino di Sappada ha un nuovo mezzo per la squadra dei 19 volontari: un Quad Polaris con cingoli per l'inverno e slitta, acquistato con i contributi di Comune, Rotary club di Cadore Cortina, Scuola sci Sappada, Chiesetta di Sant'Antonio, Riserva di caccia, Pol Giovanni carburanti, Talentform e di tanti cittadini.

IN BREVE

Sutrio
Tanti eventi natalizi Si comincia domani

Tanti sono gli eventi di Natale organizzati a Sutrio dal Comune con le associazioni locali. Domani dalle 17 nella piazza di Noiaris scenetta natalizia coi bimbi della comunità, a seguire tè caldo per tutti. Il 25, dall'una di notte, nell'Ort di Sior Matie brindisi di Buon Natale a cura dell'Associazione donatori di sangue di Sutrio e alle 20.30, nella palestra comunale tradizionale concerto di Natale del Corpo bandistico "Aristide Selenati". Il 26 dalle 15 sfilata dei coscritti per le vie del paese. Ai neo-diciottenni il Comune consegna la Costituzione in italiano/friulano.

Resia
Animazione a Oseacco e il 28 film per i bimbi

Oggi a Oseacco di Resia nel piazzale Dul si terrà dalle 18 "Natale in Val Resia 2024", organizzato dal Comitato Pro Oseacco, serata di animazione per bambini e adulti sulle note di musica natalizia e non solo a cura di dj Alex Batti. Sabato 28 dicembre invece, nella sala consiliare del Comune, dalle 16.30, sarà proiettato per i più piccoli un cartone animato dal titolo "Noah's Ark-Tito e Vinni a tutto ritmo".

L'INAUGURAZIONE

Nuovi spazi e Protezione civile Montenars rafforza la comunità

MONTENARS

«L'inaugurazione di questi spazi rinnovati per una maggiore fruibilità rappresenta un passo concreto per rafforzare il senso di comunità e offrire ai cittadini, dai più giovani ai più anziani, un luogo sicuro e accogliente dove ritrovarsi e svolgere attività tutto l'anno». Lo ha dichiarato l'assessore regionale alle Finanze, Barbara Zilli, in occasione dell'inaugurazione dei lavori che hanno permesso di attrezzare l'area festeggiamenti di Montenars come centro di socializzazione anche durante i mesi autunnali e invernali e dell'ampliamento della Casa della Protezione civile. I lavori, realizzati grazie a un contributo regionale di 156 mila euro, consentiranno alla comunità di Montenars di usufruire di uno spazio moderno, funzionale e riscaldato, pensato per rispondere alle esigenze di socializzazione e contrastare il rischio di isolamento, specie nei piccoli centri.

L'amministrazione comunale del sindaco Sandruvi – ha spiegato Zilli – «ha dimostrato grande lungimiranza nel voler investire su questo progetto e la Regione ha scelto di sostenere con convinzione questo intervento perché crediamo nell'importanza di preservare la vitalità e l'attrattività dei nostri comuni». —



Sopra, l'assessore regionale Zilli con il sindaco Sandruvi al taglio del nastro; sotto, uno scorcio dei nuovi spazi a Montenars

Il cammino delle 44 chiesette votive



Da sinistra, la chiesa di San Bartolomeo a Vernasso, al centro, la chiesa di San Leonardo Abate a Pulfero e, a destra, una immagine della chiesa di Santa Lucia Vergine e martire a Cravero nelle Valli del Natisone

Sentieri, edifici sacri e borghi La promozione sarà nazionale

La Pro loco Nediške Doline ha realizzato anche la guida cartacea del percorso

SAN PIETRO AL NATISONE

Il ministero del Turismo ha inserito il Cammino delle 44 chiesette votive nel catalogo nazionale dei cammini religiosi italiani. Già all'inizio del 2022 il Cammino delle Valli del Natisone era stato uno dei primi a essere registrato nel catalogo ufficiale del Friuli Venezia Giulia per la sua importanza storica, culturale e naturalistica.

La Pro loco Nediške Doline Valli del Natisone aps, per anni ha lavorato alacremente alla definizione del percorso e, in collaborazione con studiosi e esperti, ha tracciato e segnalato il cammino. Contemporaneamente lo ha promosso al pubblico organizzando escursioni e realizzando materiale di comunicazione come il sito web, i video, le foto e la brochure.

All'inizio del 2024, inoltre, è stata presentata la guida cartacea al Cammino, sempre promossa dalla Pro loco Nediske Doline, il cui presidente Antonio De Toni è l'ideatore del Cammino delle 44 chiesette votive. La guida cartacea, con diffusione nazionale, è stata sostenuta fin da subito dalla Regione e da PromoTurismo Fvg, che ha apprezzato lo stile narrativo che le due autrici Antonietta Spizzo e Tiziana Perini hanno sviluppato, in collaborazione con l'editore Ediciclo.

La notizia del riconoscimento e dell'ufficialità a livello nazionale è la riprova che il progetto rientra pienamente in un'ottica di sviluppo territoriale e turistico di altissimo livello per le Valli del Natisone.

La Pro loco Nediske Doline ha sempre operato in stretta sinergia con la strategia turistica regionale e in sinergia con i Comuni delle Valli, in primis con il Comune di San Pietro al Natisone, per raggiungere risultati di definizione della destinazione in funzione turistica. Grazie a questo Cammino, è possibile promuovere sentieri, edifici sacri, borghi e tutte le attività e i servizi presenti nelle Valli del Natisone e in Friuli Venezia Giulia.

Il Cammino delle 44 chiesette votive è un percorso di 184 chilometri e 10 tappe, la cui partenza della tappa 1 prende avvio da Cividale, inoltrandosi poi nei punti più panoramici e suggestivi delle Valli del Natisone, da San Pietro al Natisone al Matajur, dai prati di Tribil a Castelmonte fino a Prepotto nella Valle del Judrio per poi rientrare nella città ducale patrimonio Unesco.

Un percorso che si può percorrere in tutta la sua lunghezza in più giornate consecutive o che dà la possibilità di scegliere anche solo una o due tappe per un cammino giornaliero. —

TARCENTO

Troppe violazioni per rifiuti in strada «Controlli mirati»

TARCENTO

Abbandono dei rifiuti: anche il Comune di Tarcento sempre più coinvolto dall'inciviltà e dalla poca attenzione alla tutela ambientale. Numerose le segnalazioni arrivate in quest'ultimo periodo. «La nostra amministrazione – commenta il sindaco Mauro Steccati – ha da sempre cercato di contrastare questo deprecabile fenomeno con controlli mirati e con i mezzi che la tecnologia ci mette oggi a disposizione. E proprio a seguito di questi controlli sul territorio, la polizia locale ha riscontrato alcune violazioni relative all'abbandono illegale di rifiuti e individuato e sanzionato i responsabili. Questo purtroppo non basta per estirpare radicalmente queste brutte abitudini che ci costano e provocano degrado urbano e possibili problemi di igiene ambientale».

Nei pressi dei cassonetti, in aree isolate, sui bordi o nei fossi, lungo le strade più o meno trafficate, capita spesso di vedere abbandonato ogni sorta di rifiuto di qualsiasi tipologia o dimensione.



Marco Falciglia

«L'abbandono dei rifiuti – commenta l'assessore alle politiche ambientali Marco Falciglia –, oltre a costituire un reato punibile dalla legge, con sanzioni fino a 26 mila euro e arresto in caso di rifiuti pericolosi, di fatto comporta anche il rischio di contaminazione del suolo, delle acque, attirare insetti e roditori, oltre a deturpare il paesaggio. Non tollereremo comportamenti incivili che danneggiano il nostro territorio. Continueremo a intensificare i controlli e a perseguire i responsabili. Invito tutti i cittadini a collaborare con noi per mantenere pulito e decoroso il nostro comune, a segnalare eventuali casi di abbandono illegale di rifiuti contattando direttamente la polizia locale». —

L.T.

IN BREVE

Corno di Rosazzo
Chiude la mostra dedicata a Prestento

Dopo sei mesi di esposizione chiude a villa Nachini Cabassi di Corno di Rosazzo la mostra-tributo al pittore Francesco Prestento promossa dai familiari e dal circolo culturale Corno con il patrocinio del Comune nel centenario della nascita dell'artista e a un anno dalla sua scomparsa. Oggi, alle 18, sempre a villa Nachini, avrà luogo la cerimonia di chiusura della rassegna pittorica con un brindisi finale beneagurante alla presenza di quanti hanno promosso la memoria e la valorizzazione del benvoluto artista locale. Sono stati centinaia i visitatori alla mostra attratti dallo stile pittorico e dagli struggenti paesaggi e soggetti raffigurati nei quadri.

Manzano
Ludoteca aperta durante le festività

Aperture straordinarie alla ludoteca di Manzano nel centro di aggregazione giovanile in Piazza della Repubblica, durante le festività natalizie: venerdì 27 dicembre dalle 15 alle 18, lunedì 30 dalle 15 alle 18, venerdì 3 gennaio dalle 15 alle 18. Tutti bambini dai 6 agli 11 anni sono invitati a partecipare per trascorrere dei pomeriggi insieme.

TARCENTO

Bando per meriti nello studio Premio della Somsi a 11 giovani

Letizia Treppo / TARCENTO

Undici giovani tarcentini premiati per i brillanti risultati scolastici: rinnovato anche quest'anno l'appuntamento con la consegna dei premi incentivi allo studio 2024 messi a bando dalla società operaia Somsi. La cerimonia si è svolta alla presenza del sindaco di Tarcento, Mauro Steccati, del vicesindaco Luca Toso, dell'assessore Roberto Beltrame e del parroco, monsignor Luca Calligaro. Il riconoscimento è stato istituito nel 1964 al fine di supportare gli studenti meritevoli che versavano in difficoltà economiche familiari. Oggi, a distanza di 60 anni, l'attività viene ancora portata avanti attivamente.



Monsignor Calligaro alla consegna dei premi per gli studenti

«Questa iniziativa – commenta il presidente della Somsi tarcentina Massimiliano Nardini –, ancorché modificata e rivista nei criteri di assegnazione, risulta essere sempre attuale e apprezzata. I premi studio vengono offerti da cittadini per ricordare i loro cari, ma anche da associazioni, ditte ed enti del territorio. La cerimonia di venerdì sera è stata particolare in quanto, per ricordare i 140 anni di attività della Società di mutuo soccorso, grazie al sostegno dell'amministrazione comunale si è potuto realizzare il calendario 2025. Non è stato facile condensare 140 anni di storia in 12 pagine, ma grazie al corposo archivio fotografico a nostra disposizione siamo riusciti a coniugare le principali attività svolte negli anni e a ricordare i personaggi che sono stati il cuore pulsante dell'associazione tarcentina come Arnaldo Vidale, Carlo Tonchia, Giuseppe Zanutti, Vincenzo Armano, Marcello Toffoletti, Luciano Guardione, Luciano Venuti, Renato Venturini».

I giovani premiati sono stati Sofia Vidoni, Alyssa Trinity Venier, Roxana Andrea Cernoj, Davide Revelant, Martina Patat, Marisole Venier, Noemi Giudice, Eleonora Petris, Gioele Pennasilico, Beatrice Bertolla e Alice Rottaro.

Erano presenti Claudia Vidale figlia di Arnaldo Vidale, fondatore dei premi studio, Paolo Di Giusto per il Centro Sportivo Italiano di Tarcento, premio offerto in memoria dello scomparso allenatore e dirigente Pietro Sorriento e Eliano Pellarini per la Pro Segnacco, premio alla memoria di Giovanni Anzil. —

L'INCIDENTE DI SABATO POMERIGGIO A BERTIOLO

Migliorano le condizioni dei feriti

BERTIOLO

Stanno migliorando le condizioni di salute dei due conducenti che sabato si sono scontrati frontalmente, rimanendo feriti in maniera seria, nell'incidente che, sulla Ferrata, ha coinvolto altre tre vetture. Il più grave, un 53enne di Rivignano, è ricoverato a Udine in terapia intensiva, in prognosi riservata, ma sulla base dei primi accertamenti medici non è più in pericolo di vita. Anche l'altro conducente, che si trova in medicina d'urgenza, non rischia la vita.

L'incidente si è verificato poco prima delle 17.30 nel comune di Bertiolo, in località Virco. Il conducente di una monovolume Honda Cr-V, che stava percorrendo la Ferrata in direzione Portogruaro si è scontrato con una monovolume Mazda (guidata dal 53enne) che viaggiava in senso opposto, quindi verso Udine. L'impatto è stato violento e sono rimaste coinvolte anche due auto che viaggiavano in direzione Portogruaro e una verso Udine. Su quest'ultima si trovavano una donna e suo figlio, feriti in maniera più lieve e portati in ospedale per accertamenti. Sul posto vigili del fuoco di Codroipo e Latisana e i carabinieri. —



Vigili del fuoco e ambulanza sul luogo dell'incidente a Bertiolo

IL BILANCIO DI PREVISIONE IN CONSIGLIO A CODROIPO

Nuovo riordino dell'Irpef Esentati 4.386 cittadini

È stata innalzata la soglia di esenzione dai 13.500 euro del 2024 a 15.000
Previste riduzioni dell'Ilia. L'opposizione: sarebbero servite azioni più efficaci

Viviana Zamarian / CODROIPO

BILANCIO

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 (competenza): **28.600.205,82** euro

FINANZIAMENTO

DELLA PARTE CORRENTE **15.951.523,82** euro

DELLA PARTE CAPITALE **8.234.682** euro

ILIA
Riduzione del carico sulle prime seconde case (escluse le pertinenze) per cui **l'aliquota è ridotta allo 0.70%**

IRPEF
Si mantiene l'aliquota unica dello 0,8% e **viene innalzata la soglia di esenzione** dai 13.500 euro del 2024 **a 15.000 euro**

TARIC
Dal 1 gennaio 2025 viene introdotta la TARIC, che sarà **applicata e riscossa** direttamente dal gestore **A&T2000**

WITHUB

Riduzioni delle aliquote e, per il 2025, precisi obiettivi da raggiungere. Dall'introduzione della Taric dal primo gennaio alla riqualificazione urbana del centro storico, dal potenziamento di nuove collaborazioni d'area vasta in ambito turistico, culturale ed economico avviate con il Medio Friuli, Sanvitese e Sandanielese al percorso di riassetto dell'Asp Moro in collaborazione con la struttura commissariale. Il bilancio di previsione è approdato in consiglio comunale e discusso nel dettaglio in una seduta durata oltre sette ore.

«Abbiamo voluto anticipare i tempi d'azione e migliorare la capacità di spesa e le possibilità operative degli uffici – hanno riferito l'assessore al bilancio Paola Conte e il sindaco Guido Nardini – riuscendo ad approvare il previsionale entro la fine dell'anno, a differenza del 2023 in cui fu approvato a fine aprile e il 2024 quando fu portato in aula a fine febbraio. Il nostro obiettivo principale è stato quello di potenziare la struttura comunale con un miglioramento della risposta al cittadino. Abbiamo mantenuto una attenzione alta sul passaggio a Taric e all'innalzamento della soglia di esenzione Irpef con le novità introdotte per quanto riguarda Ilia». Il bilancio di previsione pareggia a 28.600.205,82 euro (finanziamento della parte corrente di 15.951.523,82 euro e della parte capitale 8.234.682 euro). Per quanto riguarda le imposte, per Ilia si prevede una riduzione del carico sulle "prime" seconde case (escluse le pertinenze) per cui l'aliquota è ridotta allo 0.70% senza comportare impatti significativi a carico delle entrate del bilancio comunale. Si tiene conto anche di una riduzione dei valori di riferimento delle aree edificabili a seguito della revisione operata dall'apposita commissione. Il passaggio alla Taric (che sarà applicata e riscossa direttamente dal gestore A&T2000 e che non viene più prevista in entrata nel bilancio comunale) consente di liberare risorse di parte corrente per circa 155.000 euro. Per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef si è proposto di mantenere l'aliquota unica dello 0,8% e di innalzare la soglia di esenzione dai 13.500 del 2024 a 15.000 euro: in tal modo saranno esentati 4.386 contribuenti (400 in più rispetto all'anno precedente). Le tariffe per i servizi a domanda individuale offerti dall'Ente sono state adeguate all'indicizzazione Istat.

«Apprendiamo l'innalzamento dell'esenzione per i redditi fino a 15.000 per quanto riguarda l'Ilia – ha riferito dai banchi dell'opposizione il consigliere della Lega Giacomo Mizzau –, che costerà circa 50.000 euro alle casse comunali, ma l'aliquota per tutti gli altri contribuenti è restata al massimo. Forse uno sforzo, magari scaglionando, poteva essere fatto anche per il cosiddetto ceto medio. Troppo spesso ci dimentichiamo che le risorse che ha a disposizione l'Ente pubblico, in questo caso il Comune, un attimo prima di diventare tali erano nelle tasche dei cittadini e quindi vanno spese in modo attento e oculato e il caso di casa Don Vito Zoratti ne è proprio l'esempio opposto. Credo che ai contribuenti vada dato un grande ringraziamento, specie a quelli che pagano sempre in modo regolare tutti i tributi, locali e non».

«Accolgo con favore l'azione del Comune nel cercare di recuperare crediti dai contribuenti meno "bravi", anche attraverso l'aiuto di aziende specifiche – ha proseguito –. Sull'Ilia non è stato proposto nulla di esaltante, forse si poteva pensare a una riduzione almeno per chi volesse intraprendere una nuova attività ma devo dire che mi è sembrato, durante il Consiglio, che l'attività di dare in locazione immobili non sia un'attività che piaccia molto all'amministrazione e questo lo so capisce dalle aliquote applicate». —

IN BREVE

San Pietro al Natisone
Entrano dalla cantina e rubano monili in oro

Sono entrati da una porta, quella della cantina, che non era stata chiusa a chiave. Una volta dentro, i ladri hanno frugato nelle stanze dell'abitazione andando alla ricerca di contanti e gioielli, in via Alpe Adria a San Pietro al Natisone, riuscendo a portare via monili in oro per un valore di circa 500 euro. Una volta trovato il bottino, si sono dileguati. Il furto è stato messo a segno sabato 21 tra le 10 e le 12, durante l'assenza della proprietaria, una donna di 61 anni, che ieri mattina ha denunciato il colpo ai carabinieri della locale stazione.

Rivignano Teor
Concerto di Natale con la banda Primavera

Giovedì 26 è in programma il concerto di Natale dell'associazione Primavera di Rivignano. L'appuntamento è in programma alle 20.45 all'auditorium comunale di Rivignano. Ospite della serata sarà il coro parrocchiale San Lorenzo di Rivignano diretto dalla maestra Serena Dall'O. Il concerto vedrà quindi l'esibizione del gruppo bandistico dell'associazione Primavera diretto dal maestro Simone Comisso e quindi il finale della serata con l'esecuzione congiunta di alcuni brani, da parte dei due gruppi. La serata ha il patrocinio del Comune di Rivignano Teor, dell'Anbima Fvg, della Regione e rientra nel cartellone "A Nadàl sunin insieme", promosso da Anbima Provincia di Udine. L'ingresso è libero

PAVIA DI UDINE

Fedriga ospite dell'Inter club di Lauzacco

Sorpresa per i soci dell'Inter club di Lauzacco. Il presidente del Fvg Massimiliano Fedriga, che condivide il tifo per la squadra nerazzurra, ha fatto visita al sodalizio, che si dedica pure ad attività sociali, guidato da Giovanni Nadalutti. Tra gli ospiti della serata, il consigliere Fvg Mauro Di Bert e il prefetto di Udine, Domenico Lione.



MARTIGNACCO

Rubati soldi e gioielli Colpo da 14 mila euro

MARTIGNACCO

Furto, tra le 16.30 e le 19, di sabato in via Cividina a Martignacco: spariti denaro e oggetti in oro per un valore di 14 mila euro. L'accaduto è stato denunciato ai carabinieri dal proprietario dell'abitazione, un 64enne del posto. Un altro furto a segno nel capoluogo friulano tra le 10.30 e le 13.40, orario in cui la proprietaria di una casa di via Galilei, una donna di 68 anni, era fuori per alcune commissioni. La donna, una volta rientrata, ha trovato una finestra forzata e le stanze dell'abitazione a soqquadro.

Ha denunciato l'accaduto ai carabinieri, giunti sul posto con il Nucleo operativo e radiomobile per un sopralluogo. Il bottino, tra denaro contante e monili in oro, ammonta a 15 mila euro. —

PALMANOVA

Strategia per il Campp «Modello Asp Moro»

La proposta arriva dal consigliere regionale Martines «Si affidino le deleghe alla disabilità come a Codroipo»

Francesca Artico / PALMANOVA


Riunione del Campp con, al tavolo, il presidente Michele Tibald

«Serve una nuova strategia sul riassetto del Campp: il modello rientra in quello adottato con l'Asp Moro di Codroipo che gestisce i servizi dell'Ambito socio assistenziale e al quale sono state anche conferite le deleghe per la disabilità». A dirlo è il consigliere regionale e comunale Pd Francesco Martines, che da mesi sta battagliando per dare un futuro a quello che considera un patrimonio della Bassa friulana nel settore della disabilità: il Consorzio per l'assistenza medica psico pedagogica che conta circa mille utenti. «Bisogna pensare al futuro di chi ha fragilità e alle loro famiglie, tralasciando le polemiche o le incomprensioni che si sono create – dice –. Lo studio fatto da Compa (Fondazione che fa capo ad Anci Regione) sul nuovo riassetto del Campp ha creato troppe divisioni e fatto parlare solo di numeri e non dei reali problemi delle persone con disabilità. Ha fatto una sommatoria di numeri e servizi, senza dare soluzioni utili e portando purtroppo a strumentalizzazioni non rispettose dei problemi delle persone a vario titolo coinvolte. Vista la proroga di un anno concessa dalla Regione, serve trovare una nuova strategia per evitare che i servizi alla disabilità finiscano nel calderone dell'enorme azienda sanitaria friulana».

Rimarca che l'Ambito sociale Agro Aquileiese, presiduto dal sindaco di Cervignano Andrea Balducci, deve avviare subito «con energia e convinzione e senza cercare ostacoli burocratici per rallentare il percorso, uno studio sulla forma giuridica adeguata di un nuovo ente che unisca in sé tutti i servizi dell'ambito e tutti i servizi legati alla disabilità. Se territorio e sindaci decidono compatti, non potrà che esserci, da parte della Regione massima attenzione per arrivare all'obiettivo sperato», afferma.

Martines spiega che esiste già un esempio virtuoso: l'Asp Moro di Codriopo, che gestisce tutti i servizi dell'Ambito ed è proprio l'azienda sanitaria che ha scelto di delegare i servizi alla disabilità all'Asp stessa. «All'opposto di ciò che sta succedendo nella Bassa Friulana con il Campp – afferma –. Per raggiungere questo risultato, serve un forte accordo tra sindaci nel rispetto di fragili e famiglie, attualmente preoccupati di un travaso della funzioni del Campp verso un'Azienda sanitaria (AsuFc) troppo grande con il rischio di sanitarizzazione della disabilità».

La legge regionale 16/2022 sulla disabilità porta allo scioglimento del Campp entro il 2025. I vertici del Consorzio e dei Comuni facenti parte, attraverso una commissione ristretta, hanno già commissionato uno studio a Compa. Il consigliere Martines conclude evidenziando che «riuscire a evitare una gestione diretta dell'Azienda sanitaria vorrebbe dire continuare a lasciare in mano ai Comuni soci le attività svolte dagli ambiti e anche quelle inerenti la disabilità. Un potere decisionale e di controllo che i Comuni nella realtà non hanno nei confronti della complessa attività dell'azienda sanitaria AsuFc, la quale nasce dall'unione di due ex aziende e mezza, la cui completa fusione sta dimostrando grandi difficoltà operative e organizzative». —

SANTA MARIA LA LONGA

Il Consiglio approva l'adesione all'Aclif «Tuteliamo il friulano»

SANTA MARIA LA LONGA


Il sindaco Fabio Pettenà

«Il friulano non è un dialetto ma una lingua e come tale va tutelata». Ha esordito così nel suo intervento in aula la consigliera comunale di Santa Maria la Longa, Cristina Decorte in merito all'adesione del proprio Comune all'Aclif. L'assemblea della Comunità linguistica è stata istituita con la Legge regionale 26 del 2014 per la valorizzazione e la salvaguardia della coesione territoriale, sociale ed economica della comunità linguistica friulana.

Attualmente i Comuni aderenti all'Aclif erano 149, alcuni dei quali situati al di fuori del territorio regionale, e con l'entrata di Santa Maria la Longa, si è arrivati al numero tondo di 150 comuni soci. «Già in passato – continua il sindaco Fabio Pettenà – l'amministrazione comunale ha attuato varie iniziative in collaborazione anche in collaborazione con l'Arlef per la promozione e la salvaguardia della lingua friulana. Tuttora infatti ai neo-diciottenni viene consegnata la Costituzione in lingua italiana che in lingua friulana».

Nell'ultimo Consiglio l'amministrazione comunale ha deliberato l'entrata nell'assemblea della Comunità linguistica «accogliendo quindi anche il suggerimento di alcuni cittadini – concludono consigliera e sindaco – aderendo oggi all'Aclif, confermiamo l'interesse di questa amministrazione alla tutela del nostro patrimonio culturale. Riteniamo che la valorizzazione dell'identità linguistica locale porti a una maggiore consapevolezza della propria storia, delle proprie tradizioni e soprattutto delle proprie origini». —

F.A.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato



NILO FANT
di 90 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Anita, le figlie Fabrizia, Fabiola con Giovanni e le adorate nipoti Sofia e Emma ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle ore 14,30 presso la Chiesa di Vendoglio, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un sentito ringraziamento alla Dottoressa Diana Andronic per la sua disponibilità.

Treppo Grande, 23 dicembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432.851305
Casa Funeraria tel. 0432.851552 - www.mansuttitricesimo.it

Commosse, siamo vicine a Fabrizia, Fabiola e alla signora Anita ed ai famigliari per la perdita del loro caro

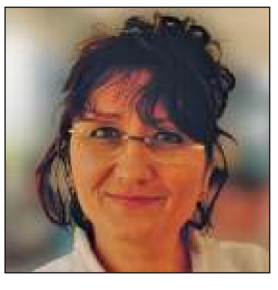
NILO

Sandra e Nelly Berini.

Reana, 23 dicembre 2024

O.F. Mansutti Tricesimo

È mancata all'affetto dei suoi cari



LUCIANA GIRALDO in COLAUTTI
di 69 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Quinto, il figlio Giacomo con Jessica e Aurora, i fratelli Mirella con Vanni, Olindo e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle ore 15:00 nella chiesa parrocchiale di Moruzzo, giungendo dall'Ospedale di Udine.
Un grazie di cuore allo Studio Medico dottor Baldo, a tutto il gruppo palliative ed in particolare a Gina.
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Non fiori, eventuali offerte verranno devolute alla ricerca sul cancro.

Moruzzo, 23 dicembre 2024

O.F.DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

Partecipano al lutto:
- zia Anita, le cugine Michela e Martina con Sofia e Matteo

È mancato



REMO CIGNOLA
80 anni

Lo annuncio il nipote Cristian, Nadia, cugini e parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle 14.30 nel Duomo di Gonars, partenza ospedale di Palmanova.

Gonars, 23 dicembre 2024

O.F. Gori Gonars - Palmanova Tel. 0432 768201

1° ANNIVERSARIO

Sei sempre nei nostri cuori



NINA PICCÌ in LAVARONE

Ti ricorderemo nella Messa delle 19 del 23 dicembre presso la chiesa S. Andrea di Paderno.

Udine, 23 dicembre 2024

La Ducale

Serenamente ci ha lasciati



GABRIELLA TOSONE in SATTI
di 84 anni

Lo annunciano il marito Sergio, i figli Sandro con Lorena e Paola con Alberto, le nipoti Matilde e Francesca.
I funerali avranno luogo martedì 24 dicembre alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero San Vito, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 23 dicembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- La cugina Fernanda, Tita, Andrea Ballico.
- Elio e Daniela Varutti

È mancata



MADDALENA IADICICCO
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, il nipote, il genero, la cognata e parenti tutti.
I funerali avranno luogo Martedì 24 Dicembre alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale di Flumignano partendo dall'abitazione.

Flumignano, 23 dicembre 2024

O.F. MICHELE di Cattivello Michele
via Aquileia 3, Talmassons
tel 3489914827 - 3204774605

A 62 anni é mancato in New Jersey

MARCO MENAZZI MORETTI

straziati ne danno annuncio: la moglie Heidy con i figli Alex e Max, il padre Luigi con Franca, la madre Laura Camerini, la sorella Luisa con Renato Quaglia, la sorella Arianna con Felipe Lopez Vieira, i nipoti ed i cugini.
Verranno comunicati con successivo annuncio data e luogo di una messa a suffragio in Udine

Udine, 23 dicembre 2024

---

†

È tornata alla Casa del Padre la



Prof.ssa FLORIANA (Eliana) NARDI AGRETTI

Ne danno annuncio i figli Paolo Norberto e Marco Valerio, con i parenti tutti.

Città di Castello, 23 dicembre 2024

Ci ha lasciati



EMMA ZIANI ved. CUBERLI
di 104 anni

Lo annunciano la nipote Marina con Massimo, Alessandro e Francesca.
I funerali avranno luogo martedi 24 dicembre alle ore 11:30 nella chiesa di Feletto Umberto.

Feletto Umberto, 23 dicembre 2024

O.F. Caruso Feletto U. Via Mameli 30
tel. 0432570530
Messaggi di Cordoglio
www.onoranzefunebricaruso.com

La riflessione

IL SENSO DELLA FESTA

LUCA TADDIO

La festa arcaica è un momento pregno di significati, in cui la quotidianità cede il passo a una dimensione straordinaria. Si colloca fuori dal tempo ordinario e profano, proiettando la comunità in un "tempo sacro", come lo definisce Mircea Eliade: un ritorno alle origini, al momento mitico della creazione del mondo. Durante la festa, le regole e le gerarchie vengono sospese, creando uno spazio liminale, una condizione di transizione in cui gli individui si riconnettono con il gruppo in una forma di uguaglianza e condivisione, di communitas. Questo momento di sospensione non è solo celebrazione, ma un rito rigenerativo che rinnova i legami sociali e il senso di appartenenza collettiva.

La festa si configura anche come una dialettica tra caos e ordine. Da un lato, è un'esplosione di energia, un momento di eccesso e disordine che, secondo Georges Bataille, interrompe la razionalità quotidiana e consente alla comunità di sprigionare pulsioni altrimenti represse. Tuttavia, come suggerisce Roger Caillois, il disordine non è fine a se stesso: con la sua apparente anarchia, la festa ha la funzione di rinnovare l'ordine cosmico e sociale. Attraverso il caos controllato, la società ritrova un nuovo equilibrio, trasformando il potenziale distruttivo in una forza creativa e rigenerativa. La festa diventa così un momento in cui la distruzione prepara il terreno per la rinascita.

La festa arcaica custodisce ed esprime implicitamente il senso della vita. Nietzsche la interpreta come l'espressione del Dionisiaco, una celebrazione dell'energia vitale e della fusione primordiale tra esseri umani e natura. Durante la festa, le barriere tra individuo e collettività si dissolvono, rivelando una dimensione esistenziale in cui la vita è vissuta in modo immediato e autentico. Allo stesso tempo, il sacro si manifesta attraverso rituali come il sacrificio, che René Girard identifica come un momento centrale della festa arcaica. Il sacrificio incanala la violenza latente della comunità e la trasforma in un atto simbolico che ristabilisce l'ordine, riconciliando l'uomo con il sacro. Ritroviamo nella festa l'espressione profonda dell'identità collettiva. Essa celebra i miti fondatori e le tradizioni che definiscono la comunità, rafforzando i legami e perpetuando la memoria condivisa. Tuttavia, non è solo un evento conservativo di intrattenimento: nel suo carattere liminale, introduce elementi di novità e trasformazione. È un luogo di contaminazione culturale e di apertura al cambiamento, un momento in cui la tradizione si rinnova adattandosi alle esigenze del presente.

Anche nel contesto moderno, sebbene tradotta in forme profane, la festa conserva tratti delle sue dinamiche originarie. Sopravvivono tracce di quella intensa dialettica tra caos e ordine, tra sacro e profano, che continua a rispondere al bisogno umano di rigenerazione, comunione e significato. In un mondo sempre più razionalizzato, la festa si erge come una forma di resistenza al dominio della routine e dell'efficienza, offrendo uno spazio in cui il mistero e la vitalità dell'esistenza possono essere celebrati.

Per quanto il valore simbolico delle feste rischi di essere trasfigurato in favore di un'estetica "prefabbricata" e di un'esperienza orientata esclusivamente al consumo, il loro significato originario permane e costituisce l'ordine di senso che accompagna e definisce il perimetro della nostra soggettività. La laicizzazione ha reso la festa effimera, un oggetto di consumo, una favola o una semplice narrazione: tali dinamiche non restituiscono il senso autentico della festa, ma si limitano a offrirne una caricatura.

Sebbene si possa essere tentati di considerare la celebrazione della festa come una ritualità priva di significato autentico, in queste matrici si ritrova la struttura profonda della nostra forma di vita. All'origine della festa non c'è soltanto un evento culturale, ma una finestra sull'essenza dell'essere umano. —

LE FOTO DEI LETTORI



L'aquila del Friuli sul Titicaca

La bandiera del Friuli con l'aquila sventola sul lago Titicaca (tra Perù e Bolivia) portata dal nostro lettore Maurizio Miscoria di Cornappo. Il lago si trova a 3.812 m. sul livello del mare

SCREMATURE

ALESSIO SCREM

Progetto “Voci della Val d’Incarojo”, presentazione a Paularo


Digitalizzati documenti sonori storici e audio registrazione di canti popolari (Foto Archivio Segalla)

Sentire la voce di chi non c’è più, da Mine dal Bram, di Maria Screm, mia nonna, di Marize, di Catin, sentirle cantare nella loro lingua madre quei vecchi canti a loro volta appresi dai genitori, dai parenti, dagli avi, dagli amici di vita e di lavoro, da chissà chi. Sentirle recitare a memoria villotte, litanie, preghiere, raccontare barzellette, aneddoti, fatti di paese in quella parte di storia che se non è antica è certamente d’altri tempi. Quella vissuta da chi i crampi nello stomaco per la miseria li ha ben sentiti ed il vivere contadino è stata la norma. Ascoltarle quelle voci è un balsamo nell’anima. Belle perché genuine. Sentirle ridere, piangere, commuoversi, e poi altre, di uomini e di ragazzi, di Renzo, di Raimondo, di Vinicio, di Guerrino, di muratori, spazzini, emigranti paularini, boscaioli che raccontano della Femenate di Paularo e di Palazzo Calice, di Jacopo Linussio e del primo aereo che si è visto volare sopra il Monte Sernio, e di Mario Pecioti e dei guriuz e di quant’altro ancora. Funerali, matrimoni, sagre, vita semplice e piena. A tutto questo si aggiungono, in un salto temporale che ci riporta al presente, i canti della tradizione eseguiti da formazioni corali attive in Val d’Incarojo: le voci femminili del Corut, quelle virili di una sezione del Coro “Cive” Ana, quelle del Trio cence scarpez, giovane insieme con Simone Dereani al pianoforte e le voci di Katiuscia Esposito e Antonio Faleschini.

Tutto questo lo regala il progetto che comprende la digitalizzazione di documenti sonori storici e l’audio registrazione di canti popolari incisi in tempi odierni, realizzato dagli Amici della Mozartina di Paularo grazie al contributo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia in virtù del bando “Promozione di iniziative di valorizzazione del territorio regionale”. Il frutto di questo importante lavoro di conservazione sarà presentato domani, martedì 24 dicembre alle 18, nella sala consiliare di Paularo, in via Nascimbeni 16, grazie alla collaborazione dell’amministrazione comunale sensibile alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio storico della valle.

Ed è così che riprendono nuova vita il prezioso fondo di otto audiocassette dalle registrazioni effettuate nel corso degli anni Ottanta da Gianni Oberto, cultore di storia locale, tra i fondatori di Radio Paularo nonché autore di diversi libri, per ben 197 tracce ora digitalizzate grazie al lavoro dell’editore Valter Colle, e le registrazioni di gruppi locali ad opera dei fonici Arturo Ciotta e Mariano Balzani di Event For You, con la collaborazione della musicista Rosangela Flotta nelle fasi preparatorie dei canti. Tutto questo ora viene messo a disposizione e custodito negli archivi dell’Ecomuseo I Mistîrs, ai fini dello studio e per la fruizione in chiave multimediale di tali reperti, ripuliti dalla polvere e rimessi nuovamente a valore. Aver ideato, studiato ed organizzato quest’opera di recupero e valorizzazione, restituendo il passato al presente in una sinergica azione congiunta che vede ora riunite le voci di ieri e di oggi, ha significato per me intraprendere un percorso che direi vitale, io nato in quella valle, già iniziato con la recente pubblicazione “Cjants d’Incjaroi. Antologia di canti popolari della Val d’Incarojo” (Edizioni Nota). Se è vero che il tempo è un gioco, come scrive Eraclito, possa allora questo svago rimetterci in sintonia con ciò che è stato e tutto il sentimento di quel che c’è. —

LE LETTERE

La riflessione
L’AI e l’arroganza degli uomini

Gentile direttore,
se siamo sinceri con noi stessi, dobbiamo ammettere che l’intelligenza artificiale (AI) potrebbe aiutarci a prendere consapevolezza della mancanza di umiltà che serpeggia subdolamente nella nostra umanità.
L’intelligenza artificiale fa emergere l’arroganza di chi si crede superiore, di chi pensa di sapere molto più degli altri: una piattaforma intrisa di algoritmi ne sa infinitamente più di loro. La logica dei loro ragionamenti è spesso piena di incongruenze e contraddizioni.
Un politico minimamente intelligente, ad esempio, dovrebbe smettere di fare il saccente e l’arrogante solo perché padroneggia l’arte oratoria, riconoscendo che una piattaforma ha capacità previsionali decisamente più reali delle sue, e conosce la situazione socio-economica a livello locale, nazionale e internazionale in modo infinitamente più completo e informato.
Lo stesso discorso vale per tanti impostori, ma anche per i medici che non si aggiornano, gli insegnanti che si aggrappano a ideologie obsolete, i giudici politicizzati e incompetenti, i professionisti che si credono infallibili, e per quelle persone comuni, analfabeti funzionali, che urlano e sbraitano come se solo loro avessero capito come funziona il mondo.
Di fronte a un simile fenomeno, l’intelligenza artificiale ci offre una lezione preziosa: il silenzio interiore meditativo dovrebbe prevalere, e così tanti dei guai che affliggono famiglie e società potrebbero dissolversi.

Pier Angelo Piai
Cividale

La poesia
Il Natale di un tempo e quello di oggi

Gentile direttore,
invio questa poesiola che vuole testimoniare come era vissuta, da me bambina, l’attesa del Natale e la stridente considerazione di come si “consuma” l’evento al giorno d’oggi.
*Mi impensi chei Nadâl, quant co’eri une frutine,
che sentade in tun cjantôn di che pizule cusine,
cui voi a pendolon, e spietavi di là a Madins
par sintisi une gnot, duc’, plui boins.
A Nadâl, e tornavin ancje i fradis, emingràns atôr pal mont.
Ere cheste l’ocasión,
parcé che e’ vevin di tegni cont.
Oh! ce bièl, ce contentece, la famèe ere riunide
... e la Fieste garantide!
Sclopetave il cjoc sul fûc,
bulive il brût tal pignatón,
ere spiete trepidante di un alc ca’ nol veve nòn.
Fûr il frêt al piulave,
ma buere o nêf no spaventave:
il riclàm de Mièze gnòt si spargeve atôr pai borgs
al clamave fûr des cjasis vejos, fruz, puars e siôrs.
No risclarave la gnotade il lusôr des lampadinis,
ma ches stèlis imbramidis
e il claror cal ven dal cûr, di une grande fede di sigûr.
Siôrs e jerin, sì, di ches robis che non si tocjn cu la man:
la pietât pal nestri prossim,
un freghenin di umiltât,
e tante, tante, semplicitât.
Vuê o sin duc’ dai emigránts,
ma par là a sbredolon;
cori, compris, television,
nissun l’ha timp plui di scoltà che vosûte che nus dîs:
“volinsi ben e sin amîs”.
La nostalgie mi grampe il cûr,
ma no si pò torná indaûr.
Mont piardût di ricuardà
... ma valors di tornà a doprà.*

Claudia Soravitto
Povoletto

LE FOTO DEI LETTORI



Periti industriali di Spilimbergo, ritrovo a 27 anni dal diploma

A 27 anni dal diploma all'ex Kennedy di Spilimbergo, si sono ritrovati i periti industriali diplomatisi nel 1997. Il gruppo, composto da Alessandro Ave, Stefano Barachino, Luca Ceotto, Paolo Colonello, Corrado Donato, Elvis Mercurio, Pierangelo Sovran e Fabiano Venier, si è riunito per una cena all’Osteria Grappolo d’Oro a Colle di Arba. Già fissato il prossimo ritrovo: sabato 18 settembre 2027 per il trentesimo.



Il dono di Luisa e Federico Milocco all’Enpa di Udine

Dopo 45 anni di attività, Luisa e Federico Milocco (prima a sinistra e secondo da destra) hanno deciso di chiudere la loro toelettatura per cani. Tutta la merce è stata donata all'Enpa, Sezione di Udine, guidata da Elena Righi (seconda da sinistra) per il grande impegno che, ogni giorno, i volontari dedicano ai nostri amici a quattro zampe. Con loro il presidente dell'Unci di Udine, Carlo Del Vecchio (primo a destra).

CULTURA & SOCIETÀ

I film sotto l'albero

Al cinema senza panettoni

A parte l'epigono "Cortina Express" quest'anno si scommette sul cinema d'autore
Si va da "La stanza accanto" di Pedro Almodovar ai "Diamanti" di Ferzan Özpetek



I premi Oscar Julianne Moore e Tilda Swinton protagoniste de "La stanza accanto" di Almodovar

MARCO CONTINO

Il cinema a Natale è, ormai, un classico, anche se la tradizione dei film delle feste sul grande schermo, negli ultimi anni, è profondamente cambiata con l'avvento delle piattaforme: è una partita che non si gioca più solo in sala ma anche sul divano di casa. Nonostante le sirene dello streaming, il cinema, tra il 25 dicembre e Capodanno, è un rituale che resiste e raggiunge una fascia sempre più ampia di spettatori, grazie ad una offerta variegata.



Lillo, Christian De Sica e Isabella Ferrari in "Cortina Express"

Fatta eccezione, forse, per il ventennio dei "cinepanettoni" (dai primi anni '90 al 2010), quando il pubblico generalista si polarizzava soprattutto sulla serialità comica di quegli anni (e il prossimo 28 dicembre, per cinque giorni, tornerà in sala "Vacanze di Natale '90"), il cinema natalizio propone, ormai, film che accontentano un po' tutti: le famiglie, gli spettatori più cinefili, gli amanti dei blockbuster e dell'entertainment puro e, infine, chi si alza dal divano solo dietro la promessa di una risata (che latita un po' dai tempi di Checco Zalone, il salvatore del box office italiano, il cui ultimo successo risale ormai al 2020).

Anche per questo Natale, sono tante (ma non sempre buone …) le portate del menù cinematografico che spera di sfruttare l'onda lunga del successo di alcuni film già usciti nelle scorse settimane che rimarranno in programmazione per tutte le feste. A partire dai due sequel che hanno incassato di più: "Oceania 2" e "Il gladiatore 2".

Chi è in cerca di intrattenimento per tutta la famiglia può ancora recuperare "Wicked", rivisitazione del classico "Il mago di Oz" con Ariana Grande e, soprattutto, puntare su "Mufasa – Il Re Leone", il nuovo live-action Disney che racconta la storia del padre di Simba, la sua ascesa e il rapporto con il fratello Scar. E se la giovanissima comunità del web è la principale destinataria dell'ennesima avventura (Cattivissimi a Natale) della coppia di youtuber Luì e Sofì, alias "Me contro Te", la commedia italiana, orfana di Zalone, prova a mettere insieme due mattatori. Alessandro Siani (anche regista) e Leonardo Pieraccioni sono i protagonisti di «Io e te dobbiamo parlare», nei panni di due sgangherati agenti di polizia. Non manca all'appello delle feste l'inossidabile Christian De Sica, uno degli interpreti (insieme a Lillo, Isabella Ferrari e Paolo Calabresi) di "Cortina Express" (regia di Eros Puglielli), epigono dei cinepanettoni di un tempo, girato, ovviamente, nel cuore delle Dolomiti. Chi cerca il film d'autore ha un'ampia scelta: si va dal Leone d'oro di Venezia "La stanza accanto" di Pedro Almódovar (sul tema delicato dell'eutanasia, con Julianne Moore e Tilda Swinton in stato di grazia), al ritorno di Ferzan Özpetek che, in "Diamanti", dirige 18 attrici (tra le altre: Luisa Ranieri, Jasmine Trinca, Kasia Smutniak, ma anche Mara Venier) in un film, tra realtà e finzione, ambientato in una prestigiosa sartoria cinematografica degli anni '70. È appena uscito in sala anche il piccolo gioiello firmato da Stéphane Brizé (Le occasioni dell'amore), storia di una relazione "fuori stagione" tra Guillaume Canet e Alba Rohrwacher (mai così brava), mentre in «Una notte a New York» dell'esordiente Christy Hall, un viaggio in auto si trasforma in un dialogo intimo e profondo tra il tassista Sean Penn e la sua passeggera Dakota Johnson.

Tra i titoli che promettono intrattenimento c'è "Kraven - Il cacciatore" di J.C. Chandor, basato sull'omonimo personaggio Marvel, un immigrato russo in missione per dimostrare di essere il più grande cacciatore del mondo (interpretato da Aaron Taylor-Johnson) e, soprattutto, "Conclave" di Edward Berger (sei nomination ai Golden Globes appena conquistate),

BALLANDO CON LE STELLE

Vincono Guaccero e Pernice, audience 4,1 milioni

Un generatore di emozioni, di bellezza, di arte, di eleganza, orchestrato da una professionista "stellare" come Milly. Ballando con le stelle ha incoronato la coppia formata da Bianca Guaccero e Giovanni Pernice, che hanno battuto con il 61% delle preferenze Federica Pellegrini e Pasquale La Rocca. Bronzo a Federica Nargi e Luca Favilla. Quarti a pari merito, Luca Barbareschi, Tommaso Marini e



Anna Lou Castoldi. La finalissima ha fatto segnare il record di ascolti con il 34.1% di share e 4 milioni 147 mila telespettatori, con un incremento sulla passata edizione di 5.6 punti. La media di questa edizione è stata pari a 3,6 milioni di telespettatori. «Una stagione strabiliante – ha commentato il direttore Intrattenimento Prime Time Marcello Ciannamea – sia dal punto di vista degli ascolti che da quello dei contenuti. Milly come sempre si è dimostrata una straordinaria professionista in grado di valorizzare al massimo la sua squadra».



thriller basato sull'omonimo romanzo di Robert Harris all'indomani della morte improvvisa del Papa, tra intrighi e segreti che sconvolgono la riunione dei cardinali chiamati a eleggere il nuovo Pontefice (con Ralph Fiennes e Isabella Rossellini a cui bastano 8 minuti nei panni di una suora per bucare lo schermo).

Se tutti i film appena citati sono già in programmazione, dal 1° gennaio approderanno in sala almeno altri 4 titoli attesissimi (e diversissimi). Dalla rilettura del mito di "Nosferatu" di Robert Eggers in chiave sottilmente femminista, al racconto degli ultimi anni di vita di Maria Callas (interpretata da una splendida Angelina Jolie) in "Maria" di Pablo Larraín (al suo terzo ritratto femminile dopo "Jackie" e "Spencer"). Dal terzo capitolo di "Sonic", ispirato all'omonima serie di videogiochi anni '90, al "biopic" musicale "Better Man" diretto da Michael Gracey, sull'ascesa fulminante, la drammatica caduta e la straordinaria rinascita della superstar del pop britannico Robbie Williams.

Ma bisognerà attendere la fine delle feste (9 gennaio) per l'arrivo in sala del film più folle dell'anno (e anche il più quotato nella lunga stagione dei premi): il musical/non musical di Jacques Audiard "Emilia Perez", storia di un potentissimo narcotrafficante messicano che vuole a tutti i costi diventare donna. Da non perdere. E solo sul grande schermo. —

TELEVISIONE E PIATTAFORME

Il trionfo di Carry-On in attesa dei nuovi episodi del cult Squid Game 2

In arrivo su Sky il musical "Wonka" con Chalamet e Grant
Sulla Rai dominano le commedie di Edoardo De Filippo



Timothée Chalamet ("Wonka")

PICCOLO SCHERMO

Federica Gregori

Il conto alla rovescia per scandire gli ultimi secondi dell'anno è un must, ma per alcuni c'è un countdown altrettanto fondamentale, già partito. Tra i colossi delle piattaforme è sfida per il rilascio di due serie amatissime, a suggellare un già scintillante fine anno insieme a un paio di ghiotte prime visioni cinematografiche.

Se Netflix ha da poco lanciato "Carry-On" , il nuovo thriller natalizio di Jaume Collet-Serra rivelatosi il più visto al debutto sulla piattaforma nel 2024 – al centro Taron Egerton agente di sicurezza a fronteggiare un atroce ultimatum in un aeroporto gremito per le festività –, Santo Stefano porterà la nuova stagione di un successo planetario che ha rivoluzionato il panorama tv mondiale. Il 26 dicembre alle 9,00 precise, infatti, Netflix rilascerà in Italia i nuovi episodi di "Squid Game 2" , la serie sudcoreana distopica firmata Hwang Dong-hyuk. Cosa succederà al giocatore 456 Gi-hun, e quali nuove prove si troverà ad affrontare in quel pericoloso mondo?

Ma la concorrenza non sta a guardare. Sul fronte Sky, infatti, si parte stasera coi toni leggeri della commedia a misura di bambino "Come far litigare mamma e papà" , con la rodata coppia Morelli-Crescentini, assestando per il giorno di Natale un musical sontuoso e



"Squid Game 2" esce in Italia il 26 dicembre e si può vedere su Netflix

mirabolante come "Wonka" , con Timothée Chalamet nei panni del cioccolataio di Roald Dahl e Hugh Grant in quelli di un Umpa lumpa che da solo vale il film. Ma poi, dal 27, si vira di netto: gli accenti si fanno tesi e angoscianti con i feroci alieni ciechi di "A Quiet Place – Giorno 1" , terzo film, prequel di questa "saga del silenzio" (se ci si vuole salvare non bisogna fare rumore), per chiudere poi in bellezza con una delle serie più attese in assoluto. Tornano in azione, infatti, Andrew Lincoln e Danai Gurira alias Rick e Michonne, ancora impegnati a sopravvivere in un mondo devastato dall'apocalisse zombie. Adrenalina assicurata, quindi, nello spin-off "The Walking Dead: The Ones Who Live" , storia d'amore e lealtà che debutta il 30 dicembre. Giorno in cui Sky lancerà anche "Godzilla e Kong: Il Nuovo Impero", fracassone e spensierato quinto film del MonsterVerse, l'universo dedicato ai due mostruosi giganti tra action ed effettoni speciali.

Nell'anno in cui ha spento le 70 candeline, l'offerta della Rai è ampia e variegata sia in tv sia in streaming. RaiPlay si orienta tra animazione e capolavori del cinema internazionale, serie cult e intramontabili opere del teatro italiano. È già online "Natale in casa De Filippo", raccolta di ben 40 commedie del drammaturgo napoletano da "Natale in casa Cupiello" (anche su Rai 3 alla Vigilia) a "Non ti pago". Natale, poi, fa rima con "La vita è meravigliosa": online 7 grandi commedie firmate Frank Capra, mentre il 25 in prima serata Rai 3 propone il classico dei classici con Jimmy Stewart, seguito dal comico "Non c'è più religione" con il duo Bisio-Gassmann. Per Raiplay spicca, sabato 30, il dolceamaro, poetico sudcoreano Miracle di Lee Jang-hoon, premio del pubblico al Far East Film lo scorso anno. La piattaforma lancerà anche la seconda stagione di Confusi, sorprese dedicate ai più piccoli e la seconda stagione restaurata di Spazio 1999.

In tv, invece, via ai classiconi per famiglie su Rai 1, a partire da "Remi" nella versione con Daniel Auteuil (24), gli evergreen Disney "La sirenetta" (26) e "Dumbo" (27), "La befana vien di notte" con Paola Cortellesi (4 gennaio) più sequel il 5. Le prime visioni: su Rai 2, il 25, il live-action Disney Crudelia con le 2 Emma da Oscar, Stone e Thompson; su Rai 3 il 26 "Alice e Peter", fiaba inglese con Angelina Jolie, il 28 Respect, biopic su Aretha Franklin, il 5 il film che è valso l'Oscar 2022 a Jessica Chastain, "Gli occhi di Tammy Faye".

La programmazione Mediaset punta su un assunto divenuto, per molti spettatori italiani, una legge da non infrangere: non è Vigilia senza "Una poltrona per due" su Italia 1. E allora, puntuale come un orologio svizzero, ecco la sera del 24 la coppia Murphy–Aykroyd: 27ª volta per lo stracult di John Landis, disponibile anche su Prime e Paramount+, per i ritardatari. —

CINEMA

UDINE

CENTRALE – Via Poscolle, 8 – 0432/504240

Chiuso per lavori

CINEMA VISIONARIO – Via Asquini, 33 – 0432/227798

Diamanti	14.30-16.30-19.05
Mufasa: Il Re Leone	14.30-17.05-19.10
Una notte a New York	17.10-21.40
Una notte a New York V.O.	19.25
Oceania 2	14.45
Tofu in Japan. La ricetta segreta del signor Takano	14.50
Le occasioni dell'amore	16.55-21.30
Tofu in Japan. La ricetta segreta del signor Takano V.O.	19.10
Napoli New York	21.30
La stanza accanto	14.25-21.30
Conclave	16.50-21.25
Conclave V.O.	19.10

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI – Piazza Indipendenza, 34 – 0431/370273

Oceania 2	18.00
Napoli New York	20.30

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE – Via 20 Settembre, 1 – 0432/970520

Mufasa: Il Re Leone	15.00-17.30
Viaggio al Polo Sud	20.00

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY – Via Arcobaleno, 12 – 0431/71120

Riposo

PONTEBBA

ITALIA – Via Giovanni Grillo, 2 – 0428/91065

Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO – SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Mufasa: Il Re Leone	15.00-16.00-17.00-17.40-18.00-19.00-20.00-20.30-21.00-21.25-22.00
Diamanti	14.15-15.20-16.15-18.15-20.45
Conclave	14.45-16.20-17.30-19.45-21.50-22.25
Cortina Express	14.10-15.40-16.50-19.20-22.15
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	14.15
Io e te dobbiamo parlare	14.00-15.15-17.45-20.15-22.45
Oceania 2	14.00-14.40-17.15-19.15-22.35
Mufasa: Il Re Leone V.O.	19.30
Mufasa: Il Re Leone 3D	18.30
Kraven - Il cacciatore VM 14	21.40

TOLMEZZO

DAVID – Piazza Centa, 1 – 0433/44553

Riposo

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA – Via Antonio Bardelli, 4 – 199199991

Conclave	15.15-18.00-20.45
Io e te dobbiamo parlare	15.30-18.00-20.30
Kraven - Il cacciatore VM 14	20.45
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	15.00-15.45-17.00-19.00
Mufasa: Il Re Leone	15.00-16.00-17.30-18.30-19.00-20.30
Oceania 2	15.00-16.00-17.30-18.00-20.30
Una notte a New York	15.30-18.00-20.30
Cortina Express	15.30-18.00-20.30
Diamanti	15.00-17.45-20.45
Il gladiatore 2	20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX – Piazza Vittoria, 41 – 0481/530263

Mufasa: Il Re Leone	15.20-17.30-20.15
Diamanti	15.15-17.40-20.30
Oceania 2	15.00
Conclave	16.45-18.50-21.00

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX – Via Grado, 50 – 0481/712020

Mufasa: Il Re Leone	15.00-17.10-18.50-21.00
Una notte a New York	15.00-19.15-21.20
Oceania 2	17.00
Diamanti	15.15-17.40-20.45
Freud - L'ultima analisi	19.20
Conclave	15.00-17.10-21.15
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	15.00
Io e te dobbiamo parlare	16.20-18.10-21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE – Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Mufasa: Il Re Leone	16.10-17.20-18.15-19.00-20.15-21.15
Oceania 2	16.20
Io e te dobbiamo parlare	18.50-21.30
Conclave	18.30-21.20
Me contro te presenta: Cattivissimi a Natale	16.00
Diamanti	17.10-20.40
Cortina Express	14.10-21.25

PORDENONE

CINEMA ZERO – P.zza Maestri del Lavoro, 3 – 0434/520404 - 520527

Diamanti	16.15-18.45-21.00
Conclave	18.45-21.15
Freud - L'ultima analisi	16.30
Una notte a New York	17.15
Napoli New York	19.15
L'Orchestra Stonata	17.00
La stanza accanto	19.00-21.15

DON BOSCO – V.le Grigoletti, 3 – 0434/383411

Riposo

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO – Via Maestri del lavoro 51

Mufasa: Il Re Leone V.O.	19.30
Conclave	21.20
Diamanti	19.10
Io e te dobbiamo parlare	19.50-22.30
Mufasa: Il Re Leone	14.20-15.20-16.20-17.20-18.20-19.15-20.15-21.15-22.10
Cortina Express	19.20-22.00

MANIAGO

MANZONI – Via Regina Elena, 20 – 0427/701388

Mufasa: Il Re Leone	21.00

SACILE

ZANCANARO – Viale Zancanaro, 26 – 0434/780623

Riposo

SPORTLUNEDÌ

Serie A

Un'altra faccia

Questa sera contro la Fiorentina l'Udinese deve mettere da parte i soliti errori
Lovric recuperato per dare man forte a un centrocampo con gli uomini contati

Pietro Oleotto / UDINE

Caro Babbo, stasera facci rivedere la faccia dell'Udinese dei primi due mesi. La speranza è un desiderio da letterina facile facile, anche se le renne della slitta in partenza da Rovaniemi non sarebbero d'accordo, per tutta una serie di motivi. Il primo: l'avversaria di turno nell'ennesimo lunedì in trasferta dell'inverno bianconero non è una preda morbida, tutt'altro. La Fiorentina è una delle squadre più solide dopo le incertezze in avvio di stagione, proprio quando l'Udinese si raccoglieva la gran parte dei 20 punti che adesso ha in classifica. Il secondo: negli ultimi due mesi la Zebretta ha commesso troppi errori banali per poter raccogliere più dei 4 punti che si è messa in tasca dalla vittoria casalinga con il Cagliari, lo scorso 25 ottobre, quando chiuse la giornata al quarto posto con lo stesso bottino della Fiorentina che adesso ce ne ha 11 in più.

LO SCENARIO

Paradossalmente il rendimento dell'Udinese è stato sotto sommato accettabile lontano dal Friuli, considerando che ha pareggiato a Empoli e vinto a Monza, anche se deve rimpiangere i 3 punti consegnati nelle mani del Venezia dove era in vantaggio per 2-0. Da due partite è comunque imbattuta, mentre in casa ha perso le ultime tre, contro Juventus, Genoa e Napoli. Insomma, oggi dovrebbe cercare di recuperare qualche colpo sparato a salve, anche se la graduatoria continua a premiare i bianconeri, ancora al nono posto prima dei due posticipi che comunque non intaccheranno questo piazzamento, considerando che anche vincendo incredibilmente stasera con l'Inter il Como non sorpasserebbe la Zebretta. A naso potrebbe essere l'ultimo bonus che si giocherà se oggi non muoverà la classifica, perché alle spalle ormai la Roma sta risalendo la china, perché l'Empoli ha una chance in casa contro il Genoa e perché allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium nell'ultima partita dell'anno solare è previsto lo scontro diretto con il Torino, l'altra squadra a -1 dai bianconeri. Insomma, si tratta di un momento cruciale del girone d'andata che per l'Udinese terminerà la sera del 4 gennaio a Verona.

Sanchez pronto a entrare in corsa in attacco torna Thauvin con Lucca

LE SCELTE

Qualcosa in più nel "cesto" di mister Kosta c'è, rispetto alla gara di Coppa Italia contro l'Inter che ha segnato l'uscita di scena dei bianconeri. Almeno ha recuperato Sandi Lovric dall'affaticamento muscolare accusato contro il Napoli. Considerando il perdurare delle assenze di Payero e Zarraga, è una buona notizia per il tecnico tedesco che deve solo decidere se continuare a proporre dall'inizio Atta ed Ekkelenkamp ai fianchi di Karlstrom nel 3-5-2. A San Siro, poi, Runjaic ha ritrovato Sanchez che sarà un'alternativa importante nella ripresa dopo una partenza che sarà effettuata, a meno di clamorosi colpi di scena, con Thauvin – risparmiato in Coppa Italia– in coppia con Lucca. Sulle fasce tornano, si spera con maggiore lucidità, anche Ehizibue e Zemura, mentre per la difesa a guardia della porta di Sava ci sono diverse opzioni, tutte naturalmente con Bijol perno centrale: l'ipotesi più gettonata vede Kristensen a destra e Touré a sinistra, Kabasele è l'alternativa per tutti e due. —

DA SAPERE

Quanti stop viola e il "gatto nero" si chiama Colpani

Il "gatto nero" si chiama Andrea Colpani, visto che l'ex monzese ha già realizzato 3 gol all'Udinese (contro nessuna avversaria ha segnato di più), ma in generale si può dire che il viola non è un colore che porta bene ai bianconeri, visto che dal ritorno in Serie A (stagione 2004-'05), la Zebretta è la squadra contro cui la Fiorentina ha ottenuto più vittorie casalinghe: 16 in 20 partite di campionato, durante le quali ha realizzato 49 gol. Contro nessuna altra avversaria ha segnato così tanto. In totale in A si sono registrate 45 vittorie viola, 28 pareggi e 23 successi friulani.

Per quanto riguarda il presente, invece, bisogna sottolineare che la Fiorentina è la terza squadra più in forma: 12 i punti negli ultimi cinque turni, nei quali l'Udinese ne ha raccolto 4. Un dato confortante? I bianconeri in trasferta sono reduci da due risultati utili di fila, il pareggio a Empoli e la vittoria di Monza.

P.O.







Il gioco delle tre carte in mano a Runjaic per l'attacco: assente Davis, dovrebbe fare rientrare, dopo la Coppa, Thauvin dal primo minuto al fianco di Lucca (in alto a sinistra), con Sanchez pronto per la ripresa FOTO PETRUSSI

LA MIA DOMENICA

Il morale adesso ha bisogno di una rinfrescatina



BRUNO PIZZUL

Raffaele Palladino e Kosta Runjaic, alla vigilia della sfida tra Fiorentina e Udinese, scelgono la strada delle dichiarazioni di reciproca considerazione. L'una squadra e l'altra hanno comunque dei problemi acuiti dal numero di giocatori indisponibili e dalle prospettive di una Coppa Italia che dalle nostre parti stenta a ritagliarsi spazi di credibilità e fascino. Per la formula che privilegia le formazioni più forti e potenti, rimandando a compiti sovente disperati le più deboli. Ciò non significa volontaria rinuncia a ottenere la promozione ai quarti, è piuttosto un calcolo che prevede maggior attenzione per le esigenze del campionato e degli altri tornei incombenti, ammesso che ne siano coinvolte.

Troppo lungo e dispersivo inseguire la pletora di iniziative volute dalla società bianconera per rendere ancor più competitiva la propria attività, ben parametrata in vari indici di sostenibiltà, ottimamente sviluppati altrove. In chiave più squisitamente tecnica e tattica va sottolineata la presenza in campo di Alexis Sanchez, del tutto inattesa nella sfida con l'Inter a San Siro. Questo nuovo esordio con la maglia dell'Udinese ha colto di sorpresa lo stesso Runjaic che nelle dichiarazioni della vigilia s'era detto contento di poter annunciare la presenza tra i convocati di un Sanchez quasi pronto. Pronto invece si era dichiarato il giocatore, tanto da voler scendere in campo, tra la meraviglia e l'entusiasmo dell'immancabile gruppo di chiassosi friulani. Come dire che il cileno potrebbe di nuovo giocare qualche scampolo di partita al Franchi.

In settimana da registrare le parole da parte del "supervisore" Nani e del dt Inler, sempre presenti e coinvolti in tutte le iniziative volte a promuovere la brillante posizione dell'Udinese nella sostenibilità ambientale e nell'offerta delle tante bellezze e valori del territorio. In particolare Nani ha sottolineato l'opera continua e spesso sotto traccia dell'Udinese che lavora sodo, con tutti i suoi effettivi, anche a far spenti, per salvaguardare la propria conclamata padronanza nel delicato settore del mercato, anche quando teoricamente dovrebbe restar chiuso. Le operazioni relative vengono svolte con criteri di particolare attenzione onde non consentire agli altri di catapultarsi sui giocatori tenuti d'occhio dai nostri scopritori di talenti. Vengono così individuati giovani elementi magari sconosciuti da inserire nell'orbita dei Pozzo, possiamo ben dire così, visto che la famiglia con il patriarca Gianpaolo in testa e operativi in altri settori gli altri membri della benemerita consorteria sbrigativamente definita "i Pozzo".

Ma si potrà dire bene così solo se dal Franchi si porterà a casa qualcosa di concreto, per il morale che ha bisogno di una rinfrescatina. —

Colpaccio a Cantù, l'Apu 2ª

L'Old Wild West vince a casa di Cantù in big match della Serie A2 di basket: ora è al 2° posto a -2 da Rimini.

SIMEOLI E PISANO / A PAG. 42 E 43



Cjarlins, play-off a 3 punti

La squadra di Zironelli si impone 3-0 in casa del Lavis, fanalino di coda della Serie D, e chiude l'andata al 7° posto.

FORNASIERE / A PAG. 32



La Cda perde contro l'ultima

La Cda anche nello scontro diretto di Latisana contro l'ultima dalla Serie A femminile, la Smi Roma, non è riuscita a sbloccarsi.

PITTONI / A PAG. 40 E 41







ANTONIO DI GENNARO. Il commentatore della Rai sottolinea le trappole da evitare
«La squadra di Palladino presserà e può fare la differenza con Gudmundsson e Kean»

«Serve l'Udinese perfetta per fare punti a Firenze»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

«Dovrà essere un'Udinese perfetta per uscire con dei punti in tasca da Firenze». È con questo invito diretto e inequivocabile che Antonio Di Gennaro alza l'asticella alla Zebretta, invitandola a "saltare" l'ostacolo per superare di slancio gli errori commessi di recente. Inciampi che a detta dell'ex gigliato, e attuale commentatore Rai, hanno fatto perdere un po' di sicurezza alla squadra bianconera.

Di Gennaro, lei invita l'Udinese alla perfezione per fronteggiare la Viola, ma al momento i bianconeri sono lontani da questa condizione...

«Parto dalla considerazione che l'Udinese ha dei vantaggi sul piano fisico e atletico, inoltre l'assetto tattico non mi dispiace affatto. A riguardo, penso che ne verrà fuori una partita molto interessante anche sotto il profilo tattico, ma per fare punti al Franchi Runjaic dovrà rivedere un po' gli equilibri di squadra perché la Fiorentina la presserà e ha gli uomini che possono fare la differenza come Gudmundsson e Kean, quindi sono convinto che l'Udinese potrà fare risultato, ma solo se sarà capace di restare al top senza sbavature».

A suo giudizio come dovrà comportarsi l'Udinese?

«Non farsi trovare come contro il Napoli perché con certe squadre come la Fiorentina è obbligatorio restare compatti e non disunirsi mai, quindi va bene tenere la linea alta, ma sulla palla in verticale bisogna porsi diversamente come postura e disposizione, ritrovando anche gli aiuti e le marcature preventive che sono mancate col Napoli».

Di Gennaro, la Fiorentina è una rivelazione del campionato, ma deve anche cercare nuovi equilibri dopo aver perso Bove...

«Vero. La Viola sta facendo cose importanti dopo l'inizio altalenante e sta rispecchiando il programma. Bove era il giocatore tatticamente più importante, ma può ripartire con Adli e Cataldi dopo avere trovato effettivi di spessore come il portiere De Gea e il friulano Comuzzo che il ct Spalletti segue molto attentamente».

La difesa bianconera è attesa alla prova dopo molti errori e dovrà superare l'esame Kean.

«Quest'anno Kean sta dimostrando ciò che poteva fare quattro anni fa. Purtroppo il ragazzo è sempre stato discontinuo finora, ma ha conservato la considerazione. Per l'Udinese sarà un esame in più e non sarà l'unico perché il 4-2-3-1 con cui Palladino ha svoltato, passando a questo modulo a metà della sfida con la Lazio, è un modulo che porta la Viola a dominare la partita, ma anche di abbassarsi a piacimento per sfruttare le ripartenze come ha fatto con Genoa e Torino dove ha saputo anche soffrire».

Quanto a moduli, invece, Runjaic non sembra averne trovato uno fisso per l'Udinese...

«Però ha dato un'idea a una squadra che abbina qualità tecniche e fisiche».

Perché la Zebretta ha fatto solo 10 punti nelle ultime dieci partite?

«Perché sono cresciute le altre squadre. Tuttavia, resto convinto che l'Udinese possa ambire a un posto tra l'ottavo e il decimo, lottando assieme a Torino e Empoli».

Di Gennaro, a Firenze andrà in scena anche un duello a distanza tra Lucca e Kean in prospettiva Nazionale?

«Lucca l'ho seguito tanto e proprio come Kean, anche lui ha bisogno di un ambiente in cui si lavora bene. Udine sotto questo aspetto è una garanzia, ma adesso spetta a lui valorizzarsi trovando anche la continuità. Sappiamo e abbiamo visto che Spalletti non chiude a nessuno le porte della Nazionale, e basta leggere i nomi di Zaniolo e Scamacca per capirlo». —

Runjaic

«Ha dato un'idea a una squadra che abbina qualità tecniche e fisiche»

Lucca

«L'ho seguito tanto e come Kean ha bisogno di un ambiente in cui si lavora bene»



Mister Kosta Runjaic deve provare a fare ancora punti in trasferta

LA CARRIERA

Fiorentino doc, vinse lo scudetto a Verona



È fiorentino doc Antonio Di Gennaro, classe 1958 che mosse i primi passi alla Fiorentina, trovandosi chiuso nello stesso ruolo ricoperto da Giancarlo Antognoni, il mito della tifoseria viola. Dal 2018 Di Gennaro è opinionista e commentatore della Rai, affiancando Alberto Rimedio nelle telecronache della Nazionale. Prima di cuffie e microfono l'ex centrocampista ha indossato l'azzurro dal 1984 all'86, giocando il Mondiale messicano dell'86 con la Nazionale guidata da Enzo Bearzot che lo volle in squadra dopo lo storico scudetto vinto a Verona nell'85, di cui Di Gennaro fu protagonista assoluto.

S.M.

STADIO ARTEMIO FRANCHI, ORE 18.30

Arbitro: Matteo Marcenaro di Genova – **Var:** Ivano Pezzuto di Lecce
Diretta tv: DAZN
Telecronista: Gabriele Giustiniani – **Commento tecnico:** Alessandro Budel

FIORENTINA
4-2-3-1
Allenatore: Raffaele Palladino

UDINESE
3-5-2
Allenatore: Kosta Runjaic



In panchina: 1 Terracciano, 30 Martinelli, 28 Quarta, 22 Moreno, 65 Parisi, 66 Rubino, 24 Richardson, 8 Mandragora, 9 Beltran, 11 Ikoné, 99 Kouame

In panchina: 93 Padelli, 66 Piana, 27 Kabasele, 4 Abankwah, 23 Ebosse, 77 Rui Modesto, 11 Kamara, 8 Lovric, 21 Bravo, 22 Brenner, 7 Sanchez, 99 Pizarro

Withub

GLI AVVERSARI

Ci sarà anche Bove al Franchi Pongracic insidia Comuzzo

UDINE

Ci sarà anche Edoardo Bove domani allo stadio Artemio Franchi, dove la Fiorentina sfiderà l'Udinese nel primo dei due posticipi del lunedì, valido per la 17ª giornata, e dove il 1º dicembre il centrocampista si sentì male al 16' della partita contro l'Inter, accasciandosi improvvisamente a terra dopo aver perso i sensi, un malore che costrinse i sanitari a un immediato ricovero in ospedale, dove nei giorni successivi gli è stato impiantato un defibrillatore sottocutaneo per risolvere i problemi al cuore.



Pietro Comuzzo, friulano in viola

Stasera ci sarà Bove in tribuna, dunque, mentre i tifosi friulani potrebbero non trovare due volti noti in campo, visto che l'allenatore dei viola, Raffaele Palladino, sta meditando se concedere o meno un turno di riposo in difesa a Pietro Comuzzo, il centrale classe 2005 di San Daniele che così verrebbe sostituito da Pongracic per completare la coppia con Ranieri. A centrocampo, invece, Cataldi pare recuperato dopo la tonsillite e solo in caso contrario accanto ad Adli ci sarà l'ex bianconero Rolando Mandragora. —

P.O.

Serie A

Regina di Natale

L'Atalanta con l'Empoli fa 11 vittorie di fila e rimane in testa Decidono Lookman e una grande doppietta di De Ketelaere


De Ketelaere all'86' segna di sinistro il gol-vittoria dell'Atalanta

ATALANTA	3
EMPOLI	2

ATALANTA (3-4-3) Carnesecchi 6; Kossounou 6.5, Djimsiti 5 (25' st Hien 6), Kolasinac 5.5; Bellanova 6 (35' st Cuadrado sv), Pasalic 6, Ederson 6, Zappacosta 6.5 (25' st Ruggeri 6); De Ketelaere 7.5, Retegui 6 (21' pt Zaniolo 6.5), Lookman 6.5 (25' st Samardzic 6). All. Gasperini.

EMPOLI (3-4-2-1) Vasquez 6.5; Goglichidze 5.5 (35' st Marianucci sv), Ismajli 6, Pezzella 6; Gyasi 5.5, Anjorin 6, Grassi 6.5 (25' st Fazzini 6), Cacace 5.5; Esposito 6.5 (26' st Maleh 6), Henderson 6.5 (39' st Sambia sv); Colombo 6.5. In panchina: Perisan, Seghetti, Tosto, El Biache, Ekong, Konate. Allenatore: D'Aversa.

Marcatori Al 13' Colombo, al 34' De Ketelaere, al 46' Lookman; nella ripresa, al 12' Esposito (rig), al 41' De Ketelaere.

BERGAMO

Undici vittorie di fila e Natale in testa alla classifica della Serie A per l'Atalanta, che ha battuto, in casa, per 3-2, un Empoli incerottato ma sempre volitivo. Decisivi la doppietta di De Ketelaere e il gol di Lookman. Nulla da fare per la squadra di D'Aversa, alla terza sconfitta nelle ultime cinque partite, a segno con Colombo ed Esposito (dagli undici metri).

L'Atalanta è partita con il freno a mano tirato, i toscani hanno invece sfruttato l'occasione andando ad esasperare la marcatura uomo contro uomo che ha creato non pochi problemi alla squadra di Gasperini. Il primo lampo è stato quello di Colombo: i toscani hanno sfruttato una disattenzione su una rimessa laterale, al 13' l'attaccante empolese ha superato Carnesecchi grazie anche alla deviazione di Djimsiti. Brutte notizie anche per quanto riguarda Mateo Retegui, uscito al 21' a causa di un risentimento muscolare al quadricipite sinistro: al posto dell'italo-argentino è entrato Zaniolo, piazzato dal tecnico dei bergamaschi al centro dell'attacco. Due i pali colpiti dai padroni di casa, ma nel giro di pochi minuti sono arrivate due reti: la prima di De Ketelaere (34'), su cross di Zappacosta; quella del sorpasso firmata da Lookman, abile a sfruttare la sponda di Zaniolo, arrivata nel primo minuto di recupero.

Nella ripresa i nerazzurri hanno cercato di sorprendere Vasquez con una conclusione violenta di Ederson dalla distanza ma è arrivato il pari (momentaneo 2-2), siglato da Esposito su calcio di rigore, dopo un fallo di Djimsiti su Grassi (azione rivista al Var da parte di Feliciani). L'Atalanta si è affidata quindi alle giocate individuali e a quattro minuti dal 90' è stato De Ketelaere, con una giocata individuale, a trovare il diagonale vincente per la rete del 3-2, dopo aver saltato un paio di uomini. A Bergamo scatta la festa per il Natale e per il team orobico, quanto mai alle stelle.

Undici vittorie di fila. Le ultime squadra a riuscirci erano state l'Inter di Conte e il Napoli di Spalletti. Quando a Gasperini viene riferita questa statistica commenta: «In quei campionati c'erano state due squadre che avevano preso il largo, stavolta la classifica è moto più corta. Al di là di questo, comunque, secondo me abbiamo fatto un'ottima gara, l'Empoli è una squadra che subisce pochi gol e pur andando sotto siamo riusciti a rimontare». Per l'Atalanta prossima tappa a Roma sabato 28 alle 20.45 contro la Lazio. —

IN BREVE

Premier League
Comanda il Liverpool: sei gol al Tottenham

C'è una squadra che comanda in Premier League ed è il Liverpool. I Reds si sono imposti 6-3 sul campo del Tottenham (doppiette di Diaz e Szoboszlai) portando a quattro i punti di vantaggio sul Chelsea, bloccato sullo 0-0 dall'Everton, che però ha disputato una partita in più. Crolla in casa il Manchester United (0-3 con il Bournemouth, 0-0 tra Fulham e Southampton mentre il Wolverhampton è andato a vincere 3-0 sul campo del Leicester.

Liga
Real e Atletico Madrid sorpassano il Barça

C'è un cambio in testa alla Liga spagnola. Il Barcellona è stato superato dall'Atletico Madrid che ha vinto lo scontro diretto sabato sera e la stessa cosa ha fatto il Real che ha battuto 4-2 il Siviglia. L'Atletico è a quota 41, a meno uno il Real a 38 il Barcellona che ha giocato una gara in più.

Serie A

Brodino Juve

Vince 2-1 a Monza e resta agganciata al treno Champions Cinquina della Roma al Parma, il Venezia batte il Cagliari

Massimo Meroi

Brodino Juve. Così si può sintetizzare il successo dei bianconeri sul campo del Monza. Dopo le vittorie delle dirette concorrenti, per Thiago Motta era fondamentale vincere per restare agganciato al treno Champions. La Juve formato giallo canarino non ha convinto sul piano del gioco. Ha segnato due gol sfruttando altrettante nefandezze difensive del Monza, ma dietro ha concesso troppo. Motta ha schierato McKennie terzino sinistro e il risultato non è stato granché. L'americano ha sbloccato il risultato con una voleé su corner di Koopmeiners, ma poi si è fatto sorprendere dal "taglio" di Birindelli che ha firmato l'1-1. Alle spalle di Vlahovic hanno agito tre trequartisti veri: Conceicao, Nico Gonzalez e Yildiz. L'argentino ha avuto il merito di segnare in mischia il 2-1 mandando la Juve in vantaggio al riposo.

Nel secondo tempo resta fuori Koopmeiners (problema all'adduttore) ed entra Thuram. I bianconeri sono entrati in modalità gestione, sono andati al tiro ma solo da fuori area con Conceicao e Thuram. Il Monza, privo sia di Djuric che di Maldini, sul piano dell'impegno è stato impagabile, ma gli è mancato il guizzo. E così Nesta ora è ultimo in classifica.

La Roma era chiamata a riscattare la sconfitta di Como e l'ha fatto in modo convincente rifilando una cinquina al Parma. I giallorossi hanno sbloccato subito il risultato con un rigore che Dybala prima si è procurato e poi ha trasformato (8'). Prima del quarto d'ora di gioco è arrivato il raddoppio di Saelemaekers. Il Parma ha reagito creando le occasioni per accorciare le distanza, ma quando a inizio ripresa Dybala ha formato il 3-0 gli emiliani si sono sciolti incassando il quarto e il quinto gol.

In chiave salvezza pesantissima la vittoria del Venezia sul Cagliari. Padroni di casa in vantaggio alla fine del primo tempo con Zampano, raddoppio nella ripresa con Zverko. Il Cagliari, sin lì inesistente, si scuote dopo l'ingresso di Pavoletti che accorcia le distanze. Nel finale il portiere Stankovic salva il successo del Venezia con tre grandi interventi, due su Lapadula e uno su Felici. —



Nico Gonzalez esulta dopo il gol del 2-1 arrivato a fine primo tempo

Serie B

18ª GIORNATA

I risultati

Salernitana - Brescia	0-0
Bari - Sudtirol	0-1
Sassuolo - Palermo	2-1
Mantova - Frosinone	3-1
Carrarese - Cosenza	1-0
Cittadella - Reggiana	3-1
Catanzaro - Spezia	0-1
Modena - Pisa	1-0
Juve Stabia - Cesena	1-0
Cremonese - Sampdoria	1-1

La classifica

Sassuolo 43 punti; Spezia e Pisa 37; Juve Stabia 28; Cremonese 26; Cesena 25; Bari 24; Catanzaro, Modena e Carrarese 23; Mantova 22; Palermo e Brescia 21; Sampdoria 19; Reggiana e Salernitana 18; Sudtirol e Cittadella 17; Cosenza e Frosinone 16.

MONZA 1 – JUVENTUS 2

MONZA (4-4-2) Turati 6; Pereira 6 (26' st Ciurria 6), D'Ambrosio 5.5 (38' st Izzo sv), Mari 5.5, Carboni 5.5; Birindelli 7 (41' st Sensi sv), Bianco 6.5, Bondo 6, Kyriakopoulos 6; Caprari 5.5 (41' st Maric sv), Mota 6. All. Nesta.

JUVENTUS (4-2-3-1) Di Gregorio 6; Savona 6, Gatti 6, Kalulu 5.5, McKennie 7 (46' st Fagioli sv); Koopmeiners 6.5 (1' st Thuram 5.5), Locatelli 6.5; Conceicao 5.5 (40' st Adzic sv), Yildiz 6.5, Nico Gonzalez 7 (19' st Cambiaso 6); Vlahovic 5.5 (40' st Mbangula sv). All. Motta.

Arbitro Massa di Imperia 5.5.

Marcatori Al 14' McKennie, al 22' Birindelli, al 39' Nico Gonzalez.

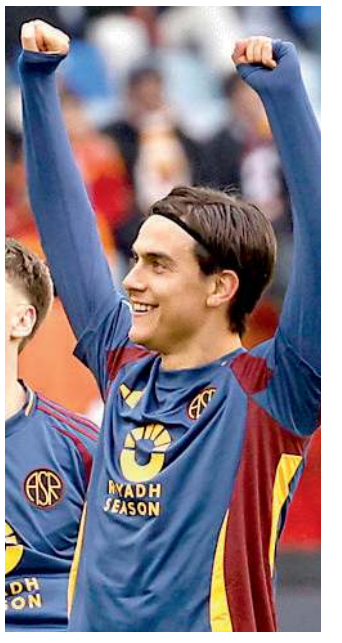
ROMA 5 – PARMA 0

ROMA (3-4-2-1) Svilar 6.5; Mancini 6.5, Hummels 6.5, Ndicka 6; Saelemaekers 7, Koné 6.5, Paredes 7, Angeliño 6.5; Dybala 7.5, El Shaarawy 5.5; Dovbyk 6.5. All. Ranieri.

PARMA (4-2-3-1) Suzuki 5.5; Coulibaly 5, Delprato 5. (10' st Valenti 6), Balogh 5, Valeri 5.5 (14' st Benedyczak 5); Hernani 6, Sohm 6; Man 5, Haj Mohamed 5 (1' st Camara 6), Almqvist 5.5 (10' st Cancellieri 5); Bonny 5 (25' st Mihaila 4). All. Pecchia.

Arbitro Di Bello di Brindisi 6.

Marcartori All'8' Dybala (rig.), al 13' Saelemaekers; nella ripresa, al 6' Dybala, al 29' Paredes (rig.), al 38' Dovbyk.



Doppietta per Dybala

VENEZIA 2 – CAGLIARI 1

VENEZIA (3-4-2-1) Stankovic 7.5; Idzes 6, Altare 6, Sverko 7; Zampano 7 (44' st Bjarkason sv), Andersen 6 (25' st Crnigoj 6), Nicolussi Caviglia 6, Ellertsson 6; Busio 6 (44' st Schingtienne sv), Oristanio 7 (39' st Yeboah sv); Pohjanpalo 6 (39' st Gytkjaer sv). All. Di Francesco.

CAGLIARI (3-5-1-1) Sherri 6; Zappa 5, Mina 5 (26' st Wieteska 6), Luperto 5.5; Augello 6.5, Adopo 5.5, Makoumbou 6, Deiola 5.5 (8' st Lapadula 5.5), Zortea 5.5 (19' st Felici 6); Gaetano 6 (19' st Marin 6); Piccoli 5.5 (27' st Pavoletti 7). All. Nicola.

Arbitro Guida di Torre Annunziata 6.

Marcatori Al 39' Zampano; nella ripresa, al 22' Sverko, al 31' Pavoletti.

L'ALTRO POSTICIPO

Inter, con il Como allarme difesa Inzaghi: «Voglio restare a lungo»

MILANO

Sarà un'Inter in emergenza quella che si presenterà stasera per l'ultima sfida casalinga del 2024 contro il Como. In difesa il tecnico nerazzurro Simone Inzaghi potrebbe arrivare alla gara con i soli Bisseck e Bastoni a disposizione tra i difensori, a causa del lungo stop di Pavard e Acerbi e dei più recenti problemi fisici per De Vrij e Darmian, alle prese entrambi con un dolore al ginocchio. «Valuteremo in extremis insieme allo staff medico se sono recuperabili – ha spiegato Inzaghi –. Ad oggi no, abbiamo qualche speranza, magari chiederemo un sacrificio a loro ma in questo momento abbiamo solo quattro difensori».

Un problema che si aggiunge quindi a una sfida che per Inzaghi era già complessa. «Sappiamo delle difficoltà della partita, il Como è un'ottima squadra. Ha mostrato sempre organizzazione, ha un mix di giovani di grande qualità ed esperti. Fabregas sta dimostrando le sue qualità». Finale sul possibile rinnovo del contratto fino al 2028. «Il mio desiderio è restare a lungo all'Inter». —

LE PARTITE E CLASSIFICA - SERIE A

Risultati: Giornata 17

Atalanta - Empoli	3-2
Genoa - Napoli	1-2
Hellas Verona - Milan	0-1
Lecce - Lazio	1-2
Monza - Juventus	1-2
Roma - Parma	5-0
Torino - Bologna	0-2
Venezia - Cagliari	2-1
Fiorentina - Udinese	OGGI ORE 18.30
Inter - Como	OGGI ORE 18.30

Prossimo turno: 29/12/2024

Empoli-Genoa	28/12 ORE 15
Parma-Monza	28/12 ORE 15
Cagliari-Inter	28/12 ORE 18
Lazio-Atalanta	28/12 ORE 20.45
Udinese-Torino	29/12 ORE 12.30
Napoli-Venezia	29/12 ORE 15
Juventus-Fiorentina	29/12 ORE 18
Milan-Roma	29/12 ORE 20.45
Como-Lecce	30/12 ORE 18.30
Bologna-Hellas Verona	30/12 ORE 20.45

Classifica marcatori

12 RETI: Retegui (Atalanta, 2).
11 RETI: Thuram (Inter).
9 RETI: Lookman (Atalanta, 1), Kean (Fiorentina).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	ATALANTA	40	17	13	1	3	42	19	23
02.	NAPOLI	38	17	12	2	3	26	12	14
03.	INTER	34	15	10	4	1	40	15	25
04.	LAZIO	34	17	11	1	5	32	24	8
05.	FIORENTINA	31	15	9	4	2	28	11	17
06.	JUVENTUS	31	17	7	10	0	28	13	15
07.	BOLOGNA	28	16	7	7	2	23	18	5
08.	MILAN	26	16	7	5	4	25	16	9
09.	UDINESE	20	16	6	2	8	19	25	-6
10.	ROMA	19	17	5	4	8	23	23	0
11.	EMPOLI	19	17	4	7	6	16	19	-3
12.	TORINO	19	17	5	4	8	17	22	-5
13.	GENOA	16	17	3	7	7	14	26	-12
14.	LECCE	16	17	4	4	9	11	29	-18
15.	PARMA	15	17	3	6	8	23	33	-10
16.	COMO	15	16	3	6	7	18	28	-10
17.	HELLAS VERONA	15	17	5	0	12	21	40	-19
18.	CAGLIARI	14	17	3	5	9	16	28	-12
19.	VENEZIA	13	17	3	4	10	17	30	-13
20.	MONZA	10	17	1	7	9	15	23	-8

PALLA QUADRATA

Perché lo scudetto avrà colori nerazzurri



GIANCARLO PADOVAN

Se, come tutto sembra indicare, questa sera l'Inter, battendo il Como, sarà di nuovo a meno tre dall'Atalanta capolista solitaria, risulterà chiaro anche ai più riluttanti che lo scudetto sarà un affare tra nerazzurri con una pennellata di golfo napoletano. La banda di Simone Inzaghi, oltre alla vittoria di questa sera, dovrà andare a far bottino pieno anche a Firenze, nel recupero della gara sospesa per il malore cardiaco a Bove. Tuttavia non si può non pensare che una squadra capace di maramaldeggiare otto giorni fa, a Roma, con la Lazio, non possa ripetersi, pur senza ricorrere a quelle proporzioni, in casa della Fiorentina (oggi con l'Udinese). Anzi, la straordinaria prova di forza dell'Inter all'Olimpico, ha confermato quale sia , tra le tre antagoniste, quella più avanti dal punto di vista tecnico e, soprattutto, dell'organico.

Oggi come oggi, però, è impossibile non constatare che l'Atalanta, giunta alla sua undicesima vittoria consecutiva, vada comunque forte anche quando, come ieri e domenica scorsa, a Cagliari, ha mostrato qualche esitazione. Per chiarezza va precisato che sull'isola aveva patito di più e, forse, a ben vedere, non avrebbe neppure meritato di vincere. Contro l'Empoli, invece, si è trovata inopinatamente sotto, poi ha eseguito un sorpasso che poteva sembrare definitivo e, proprio quando stava amministrando (un esercizio che non riesce bene a Gasperini e ai suoi) è stata raggiunta su rigore. Solo un'invenzione di De Ketelaere, in un finale di partita convulso, ha regalato tre punti vitali. Forse è presto per dirlo, ma è indubbio che l'Atalanta sta mutando la propria genetica: da società, e squadra, medio piccola a grande club . Le radici sono provinciali perché Bergamo, pur essendo deliziosa, resta provincia, ma l'autorevolezza con cui - ed è solo un esempio - l'Atalanta si è mossa sul mercato, acquistando in meno di 72 ore, Retegui per sostituire Scamacca, certifica il cambio di dimensione. Molto è avvenuto nell'ultimo decennio e il gasperinismo (dal nome dell'allenatore che ha inventato un calcio uno contro uno a tutto campo) è stato assolutamente determinante. Il trascinatore è stato lui perché, anno dopo anno, ha fatto capire che la medietà è assai prossima alla mediocrità. È arrivato in Champions League, ha provato a conquistare più volte la Coppa Italia, ha vinto l'Europa League che è il secondo trofeo continentale. Ben lungi dall'essere il punto d'arrivo, l'Atalanta l'ha vissuto come l'ennesima ripartenza. Finora la più risoluta, tanto che solo l'Inter le sa resistere. Non me ne vogliano i tifosi napoletani, ma per vincere il titolo ci vuole qualcosa di più di partite come quella di Genova. L'ha detto anche Conte. Un segnale, non certo il migliore. —

Serie D

PERIODO D'ORO

Missione compiuta per il Cjarlins Muzane Play-off a tre punti

I friulani passano 3-0 in casa del fanalino di coda Lavis
Chiusa la prima parte di stagione al settimo posto

LAVIS	0
CJARLINS MUZANE	3

LAVIS Fumanelli, Paoli (42' st Leye), Ischia, Momodu, Carella, Ruggiero (5' st Dedeli), Trevisan, Cantonati (5' st Amorth), Dalla Valle, G. Santuari, Samyang. All. Manfioletti.

CJARLINS MUZANE Venturini, Fusco, Furlan (31' st Dominici), Fornari, Gaspardo (15' st Silvestri), Pegollo (15' st Nicoloso), Dionisi, Boi, Bussi (25' st Camara), Seno, Simeoni (21' st Steffè). All. Zironelli.

Arbitro Teodoli di Aprilia.

Marcatori Al 24' Pegollo, al 27' Bussi; nella ripresa, al 4' Seno.
Note Ammoniti: Boi, Amorth e Camara. Calci d'angolo 7-4 per il Lavis. Recupero 0' e 3'.

Simone Fornasiere / LAVIS

Il Cjarlins Muzane si congeda dall'anno solare con la seconda, consecutiva vittoria in campionato, ancora una volta senza subire reti, che permette alla squadra di mister Zironelli di chiudere il girone di andata al settimo posto, distante tre soli punti dalla zona play-off.

In casa del fanalino di coda Lavis è dominio totale per il Cjarlins Muzane che già al 1' potrebbe trovare il vantaggio, ma il sinistro da buona posizione di Fusco si perde fuori di un soffio, con Fornari che poco dopo costringe Fumanelli alla parata per bloccargli la conclusione con il destro. Difende e prova a ripartire il Lavis e al 20' la battuta di Paoli è bloccata da Venturini, con il Cjarlins Muzane che poco dopo passa: il traversone di Furlan, sul secondo palo, è rimesso al centro da Seno per Pegollo pronto nell'insaccare da distanza ravvicinata. Accusa il colpo il Lavis, tanto che nemmeno 5' dopo per il Cjarlins Muzane è già tempo di raddoppio: Fornari ruba palla sulla linea di fondo a Ruggiero e accentra per Bussi il cui colpo di testa, in torsione, non lascia scampo a Fumanelli. Ci prova Trevisan, dalla parte opposta, ma il suo destro dal limite è alto, con i friulani vicinissimi al tris quando il cronometro indica il 32': il cross di Fusco è prolungato da Bussi per Pegollo con il destro di quest'ultimo respinto dal palo.

Ripresa identica nel motivo e Cjarlins Muzane subito propositivo con la girata di Pegollo bloccata da Fumanelli, preludio al tris ospite: il sinistro di Gaspardo, dagli sviluppi di calcio d'angolo, è respinto dalla traversa, la palla entra nella disponibilità di Seno che con un preciso diagonale archivia la pratica firmando il 3-0.


Seno, autore del 3-0

Prova a farsi vedere il Lavis, ma la girata di Samyang è alta da posizione ravvicinata prima che mister Zironelli dia il via alla girandola di cambi, mandando in campo anche i rientranti Nicoloso e Dominici. Sono proprio loro ad avvicinare il poker, entrambi con il sinistro: nel primo caso si supera Fumanelli per mettere in angolo, nel secondo la battuta da dentro l'area è alta sopra la traversa. Al Cjarlins Muzane può bastare così, la meritata vittoria è comunque certificata e vale il sesto risultato utile consecutivo in campionato. —

MOMENTO DIFFICILE

Chions, l'ennesimo ko contro il Calvi Noale In difesa arriva Vaghi

È arrivata la quarta sconfitta nelle ultime cinque partite
Per ottenere la salvezza servirà un super girone di ritorno

CALVI NOALE	2
CHIONS	1

CALVI NOALE Bisetto, Parise, Syku (27' pt Saramin), Stalla, Pasha (16' st Segalina), Cescon (36' st Vranic), Vedovato (24' st Perissinotto), Ndoj, Chin, Guizzini (36' st Miccoli), Peron. All. Pulzetti.

CHIONS Burigana, Bortolussi (10' st Manfron), Salvi, Bovolon (32' st Burraci), Zanini, Tomasi, Djuric, Ba, Moreo, Valenta, Danti (32' st Meneghetti). All. Lenisa.

Arbitro Casali di Cesena.

Marcatori Al 12' Peron, al 27' Perissinotto; nella ripresa, al 35' Valenta (rig.)
Note Ammoniti Ndoj, Peron e Manfron. Corner: 6-2. Recupero 2' e 6'. Spettatori 300.

Alberto Bertolotto / NOALE

Un'altra sconfitta, la quarta nelle ultime cinque gare per il Chions, caduto anche a Noale dopo essere stato sconfitto da Treviso, Dolomiti Bellunesi e Brian Lignano. La squadra di Sandro Lenisa ha perso per 2-1 e ha chiuso il girone d'andata al penultimo posto con 14 punti, frutto di tre sole vittorie in diciannove uscite. Poiché la salvezza diretta potrebbe aggirarsi a quota 43-45 punti, va da sé che nella manche di ritorno del girone C di serie D i gialloblù debbano conquistare almeno come trenta punti. Come dire: dal 5 gennaio, quando riprenderà il campionato, servirà cambiare decisamente marcia, altrimenti il ritorno in Eccellenza dopo due stagioni si trasformerà in realtà.

Un pizzico di fiducia può darla l'ultimo innesto di un mercato sempre aperto per il Chions, che ha trovato in Stefano Vaghi il sostituto di Stefan Kladar al centro della difesa. Il calciatore classe 2001, ex Pro Sesto in serie D, ha firmato ieri per i pordenonesi, con i quali si allenerà subito durante la sosta. Ex Primavera di Sampdoria e Inter, il 23enne lombardo vanta 64 presenze in serie C con la Pro Patria. Ciò che serve a un reparto arretrato che, ieri, ha lasciato a desiderare. Sul gol dell'1-0 del Calvi non è da esente da colpe la retroguardia gialloblù, che ha permesso una ripartenza a Peron, bravo poi a involarsi verso la porta e a superare Burigana con un bel diagonale. Poco dopo il Chions avrebbe trovato la rete dell'1-1 con Valenta, ma l'arbitro non ha convalidato per un presunto fallo di Moreo al limite dell'area.

Nel primo tempo i padroni di casa hanno colpito un palo con Stalla, andando in seguito vicini un'altra volta al 2-0 con Peron. Per il Chions solo una conclusione di Valenta. Nella ripresa il raddoppio dei veneziani grazie a Perissinotto, entrato a gara in corso che ha sfruttato un'altra disattenzione dei gialloblù per trovarsi davanti a Burigana e siglare in diagonale il 2-0. Al 35' il Chions ha riaperto la partita con Valenta, abile a trasformare un rigore che lui stesso si è guadagnato. Al 50' i pordenonesi avrebbero avuto la possibilità di firmare il 2-2, ma Meneghetti in area ha mancato l'aggancio di testa al pallone che avrebbe dato ai suoi un punto. Invece è arrivato l'ennesimo ko. —


Valenta a segno su rigore

Serie D Girone C

Adriese - Campodarsego	1-1
Bassano Virtus - Virtus Ciserano Bg	2-0
Brian Lignano - Dolomiti Bellunesi	4-0
Brusaporto - Montecchio	2-1
Calvi Noale - Chions	2-1
Este - Treviso	0-3
Lavis - Cjarlins Muzane	0-3
Luparense - Caravaggio	1-1
Portogruaro - Mestre	0-1
Real Calepina - Villa Valle	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Treviso	43	19	13	4	2	35	14
Dolomiti Bellunesi	41	19	13	2	4	27	16
Campodarsego	37	19	10	7	2	32	16
Brusaporto	32	19	9	5	5	24	19
Adriese	31	19	8	7	4	27	15
Villa Valle	30	19	8	6	5	28	22
Cjarlins Muzane	28	19	8	4	7	25	21
Caravaggio	28	19	8	4	7	22	24
Luparense	27	19	6	9	4	22	16
Calvi Noale	27	19	7	6	6	20	18
Este	26	19	7	5	7	22	24
Brian Lignano	25	19	7	4	8	22	23
Mestre	24	18	7	3	8	21	22
Portogruaro	22	19	5	7	7	16	23
Real Calepina	22	19	6	4	9	14	21
V. Ciserano Bg	19	19	5	4	10	19	32
Bassano Virtus	18	18	3	9	6	16	18
Montecchio	16	19	4	4	11	20	27
Chions	14	19	3	5	11	17	29
Lavis	7	19	2	1	16	15	44

PROSSIMO TURNO: 05/01/2025
Adriese - Montecchio, Bassano Virtus - Caravaggio, Brusaporto - Treviso, Calvi Noale - Brian Lignano, Cjarlins Muzane - V. Ciserano Bg, Este - Mestre, Lavis - Campodarsego, Luparense - Dolomiti Bellunesi, Portogruaro - Villa Valle, Real Calepina - Chions.

DOPO IL POKER ALLA CAPOLISTA

Moras: «Il miglior Brian Lignano della mia gestione»

Marco Silvestri / LIGNANO

Con la clamorosa e meritata vittoria sulla capolista Dolomiti Bellunesi, il Brian Lignano ha chiuso il 2024 con il botto. Se i giocatori del tecnico Alessandro Moras volevano ritagliarsi un bel primo piano nella copertina calcistica dell'ultima giornata d'andata del campionato di serie D ci sono riusciti alla perfezione. Hanno fatto le cose davvero in grande giocando con personalità e sicurezza, segnando quattro gol ed esibendo momenti di grande calcio al cospetto della prima della classe.

«Volevamo chiudere l'anno con un risultato positivo – sottolinea il tecnico Moras – e ci siamo riusciti. Devo fare i complimenti ai ragazzi che hanno fatto una grandissima partita. La più bella della mia gestione. Abbiamo affrontato una squadra fortissima e questo aspetto dà ancora maggiore risalto al nostro successo. Anche con il Treviso domenica scorsa avevamo giocato bene ma avevamo perso.


Il tecnico Alessandro Moras


Un'immagine della gara di sabato vinta 4-0 contro le Dolomiti Bellunesi

Questa volta gli episodi della partita sono stati a nostro favore: abbiamo fatto quattro gol, colpito un palo e una traversa e creato altre occasioni. Abbiamo meritato questa vittoria ed è stato importante finire l'anno con questa bellissima prestazione e chiudere il girone d'andata a 25 punti».

Il 4-0 rifilato alla prima della classe chiude un anno indimenticabile per il Brian Lignano che a gennaio ha vinto la Coppa Italia d'Eccellenza, a maggio ha ottenuto la storica prima promozione in serie D e in questa prima parte della stagione, da matricola del campionato, ha posto le premesse per una salvezza ampiamente alla portata. Lo sottolinea anche il capitano Mattia Alessio punto di riferimento per lo spogliatoio e uno dei migliori in campo anche contro le Dolomiti Bellunesi. «Non potevamo chiudere in maniera migliore questa fantastica annata – evidenzia il giocatore friulano – e mai come in questa occasione abbiamo dimostrato tutto il nostro valore. Rispetto ad altre partite dove non abbiamo raccolto quanto seminato è andato tutto per il verso giusto. Un risultato legittimo che premia l'impegno e la voglia di giocare e di vincere espressa in campo da parte della squadra». —

Eccellenza

Gregorutti: gol, addio e lacrime

Il bomber regala tre punti al Tolmezzo all'ultima recita, ora il Carnico. «Esperienza magica, rifarei tutto»

Simone Fornasiere / UDINE

«Come nelle favole, io e te». Testo e musica di Vasco Rossi che, senza dubbio, potrebbero essere dedicate alla storia d'amore tra Davide Gregorutti e il Tolmezzo. Una storia lunga 12 stagioni, con 347 presenze e 190 reti realizzate. Ieri per il "Grego" l'addio alla maglia rosso azzurra con gol: resta uno dei giocatori più talentuosi del calcio dilettantistico regionale di sempre.

L'ADDIO

E, proprio da talento genio e sregolatezza quale è stato, il suo non poteva essere un addio normale, comune. L'ultima giocata con la maglia del Tolmezzo è stata quella valsa i tre punti nella gara vinta al 94' con il Rive Flaibano, preludio al giusto tributo che il popolo carnico gli ha regalato. «Si chiude per me un'esperienza magica – le parole del Grego – e di questo devo dire grazia alla magica gente carnica. Mi sono sentito da subito uno di loro ed è stato questo il motivo per cui sono rimasto a lungo. I ricordi sono tanti, ma quello più bello è sicuramente legato alla vittoria del campionato di Promozione di due anni fa: è stato il primo e unico campionato vinto. Se invece devo dire un ricordo in Eccellenza sicuramente il migliore è legato alla salvezza arrivata tramite i play-out con il Rivignano, in cui dimostrammo tutto il nostro carattere». Un simbolo della Carnia, con l'unica pagina amara dei dodici anni da ricercare nella retrocessione datata 2016-2017. «Senza ombra di dubbio il momento peggiore – conclude Gregorutti –, ma se tornassi indietro rifarei tutto quello che ho fatto, a partire dallo sposare questa maglia per tanti anni».

I TECNICI

Tra gli allenatori che, più di altri, sono stati particolarmente legati a Gregorutti c'è sicuramente Raffaele Maisano, il tecnico che ha avuto il prestigio di guidarlo nella sua prima esperienza carnica. «Ho giocato e allenato fin da quando sono bambino – le sue parole – ma uno così forte non l'ho mai visto. Giocatore completo: testa, controllo palla, scatto, aveva tutto. Un anno siamo scesi in campo senza mai esserci allenati per giocare un'amichevole contro il Lecce che era qui in ritiro: li ha messi in difficoltà nonostante fosse fermo. Con lui mi prendo il merito di averlo trasformato da trequartista ad attaccante: impossibile non tenerlo vicino alla porta con quella qualità». Dodici stagioni al Tolmezzo, come detto, per Gregorutti, intervallate solo da una pausa di tre anni, prima del ritorno fortemente voluto da Enzo Zearo, che l'aveva rivoluto in Carnia. «Proprio così – dice Zearo – ma al Grego non puoi non volere bene prima come uomo e poi come calciatore. Ha dato tanto al Tolmezzo, ma da quando è arrivato si è espresso su livelli altissimi. Un ragazzo sensibile che quando è arrivato si è identificato benissimo con i carnici, cosa non facile. Si è immedesimato in noi: ragazzo intelligente, difficilmente una riga fuori posto nonostante dicesse apertamente quello che pensava». —



Davide Gregorutti con la maglia che riassume la sua storia col Tolmezzo

Eccellenza

Casarsa - Tamai	0-2
Fiume Bannia - UFM	1-2
Fontanafredda - Chiarbola Ponziana	2-1
Juventina - Pol. Codroipo	0-1
Kras Repen - Pro Gorizia	0-1
Maniago Vajont - San Luigi	0-4
Muggia 1967 - Sanvitese	2-1
Pro Fagagna - Azzurra	2-0
Tolmezzo C. - Rive Flaibano	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
San Luigi	31	17	9	4	4	25	21
Fontanafredda	30	17	9	3	5	29	23
Pol. Codroipo	29	17	7	8	2	19	9
Pro Gorizia	29	17	8	5	4	20	13
Sanvitese	28	17	8	4	5	18	12
Muggia 1967	28	17	8	4	5	25	20
UFM	26	17	6	8	3	19	15
Kras Repen	26	17	6	8	3	17	16
Tamai	25	17	7	4	6	28	17
Fiume Bannia	25	17	7	4	6	20	22
Pro Fagagna	24	17	7	3	7	17	18
Tolmezzo C.	22	17	5	7	5	15	17
Chiarbola Ponziana	21	17	5	6	6	21	21
Juventina	20	17	5	5	7	13	15
Azzurra	16	17	3	7	7	10	14
Casarsa	13	17	2	7	8	11	21
Rive Flaibano	10	17	2	4	11	8	23
Maniago Vajont	9	17	2	3	12	18	36

PROSSIMO TURNO: 12/01/2025
Azzurra - Fiume Bannia, Chiarbola Ponziana - Muggia 1967, Maniago Vajont - Tolmezzo C., Pol. Codroipo - Kras Repen, Pro Gorizia - Pro Fagagna, Rive Flaibano - Juventina, San Luigi - Fontanafredda, Sanvitese - Casarsa, Tamai - UFM.

Promozione - Girone A

LA CAVALCATA

Al Pordenone basta un tempo Altro tris e terza vittoria di fila

I ramarri piegano l'Unione Smt e chiudono l'andata a più 8 sul Tricesimo
Prova di forza degli ospiti: a segno Lisotto, Zamuner e Toffoli prima del riposo

UNIONE SMT	0
NUOVO PORDENONE	3

UNIONE SMT Manzon, Bertuzzi, Airoldi, Antwi (39' st Fedorovici), Facca, Boschian, Lenga (42' st El Zalzouli), Parafina (33' st Tonon), Fantin, Camara (33' st Desiderati), Lenga (22' st Benedet). A disp: Tosoni, Svetina. All. Rossi.

NUOVO PORDENONE Loperfido, Meneghetti, Colombera, De Pin, Imbrea, A. Zanin (42' st Moras), Sartore (35' st Piaser), Lisotto (45' st Trentin), Facca, Zamuner (10' st Borsato), Toffoli (22' st Carniello). A disp: Zanier, Criaco, M. Zanin, Cariddi. All. Campaner.

Arbitro Zuliani della sezione Basso Friuli.

Marcatori Al 28' Lisotto, al 31' Zamuner, al 42' Toffoli.
Note Ammoniti Antwi, Facca, Toffoli, Sartore. Spettatori 500.



Il Nuovo Pordenone può festeggiare: la squadra di mister Campaner non hai mai perso in campionato

Alberto Bertolotto /LESTANS

Terza vittoria di fila e sempre con tre gol segnati per il Nuovo Pordenone Fc, che ha chiuso al meglio il girone d'andata di Promozione. Dopo aver superato Sedegliano e Tricesimo e aver vinto il titolo d'inverno con una giornata d'anticipo, la squadra di Fabio Campaner si è imposta anche a Lestans, battendo per 3-0 la matricola Unione Smt. Nel giorno in cui è stato intitolato lo stadio locale a Primo Carnera, leggenda della boxe mondiale nata a Sequals agli inizi del '900, i ramarri le hanno… suonate al gruppo di Fabio Rossi, messo all'angolo in tre minuti e poi steso già alla fine del primo tempo.

I neroverdi hanno girato così la boa con una vantaggio di otto punti sul Tricesimo, secondo, e con undici successi e tre pareggi in quattordici partite: è chiaro che il salto in Eccellenza è sempre più nelle mani del club rinato lo scorso maggio. Campaner ha dovuto rinunciare ieri a capitan Filippini, Zanier, Carniello e Criaco (quest'ultimi tre all'inizio in panchina), ma ha recuperato Colombera e ha ricevuto da chi è stato chiamato in causa importanti risposte. A sbloccare la partita al 28' ci ha pensato Lisotto: "spizzata" in area di Facca verso il secondo palo, dove l'ex Fontanafredda ha trafitto Manzon. Per il centrocampista il secondo gol in campionato dopo quello realizzato alla prima giornata con la Gemonese. Tre minuti dopo la rete del 2-0 grazie a Zamuner: Toffoli ha rubato palla e ha servito il compagno, che a tu per tu col portiere non ha sbagliato. Per l'esterno mancino primo centro stagionale ed esultanza liberatoria. Alla fine del primo tempo il tris servito da Toffoli, che ha finalizzato al meglio in area l'ottavo assist in neroverde di Zamuner. In grande forma Toffoli, autore a Lestans del suo quarto centro nelle ultime tre uscite.

Nella ripresa non c'è stata praticamente più partita, se si esclude un'occasione di Facca a inizio frazione non andata a buon fine. L'Unione Smt, dal canto suo, ha disputato nel complesso una gara positiva, ma nulla ha potuto di fronte alla forza offensiva dei neroverdi. La squadra di Fabio Rossi ha chiuso il girone d'andata al decimo posto a un punto dalla zona salvezza. Tutto ancora in bilico per quanto riguarda la salvezza, ma è chiaro che da gennaio bisogna ritrovare quella vittoria che manca dal 9 novembre scorso. —

I COMMENTI

Zamuner ha trovato il suo primo gol: «Lo aspettavo»

Più che soddisfatto della vittoria e della prestazione personale Marco Zamuner, numero dieci del Nuovo Pordenone Fc: «Siamo contenti, non era per nulla facile al cospetto di un Unione Smt che, più volte, ha dimostrato non mollare mai – ha detto -. Possiamo festeggiare il Natale come desideravamo. Abbiamo chiuso la gara nel primo tempo, quindi nella ripresa siamo stati capaci di amministrare. Andiamo avanti così, dobbiamo continuare a spingere forte». A Lestans è anche arrivato il primo gol: «Finalmente – ha chiuso il calciatore -. Lo aspettavo, anche se ero già contento di aver dato il mio contributo in termini di assist». — A.B.

I TABELLINI

CORDENONESE	0
CUSSIGNACCO	3

CORDENONESE 3S Mantan, Bellitto, Marta (Rotolo), Ibe, Zanchetta, Gangi, Rinaldi, Perissinotto (Billa), Thomas Zancai (Nsiah), Domi (Manabi), Robert Zancai (Valeri). All. Cesco.

CUSSIGNACCO Sandri, Viola, Luis Gijoni, Diego Gijoni (Cauto), De Nardin, Pastorello (Balzano), Fon (Osso Armellino), Colautti (Narduzzi), Emanuele Puddu, Lorenzo Puddu, Perna (Vidi). All. Caruso

Arbitro Sisti di Trieste

Marcatori Al 14' Diego Gijoni, al 32' Puddu; nella ripresa, al 5' Pastorello.
Note Ammoniti: Bellitto, Zanchetta, Diego Gijioni.

MARANESE	0
OL3	2

MARANESE Faggiani, Fredrick, Bellina (16'st Massaro), Di Lorenzo (32'st Akuako), Della Ricca, Regeni, Issakoli (19'st Dal Forno), Pez, Pavan, Beltrame (44'st Malisan), Bacinello, All. Salgher.

OL3 Bovolon, Peressoni, Buttolo, Drecogna, Jordan Panato, Bevilacqua, Boschi (40'st Paolo Scotto Bertossi), Fabio Scotto, Gosparini (23'st Sicco), Roberto Panato (44'st Goshku), Scherzo. All. Gorenszach.

Arbitro Yasser Garraoui di Pordenone.

Marcatori Al 20' Roberto Panato; nella ripresa al 12' Roberto Panato.
Note Ammoniti: Beltrame, Massaro, Della Ricca, Buttolo.

SPAL CORDOVADO	1
BUJESE	3

SPAL CORDOVADO Cover, Bortolussi (Facco), Bolzon, Vivan, Frigo (Cassin), Tedino, Calzone (Fantin), Taiariol (Zuliani), Puppo, Ruffato, Valerio. All. Rorato.

BUJESE Devetti, Rovere, Garofoli, Fabris (Forte), Barjaktarovic, Ponton (Michelutto), Pinzano (Braidotti), Mijon (Valusso), Boccuti (Aghina), Del Riccio, Vidotti. All. Andriulo

Arbitro Dzenan di Gradisca D'Isonzo.

Marcatori Al 30' Boccuti; nella ripresa, al 6' Vidotti, al 32' Ruffato, al 34' Del Riccio
Note Ammoniti: Tedino, Taiariol, Fabris



Alex Del Riccio (Bujese)



Kristian Roberto Panata (Ol3)

TRICESIMO	2
CORVA	0

TRICESIMO Tullio 6, Rossi 6.5 (28' st. Nardini 6.5), Pucci 6.5 (20' st. Gandini 6.5), Cargnello 6.5, Arduini 6.5, D'Andrea 7.5 (1' st. Stefanutti 6.5), Kamagate 8, Cavaliere 7,5 (40' Pascolo sv.) Costantini 6.5 Allenatore Bruno

CORVA Della Mora 8, Bartolin 6, Bortolussi 6 (12'st. Magli 6.5), Lazzari 6.5, Zorzetto 6, Spessotto 6.5, El Khayar 6.5, Marchiori 6.5, Vaccher 6.5, Cameli 6 (44' st. Corazza sv) Allenatore: Perissinotto

Arbitro Gibilaro sezione di Maniago 5

Marcatori al 35' e, nella ripresa, al 30' Kamagate
Note ammoniti D'Andrea, Arduini, Kamagate, Pucci, Cavaliere, Rossi, El Khayar.

CADE L'UNION MARTIGNACCO

Brait si inventa una prodezza Il Torre interrompe il digiuno

TORRE	1
UNION MARTIGNACCO	0

TORRE Dal Mas, Ros, Spader, Pramparo, Pivetta, Bernardotto, Bucciol, Gaiotto, Zaramella (Giordano), Benedetto (De Benedet), Brait (Simonaj). All. Giordano

UNION MARTIGNACCO Nadalutti, Simone Lizzi, Gabrieucig (Gerussi), Grillo (Lavia), Cattunar, Lavia, Andreutti (Morandini), Nobile (Flaiban), Raniero, Abdulai, Ibraimi. All. Trangoni.

Arbitro Di Matola di Udine

Marcatori Nella ripresa, al 15' Brait
Note Ammoniti: Brait, Ros, Spader, Bucciol, Gabrieucig, Lavia, Nobile.

Matteo Coral / TORRE

Vince e convince il Torre che si prende con una prodezza di Brait tre punti pesantissimi contro l'Union Martignacco, emergendo così dalla zona rossa della classifica e avvicinando le posizione che garantirebbero la salvezza diretta.

I viola riescono a vincere dopo otto partite di digiuno - un filotto negativo che non faceva eco alle buone prestazioni giocate dai pordenonesi - e sono ora a 15 punti in classifica, a tre dai posti che garantirebbero la permanenza in Promozione. Per l'Union Martignacco, invece, è una battuta d'arresto pesante, visto che con un successo si sarebbe allontanato dalle posizioni di classifica che scottano.

Decisivo, nella ripresa, un lampo di Brait che accecа il pubblico viola. Su una punizione dalla trequarti la palla arriva a Ros che offre una sponda al limite dell'area a Brait. L'ex-San Quirino prende la mira e con una splendida girata volante mette il pallone sotto l'incrocio. Un gol pazzesco che stappa la partita nella ripresa e si rivela decisivo per la vittoria finale della squadra di Giordano.

I viola continueranno la rincorsa alla salvezza in casa contro la Bujese, mentre l'Union Martignacco riparte dal campo della Cordenonese. Per l'Union Martignacco è arrivata una battuta d'arresto dopo otto punti nelle ultime quattro: adesso, per gli udinesi, bisogna andare subito a caccia dal riscatto per scalare posizioni in classifica. —

Promozione Girone A

A.C Cordenonese - Cussignacco	0-3
Maranese - Ol3	0-2
S.P.A.L. Cordovado - Bujese Calcio	1-3
Torre - Union Martignacco	1-0
Tricesimo Calcio - Corva	2-0
Unione S.M.T. - Nuovo Pordenone	0-3
Sedegliano - Calcio Aviano	rinv. il 12/01

Ha riposato: Gemonese.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Nuovo Pordenone	36	14	11	3	0	34	8
Tricesimo Calcio	28	14	9	1	4	28	17
Bujese Calcio	27	14	8	3	3	25	13
Calcio Aviano	26	13	8	2	3	14	9
Corva	23	14	7	2	5	19	17
Cussignacco Calcio	20	14	5	5	4	17	18
Union Martignacco	19	14	5	4	5	16	13
Ol3	18	14	5	3	6	20	21
Unione S.M.T.	17	14	4	5	5	19	21
Maranese	17	14	4	5	5	13	16
Sedegliano	16	13	4	4	5	15	15
Gemonese	15	14	4	3	7	16	20
Torre	15	14	3	6	5	18	23
S.P.A.L. Cordovado	10	14	2	4	8	11	20
A.C Cordenonese 3S	0	14	0	0	14	9	43

PROSSIMO TURNO: 19/01/2025
A.C Cordenonese 3S - Union Martignacco, Gemonese - Nuovo Pordenone 2024, Maranese - Cussignacco Calcio, Sedegliano - Ol3, Torre - Bujese Calcio, Tricesimo Calcio - Calcio Aviano, Unione S.M.T. - Corva. Riposa: S.P.A.L. Cordovado.

Promozione Girone B

Ancona Lumignacco - Azzurra Gorizia	1-2
Cormonese - Union 91	0-1
Corno Calcio - Sistiana Sesljan	0-1
Forum Julii Calcio - Sangiorgina	1-0
Pro Cervignano - Manzanese Calcio	2-2
Ronchi Calcio - LME	0-6
Sevegliano Fauglis - TS Victory Ac.	0-0

Ha riposato: Fiumicello 2004.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
LME	40	14	13	1	0	45	9
Forum Julii Calcio	26	14	8	2	4	25	15
Corno Calcio	26	14	8	2	4	22	13
Sistiana Sesljan	25	14	7	4	3	19	12
Fiumicello 2004	23	14	7	2	5	18	14
TS Victory Academy	23	14	6	5	3	23	23
Pro Cervignano	21	14	6	3	5	20	16
Sevegliano Fauglis	21	14	5	6	3	15	13
Ronchi Calcio	17	14	4	5	5	15	20
Azzurra Gorizia	15	14	4	3	7	14	24
Sangiorgina	14	14	3	5	6	10	13
Union 91	11	14	2	5	7	9	20
Cormonese	11	14	3	2	9	11	31
Manzanese Calcio	9	14	2	3	9	15	33
Ancona Lumignacco	8	14	2	2	10	17	22

PROSSIMO TURNO: 19/01/2025
Ancona Lumignacco - Manzanese Calcio, Cormonese - TS Victory Academy, Corno Calcio - Union 91, Fiumicello 2004 - Sistiana Sesljan, Forum Julii Calcio - Azzurra Gorizia, Pro Cervignano - LME, Sevegliano Fauglis - Sangiorgina. Riposa: Ronchi Calcio.

Promozione - Girone B

LA RIMONTA



Un contrasto a centrocampo nel confronto di ieri tra Pro Cervignano e Manzanese: i padroni di casa sono partiti forte e hanno segnato due reti, ma gli ospiti nella ripresa hanno pareggiato FOTO BONAVENTURA

La Manzanese c'è: non si arrende mai e recupera due gol

La Pro Cervignano chiude la prima frazione avanti 2-0
Nella ripresa gli ospiti trovano il pareggio nel finale

PRO CERVIGNANO	2
MANZANESE	2

PRO CERVIGNANO (4-1-3-2) Gregoris 7, Raugna 6 (33' st Damiani sv), Rover 6.5, Delle Case 6, Cossovel 6, Peressini 6. 5, Autiero 6, Muraro 6 (29'st Molinari sv), Tegon 7, Gabrieli 6 (12' st Casasola 6), Assenza 6.5. (36' st Bellan sv) All. Dorigo.

MANZANESE (4-2-3-1) Zuccolo 6, Donda 7, Guadagna 6.5, Beltrame 6, Ferrante 6. 5, Gobbo 6, Russo 6, Mstafi 6 (12' st Meroi 6), Turlan 7, Quaino 6 (38' st Boh sv), Debenjak 6 (6' st Tomada 6). All. Carpin.

Arbitro Falasca di Gradisca d'Isonzo 6

Marcatori Al 37' Peressini, al 45' Tegon; nella ripresa al 19'Peressini (aut), al 43' Guadagna
Note Ammoniti: Autiero, Gregoris, Guadagna. Espulso: Guadagna. Recuperi: 1'e 5'.

Marco Silvestri /RUDA

Nè vincitori né vinti nella sfida tra Pro Cervignano e Manzanese , che nell'ultima giornata del girone di andata, hanno dato vita a un incontro piacevole e molto combattuto . Un tempo a testa: il primo in favore dei padroni di casa , il secondo a favore degli ospiti per un 2-2 finale che accontenta soprattutto la formazione di mister Nicola Carpin che ha rimontato nella ripresa il doppio svantaggio maturato nel primo tempo.

La Pro Cervignano cerca subito di fare la partita e ci prova al 5' con Autiero, ma la sua conclusione dal limite dell'area finisce fuori dallo specchio della porta. Al 20' il primo squillo della Manzanese ,Russo crossa dalla sinistra per la conclusione di Debenjak che termina sul fondo. I padroni di casa si ripropongono in avanti al 22' con Raugna, che con un diagonale sfiora il palo. La Pro Cervignano passa in vantaggio al 37': tutto nasce da un'azione di calcio d'angolo, si sviluppa una mischia in area risolta da Peressini con un tocco ravvicinato.

I padroni di casa vanno vicini al raddoppio al 40'. Assenza si libera bene sulla sinistra e serve Muraro che poi calcia, ma la palla finisce fuori per la deviazione di un difensore. Al 45' arriva il 2-0 con uno spettacolare tiro a giro di Tegon, imprendibile per Zuccolo.

Nella ripresa, dopo un inizio senza emozioni, la partita si riapre al 19', quando Peressini con uno sfortunato intervento realizza il più classico degli autogol. Ci prova Autiero a chiudere la gara al 35', ma il suo tiro termina di poco fuori. La Manzanese ci crede e al 41' va vicina al pareggio con un colpo di testa di Turlan sul quale Gregoris compie il miracolo. Il gol del pari arriva al 43': sugli sviluppi di un calcio d'angolo Turlan allunga la palla per Guadagna che con un colpo di testa supera Gregoris. Il finale è concitato, con lo stesso Guadagna che viene espulso, ma il punteggio non cambia e le due squadre finiscono il 2024 con un punto a testa. —

DAGLI SPOGLIATOI

Dorigo amaro: «Siamo fragili mentalmente»

Per il tecnico della Pro Cervignano Gabriele Dorigo il pari è amaro: «Siamo fragili mentalmente perché basta un episodio negativo, come l'autogol, per farci perdere le nostre sicurezze. Peccato, perché avevamo in mano la partita». Soddisfatto il tecnico della Manzanese Nicola Carpin. «Ci siamo meritati questo parl perché i ragazzi ci hanno creduto. Dobbiamo però evitare di dover inseguire il risultato, è un handicap che condiziona poi la gara». —

M.S.

LE ALTRE PARTITE

CORMONESE	0
UNION 91	1

CORMONESE Caruso, Mosetti (9'st Wembolowa), Iacumin, Quattrone, Grassi, Tranchina, Molli (24'st Abdulai Sarr), Samba Sarr, Merlo, Grasso, Branovacki (5'st Santoro). All. Vosca.

UNION 91 De Sabbata, Mattia Turco (25'st Alessandro Nascimbeni), Benedetti, Antonutti, Daniele Nascimbeni, Pellizzari, Rizzi (9'st Rossi), Drecogna (42'st Martin), Daiu (15'st Lestuzzi), Fabbris (25'st Bidut), Devid Turco. All. Favero.

Arbitro Giovannelli Pagoni di Pordenone.

Marcatori Al 12' Daiu. Note Ammoniti: Grassi, Samba Sarr, Mattia Turco, Drecogna, Lestuzzi.

CORNO	0
SISTIANA SESLJAN	1

CORNO Tarasco, Menazzi, Mevlja, Mocchiutti, Libri, Corrado, Leban, Scarbolo (41'st Pezzarini), Kodermac, Bevilacqua, Budai (23'st Prapotnich). All. Cortiula.

SISTIANA SESLJAN Guiotto, Razem (21'st Toffoli), Benussi, Simeoni, Luca Crosato, Loggia, Matteo Crosato, Francioli, Volas, Romeo (44'st Buzzai), David Colja (34'st Villatora). All. Jurincich.

Arbitro Mecchia di Tolmezzo

Marcatore Nella ripresa al 15' David Colja.

Note Ammoniti: David Colja, Volas.

RONCHI	0
LME	6

RONCHI Cantamessa, Rebecchi, Visintin, Dominutti (19'st Galessi), Peric, Ronfani(28'st Stradi), Calistore (38'st Zicchinolfi), Felluga, Trevisan (27'st Clemente), D'Aliesio, Casotto (41'pt Mini). All. Motta.

LAVARIAN MORTEAN Peressini, De Cecco (34'st Movio), Maestrutti, Campana, Montina, Borsetta, Zucchiatti (18'st Del Fabbro), Catania (14'st Puntar), Ilic (11'st Tirelli), Miano, Lavanga (28'st Urbano). All. Russo.

Arbitro Bassi di Pordenone

Marcatori Al 28' Zucchiatti, al 30' Catania, al 47' Lavanga; nella ripresa al 7' Ilic, al 25' Campana, al 45' Del Fabbro.
Note Ammonito: Felluga.



Antonino Catania (LME)



Andrea Budai (Corno)

SEVEGLIANO FAUGLIS	0
TRIESTE VICTORY	0

SEVEGLIANO FAUGLIS Ciroi, Fracarossi, Kasa, Goubadia, Muffato, Diana, Partipilo (41'st Grin), Barry, Segato (5'st Battaino), Ferrari (28'st Guerin), Inghes (5'st Fiorenzo). All. Ioan.

TRIESTE VICTORY D'Agnolo, Pelencig, Casagrande, Ciliberti, Costa, Minenna, Cannavò (47'st Maio), Comugnaro (36'st Cottiga), Hoti (27'pt Germani), De Luca (37'pt Loperfido), Albanesi (40'st Zulian). All. Campo.

Arbitro Pujatti di Pordenone.

Note Ammoniti: Goubadia, Partipilo, De Luca, Cottiga.

ANCONA LUMIGNACCO	1
AZZURRA	2

ANCONA LUMIGNACCO Colosetti, Dovier (1'st Rojas Fernandez), Carbone, Marcuzzo, Rojc, Zavan, Geatti (1'st Tomada) , Mardero, Pittini, Mini, Gtimah. All. Trentin.

AZZURRA Antoni, Iansig (26'st Ferri), Di Palo, Degano, Blasizza, Marini, Bizjak, Pantuso (2'st Famea), Gashi, Della Ventura (46'st Manfreda), Allegrini. All. Terpin.

Arbitro Goi di Tolmezzo

Marcatori Al 33' Allegrini; nella ripresa al 4' Gyimah, al 29' Gashi.
Note Ammoniti: Zavan, Mimi, Tomada, Degano, Blasizza, Pantuso Famea e mister Terpin dell'Azzurra.



Terry Gtimah (Ancona Lum.)

SANGIORGINA KO

Campanella glaciale su rigore il Forum Julii si ritrova secondo

FORUM JULII	1
SANGIORGINA	0

FORUM JULII Zanier, Savic (37'st Calderini), Dimroci, Paolo Snidarcig (6'st Campanella), Strussiat, Pevere, Sabic, Andrea Snidarcig (23'st Romanelli), Vassallo (15'st Specogna), Ime (29'st Sittaro), Andassio. All. Bradaschia.

SANGIORGINA Pulvirenti, Rossi, Bogoni, Mattiuzzi, Nalon, Dalla Bona, Kuqi (31'st Garnziera), Pesce, Vrech (42'st Simeoni), Madonna, De Campo (43'st Bearzot). All. Sinigaglia.

Arbitro Simeoni di Pordenone

Marcatore Nella ripresa al 44' Campanella su rigore
Note Ammoniti: Ime, Andassio, Bogoni, Mattiuzzi, Nalon e mister Sinigaglia della Sangiorgina.

Renato Damiani /TORVISCOSA

Con il sofferto successo su una coriacea Sangiorgina, il Forum Julli di mister Bradaschia, beneficiando della sconfitta interna del Corno ad opera del Sistiana Sesljan, si porta al secondo posto mentre gli ospiti restano in una posizione di classifica preoccupante.

Primo tempo scintillante con le due squadre a creare ma non finalizzare diverse occasioni gol a partire dal contropiede lampo di Andassio, quindi una semirovesciata dal limite di Vassallo attutita dall'estremo Pulvirenti, quindi la risposta degli ospiti con una discesa di Bogoni ed una punizione di Mattiussi dalla trequarti che hanno trovato Zanier piazzato nella parata. Pulvirenti protagonista a metà primo tempo nel salvare in uscita su Andrea Snidarcig mentre sul fronte opposto una sassata di Pesce termina appena sopra la traversa. Poco tatticismo per le due squadre ed a giovarne è la godibilità del match quindi in chiusura dei primi 45' furiosa mischia nell'area della Sangiorgina con tentativi senza esito di Andassio ed Andrea Snidarcig.

A inizio ripresa annullato il vantaggio dei locali per una posizione irregolare di Campanella (fuorigioco?) poi due tentativi di Sabic che non hanno gli esiti sperati e la partita non si sblocca anche perché la difesa della Sangiorgina si dimostra molto concentrata nelle marcature pur soffrendo il forcing dei padroni di casa che sfiorano il vantaggio con una inzuccata di Sabic ed una conclusione dal limite di Specogna poi tocca a Campanella non sfruttare una punizione da posizione favorevole ed al 44' il Forum Julii trova il gol della vittoria che giunge attraverso un calcio di rigore trasformato da Campanella e concesso per un atterramento da tergo di Specogna. —

Prima categoria - Girone A

PAREGGIO EQUO

Ubf e Barbeano si annullano Nessuno rompe l'equilibrio

UBF	0
BARBEANO	0

UBF (4-3-3) Romano 7, Casasola 6,5, Todone 6,5, Bottacin 7, Fabbroni 6,5, Neri 6,5, Fettami 6,5 (al 43' st Vatri sv), Coria 6 (al 46' st K. Vegetali sv), Miotto 7, D. Vegetali 6,5, Defendi 6 (al 16' st Viotto 6). All. Vespero.

BARBEANO (4-4-2) Pavan 7, Romana 6, Bagnarol 6, Rosa Gastaldo 6,5 (al 27' st Volpatti 6), Donda 7, Macorigh 6,5 (al 1' st Truccolo 6,5), Giacomello 6,5, Zecchini 6,5, Bance 6 (al 21' st Rigutto 6), Zanette 6,5, Topan 6,5. All. Gremese.

Arbitro Lombisani di Trieste 6.

Note Ammoniti Todone; Romana, Rosa Gastaldo, Donda, Rigutto. Angoli 3-3. Recuper 2' e 4'.

Massimiliano Bazzoli / LATISANA

Finisce a reti inviolate la sfida del Comunale di Latisana tra l'Ubf, fanalino di coda del girone e il Barbeano di mister Gremese desideroso di ritornare alla vittoria dopo un filotto decisamente negativo. I locali affidati da un mese alle cure di un "cavallo di ritorno" come Simone Vespero non sono certo quella squadra titubante della fase iniziale del campionato, ma provano, seppur faticosamente, a risalire la china nel prossimo girone di ritorno che si preannuncia un Everest per la truppa del presidente Guerin. Consci però, che d'ora in poi, anche grazie al recupero degli acciaccati e l'aiuto dal mercato non lasceranno nulla d'intentato per cercare di mantenere la categoria.

I primi minuti sono all'insegna dell'equilibrio con le difese atte a rintuzzare i tentativi peraltro velleitari dei rispettivi attacchi, come al 9' quando Bottacin rompe gli indugi e cerca la soluzione da fuori. All'11' risponde Giacomello imbeccato da Rosa Gastaldo che, da posizione defilata, calcia alto. Miotto e Macorigh danno luogo ad uno scontro fisico interessante che porterà la peggio al difensore ospite costretto a lasciare il campo alla fine della prima frazione. Al 27' grossa opportunità per gli ospiti con Toppan smarcato impeccabilmente da Zanette: difesa locale a guardare pensando ad un fuorigioco che l'arbitro non ravvisa e pallonetto in diagonale sull'uscita di Romano, che conclude la sua corsa sulla base del palo con Casasola che spazza via l'insidia.



Vespero richiamato dall'arbitro

Nel recupero è Daniel Vegetali a infilarsi in area ospite e dalla linea di fondo mettere in mezzo, ma la tempestiva uscita di Pavan sbroglia il tutto. Quest'ultimo risulta ancor più decisivo in apertura di ripresa quando vola a neutralizzare la bordata ad incrociare di Fettami dopo una bella percussione di quest'ultimo. Alla fine è un pareggio tutto sommato equo. —

GLI ALTRI RISULTATI

RIVIGNANO	1
LIVENTINA	2

RIVIGNANO Tognato, Tonizzo, Ruben Zanet, Vida (Comisso), Saccomano, Panfili, Sclabas, Innocente, Baccichetto (Angelin), Edoardo Zanet (Marcuz), Escobar Latorre (Rassatti). All. Casasola.

LIVENTINA Martinuzzi, Nallbani (Pizzutti), Luise (Xhakoni), Saro, Vidotto, Ros Shank, Mariotto (Taraj), Roman, Buriganа (Ba), Poletto, Fruch. All. Ravagnan.

Arbitro Tomsich di Trieste.

Marcatori Nella ripresa, al 9' Fruch; al 13' Panfili; al 35' Fruch.

Note Ammoniti Sclabas, Nallbani, Saro, Fruch.

SACILESE	3
PRAVIS 1971	2

SACILESE Onnivello, Zilli (Krasniqi), Ravoiu, Grolla, Cattaruzza, Zanchetta, Mihaila (Rovere), Monaco (Antonioli), Santarossa (Piva), Greatti, Kramil (Bianchin). All. Morandin.

PRAVIS 1971 De Nicolò, Gardin, Furlanetto, Pezzutto, Belloni (Rossi), Hajro, Bortolin (Cella), Pitton (Battel), Buriola (Lococciolo), Campaner, Sist (Zanin). All. Nogarotto.

Arbitro Bortolussi di Pordenone.

Marcatori Al 12' Kramil, al 14' Campaner, al 27' Kramil; nella ripresa, al 14' Hajro, al 34' Santarossa

Note Ammoniti Zilli, Hajro, Lococciolo.

UNION PASIANO	1
SAN DANIELE	2

UNION PASIANO Maceda, Da Ros, Montagner, Pase, Popa, Merole, Pizzioli (Dedej), Ervis Haxhiraj, Termentini, Ermal Haxhiraj, Benedetti. All. Martin.

SAN DANIELE Mazzolini, Zarantonello (Chiavutta), Gangi, Buttazzoni (Peresano), Calderazzo (Danielis), Sommaro, Lepore, Dovigo, Di Biaggio (Ferrazzutti), Fabbro, Masotti (Rebellato). All. Crapiz.

Arbitro Sovilla di Pordenone

Marcatori Nella ripresa, al 15' Di Biaggio, al 24' Ermal Haxhiraj, al 42' Dovigo

Note Ammoniti: Maceda, Montagner, Popa, Sommaro, Peresano.

VIRTUS ROVEREDO	2
SAN LEONARDO	2

VIRTUS ROVEREDO Libanoro, Reggio, Giacomin, Belferza, Da Fre, Presotto, Tomi (Tolot), Zambon, Del Degan (Falcone), Ndompetelo, Djoulou. All. Pessot.

SAN LEONARDO Regazzoni, Marini, Martin (Esposito), Danquah, De Ros, Trubian, De Anna (Aharon Bizzaro), Mazzoli, Margherita, Zusso (Brun), Targhetta. All. Cozzarin.

Arbitro Mihaila di Pordenone.

Marcatori Al 1' Danquah, al 38' autorete Ragazzoni; nella ripresa, al 11' Ndompetelo, al 31' Trubian.

Note Ammoniti Giacomin, Belferza, Cirillo, Ndompetelo, Marini, De Anna, Danquah.



Orciuolo, allenatore del Vivai

VIVAI	1
VIGONOVO	3

VIVAI T. D'Andrea, Baradel, Marson, Colautti, Carlon, Rossi (Dagnolo), Polzot (P. D'Andrea), Felitti (Fornasier), Milan (Petozzi), Zavagno (Vallar), S. D'Andrea. All. Orciuolo.

VIGONOVO Piva, Pezzot, Bruseghin, Paro, Liggieri, Ferrara, Tassan Toffola, Possamai, Borda, Zanchetta (Piccolo), Bidinost. All. Toffolo.

Arbitro Biasutti di Pordenone.

Marcatori Al 22' Felitti, al 41' Tassan Toffola; nella ripresa al 17' Bidinost, al 21' Borda.

Note Ammoniti Rossi, Paro, Liggieri.

SEMPRE PIÙ AL COMANDO

Kabine trascina con 3 gol Teor si impone e festeggia Azzanese: troppi sprechi

AZZANESE	2
TEOR	3

AZZANESE Brunetta, Bassan, Ruiu, Piccinin (al 46' st Sartor), Erodi, Faccioli (al 13' st Zanese) , Palazzolo (al 40' st Pollicina), Tomasi (al 27' st Murador), Stolfo, De Oliveira, Zecchin (al 27' st Puiatti) . All. Statuto.

TEOR Benedetti, Bianchin (al 39' st Turchetto), Del Pin, Gobbato, Jurgen Ahmetaj, Chiarot, Corradin (al 21' st Julian Ahmetaj), Nardella, Osagiede (al 35' st Miotto), Kabine, Venier (al 46' st Moratti). All. Berlasso.

Arbitro De Zottis di Basso Friuli.

Marcatori Nel secondo tempo al 9' su rigore, al 28' e al 33' Kabine, 77' su rigore e al 48' De Oliveira,

Note Ammoniti Erodi, Palazzolo, Zanese, Murador, Gobbato, Chiarot, Nardella.

Rosario Padovano /AZZANO DECIMO

Anche ad Azzano Decimo il Teor impone la sua legge: quella della squadra più forte. In Teor-ia, e anche in pratica, non ce n'è per nessuno: i bianconeri allungano in vetta, approfittando del tonfo interno dell'Union Pasiano che si traveste da Babbo Natale, con lauto anticipo. Ora i punti di distacco da 4 sono ben 7, un bel margine di vantaggio in vista della ripresa dopo Natale. L'Azzanese spreca qualche occasione di troppo e alla fine viene punito. Primo tempo piuttosto ingessato dalla tattica, ripresa molto divertente. Al 17' De Oliveira fallisce un'occasione favorevole fallendo un tentativo di trasformazione di un rigore. Gobbato risponde con un bel tiro, respinto da Brunetta al 26'. Sono le uniche emozioni di un primo tempo nel quale l'Azzanese tiene testa, con buona disinvoltura, alla capolista. Ma certi errori si pagano. La capolista passa in vantaggio al 9' con Kabine, che invece sì trasforma un calcio di rigore: 0-1. Al 28' la stella ospite raddoppia: 0-2. È un colpo quasi mortale per l'Azzanese, che però non molla, come è giusto che sia. Al 32' terzo rigore di giornata, De Oliveira stavolta trasforma e dimezza le distanze: 1-2. Trascorre un minuto e Kabine segna la terza marcatura, portandosi il pallone a casa: 1-3. Il finale diventa una bolgia: tra varie ammonizioni e sostituzioni nel recupero, al 3' arriva la punizione vincente di De Oliveira che riduce le distanze, per il punto del 2-3 che sarà il risultato finale di lì a poco. —

GIRONE C

IL PUNTO

Centro Sedia vola col pokerissimo È regina d'inverno Ko netto del Torre

Marco Silvestri / UDINE

La tredicesima giornata, ultima del girone d'andata, ha incoronato il Centro Sedia reginetta d'inverno: il rotondo 5-2 con il quale la formazione di San Giovanni al Natisone si è sbarazzata della Roianese consente alla capolista di tenersi dietro al giro di boa l'Opicina, vittoriosa con il Mariano. Giornata negativa per le altre due squadre friulane del girone, Aquileia e Torre TC, che chiudono il 2024 con una sconfitta casalinga.

QUI CENTRO SEDIA

Non manca all'appuntamento con la vittoria il Centro sedia, che piega per 5-2 il fanalino di coda Roianese, trascinato da Filippo autore di un poker di reti. Tre punti che consentono alla formazione di mister Monorchio di mantenere la leadership in classifica e di conquistare il titolo di campione d'inverno. I friulani però nel primo tempo hanno piuttosto balbettato, nonostante il vantaggio ottenuto al 10' grazie a un rigore trasformato da Filippo. I padroni di casa hanno pareggiato al 27' con Predonzani. I seggiolai prendono il sopravvento nel finale del primo tempo con le reti del 2-1 di Don, che dopo uno scambio con Zufferli, ha superato Marinolli con un tiro sul primo palo e con il 3-1 realizzato da Filippo con un pallonetto. Nella ripresa l'incontenibile Filippo è ancora protagonista con altri due gol: segna il 4-1 sfruttando un cross di Pantanali e poi cala il pokerissimo con un tiro a incrociare. I padroni di casa accorciano le distanze al 40' con Norbedo che realizza un rigore piuttosto dubbio e fissa sul 5-2 il risultato finale.

QUI TORRE TC

Niente da fare per il Torre TC e mai come questa volta la batosta è stata netta. Il Sovodnje si dimostra di un altro pianeta e travolge per 1-5 la malcapitata formazione di casa. I padroni di casa soffrono fin all'inizio le incursioni offensive della squadra isontina, che in venti minuti segna quattro gol. Apre le marcature al 2' Zizmond e raddoppia al 10' Ocretti. Il Sovodnje va ancora a segno al 15' con Martin Juren su rigore e si porta sul 4-0 al 21' con Zizmond. I gol di Nicola Ciani per il Torre TC al 35' e di Zizmond al 1' della ripresa determinano poi il risultato finale. «Non c'è niente da dire – sottolinea il presidente del Torre TC Emiliano Montina – perché loro si sono dimostrati più forti. Per salvarci serve avere più fame e voglia».

QUI AQUILEIA

Il girone d'andata per l'Aquileia si conclude con un'amara sconfitta tra le mura amiche, con protagonista il Sant'Andrea San Vito. La squadra friulana ha subito le due reti decisive già nel primo tempo. I triestini sono andati in gol al 32' con Pippan e al 40' con German. Con due gol sul groppone, il secondo tempo è diventato una montagna invalicabile da scalare in una giornata in cui l'attacco dell'Aquileia si è presentato con le polveri bagnate. —

AQUILEIA	0
SANT'ANDREA	2

AQUILEIA Marri, Tiberio (al 1' st Molli), Santosuosso, De Bianchi, Mistretta, Cecon, Langella (al 26' st Verzegnassi), Bacci (al 13' st Pinatti), Rigonat (al 36' st Cristarella) , Sverzut (al 1' st Predan), Cicogna. All.Lugnan.

SANT'ANDREA SAN VITO Spadoni, Saule, Di Lena, Del Moro, Palisca, Varzaru (al 34' st Shala), German (al 41' st Sigur), Mistron, Pippan, Costa, Moriones. All.Luiso.

Arbitro La Mattina di Maniago.

Marcatori Al 32' Pippan, al 40' German.

Note Ammoniti Cecon, Langella, Mistretta, Mistron, Costa, Del Moro.

ROIANESE	2
CENTRO SEDIA	5

ROIANESE Marinolli, Norbedo, Viezzoli, Candusio, Viler, Rossi, Spadoni, Sorgo, Predonzani, Cattunar, Giorgesi. All. Sciarrone.

CENTRO SEDIA Sorci (Spitalieri), Azzano, Muzzolini, Beltrame, Bucovaz, Grassi (Olivo), Kos, Costantini (Malamisura), Don, Filippo (Pizzamiglio), Zufferli (Pantanali). All. Monorchio.

Arbitro Cavalli di Gradisca d'Isonzo.

Marcatori Al 10' Filippo (rig.), al 27' Predonzani, al 44' Don , al 46' Filippo; nella ripresa al 21' e al 30' Filippo, al 40' Norbedo (rig).

TORRE TC	1
SOVODNJE	5

TORRE TC Gabas, Branca, Pelos, Puntin, Sanzo (al 1' st Ruggia), Malisan, Bartolini (al 22' st Krcivoj), Mian, Battistutta (al 22' st Dose), Peressin (al 11' st Bressan), N. Ciani. All. Menon.

SOVODNJE Golej, A. Juren (al 30' st Maugeri), Simcic, Cerne (al 25' st Rjavec), Baldassi, Umek (al 34' st Feri), Predan, Petejan, Zizmond (al 24' st Visintin), Ocretti, M. Juren. All. Trangoni.

Arbitro De Rosa di Tolmezzo.

Marcatori Al 2' Zizmond, al 10' Ocretti, al 15' M. Juren (rig), al 21' Zizmond, al 35' N. Ciani; nella ripresa al 1' Zizmond.

Note Ammoniti: Gabas, Puntin, Bartolini, Dose, Cerne, Baldassi, Ocretti, Visintin.

Prima categoria - Girone B

UN PUNTO A TESTA

Riviera e Castions, troppi errori Rigore e autogol sono protagonisti

Luigi Ongaro
/ MAGNANO IN RIVIERA

Riviera e Castionese si sono prese un punto a testa con gli ospiti che avrebbero meritato qualcosa in più. Il pareggio è comunque il risultato giusto al termine di una gara combattuta, spigolosa, in certi frangenti, ma corretta, con qualche imprecisione nelle giocate dovuta anche al terreno scivoloso.

La Castionese è passata subito in vantaggio dopo poche fasi di studio. Domini si è incuneato in area ed è stato affrontato fallosamente: l'arbitro ha concesso il rigore che lo stesso cannoniere neroverde ha trasformato. Il Riviera ha replicato con Biancotto che ha tirato alto e Cecchini servito in area dalla punizione di Ferro ha impegnato il portiere nella deviazione in angolo. Le giocate dei locali sono state troppo frettolose e ben bloccate dagli avversari. La Castionese ha proposto un gioco più lineare e ha prodotto occasioni per raddoppiare senza riuscirci due volte con Cicchirillo, su punizione di poco alta e poi con una fuga centrale conclusa col tiro addosso al portiere. Ancora neroverdi alla conclusione con Bizzaro, terminata sulla traversa, e Tuan che manca il tap-in. Ultimissima azione prima delle pausa è per Stornelli, che ha impegnato in una parata a terra il portiere.

Ripresa alla luce dei riflettori e subito una pregevole combinazione Cicchirillo Tuan fermato in angolo. Il Riviera è più in palla e le giocate sono migliori: Biancotto in percussione centrale è fermato in uscita bassa dal portiere. Due giri di lancette e il punteggio si è riequilibrato: la punizione di Biancotto è respinta dal portiere, la palla si impenna e per rinviarla Lovisa l'ha spedita nella sua porta. Nel quarto d'ora centrale sono stati gli ospiti a creare occasioni gol non sfruttate su punizione di Lovisa e mancato tap-in di Cicchirillo e poi Marincich fuori di poco.

Il quarto d'ora finale invece ha visto il Riviera cercare il colpo da tre punti fallendolo con Biancotto, Sedola fuori di poco e le punizioni di Canola. —

RIVIERA	1
CASTIONESE	1

RIVIERA Giorgiutti 6, Barazzutti 6, Lendaro 6, Baldassi 6, Zenarola 6, Canola 6.5, Martina 6 (al 13' st Sedola 6), Ferro 6 (al 33' pt Ceccotti 6), Biancotto 6.5, Cecchini 6, Stornelli 6. All Negyedi.

CASTIONESE Miniussi 6, Appiah 6, Sottile 6, Testa 6 (al 45' st Mondini sv), Lovisa 6, D'Agaro 6, Bizzaro 6.5, Marincich 6.5, Domini 6, Cicchirillo 6.5, Tuan 6 (al 33' st Di Giusto sv). All Losasso.

Arbitro Raffin di Pordenone 6.5

Marcatori Al 7' Domini su rigore; nella ripresa al 12' Lovisa (autorete).
Note Ammoniti Barazzutti, Cecchini, Stornelli, D'Agaro, Marincich.



Il rigore di Domini che ha segnato il vantaggio della Castionese

IL COMMENTO

Mister Losasso: «Pari utile»

Dopo la divisione della posta fra le loro squadre, i due allenatori sono soddisfatti. Per la Castionese, mister Losasso non ha nascosto un po' di amarezza: «Ho qualche rammarico per non aver ottenuto di più da una gara interpretata con il giusto spirito, che sarà utile per raggiungere la salvezza. Peccato per i punti persi per inesperienza». Dall'altra parte, il tecnico del riviera Negyedi ha espresso le sue perplessità emerse durante i 90 minuti di gioco: «Non capisco come mai i miei giocatori hanno mal interpretato il primo tempo. Accetto comunque il risultato contro una buona squadra». Ora arriva la pausa natalizia, in attesa del ritorno in campo a inizio febbraio: il Riviera aspetta la Risanese, la Castionese accoglierà il Tagliamento.

MERETO	1
TAGLIAMENTO	1

MERETO Cannizzaro, Coonica, De Clara, Bragato, Pallaro, Mantoani, Degani, Tolotto, Dessì, Migotti (Picco), Moro (Goli). All. Puppi.

TAGLIAMENTO Asquini, Massimo Buttazzoni, Andreina, Pressacco (Sovrano), Turolo, Temporale, Bance (Jakuposki), Prenassi, Arboritanza, Ascone, Masotti (Leita). All. Michelutto.

Arbitro Tomadini di Gradisca d'Isonzo.

Marcatori Al 29' Temporale; al 40' Coronica su rigore.

Note Ammoniti De Clara, Pressacco.

RISANESE	4
SAN GOTTARDO	0

RISANESE Lunardi (al 37' st Bernardis), Bortolami, Fabbro, Degano, Bolzicco (al 16' st Iacuzzo), Zanolla, Del Fabbro (al 5' st Zamparo), De Cecco, Crosilla (al 35' st Marin), Codromaz, Ferigutti (al 41' st Angheluta). All. Noselli.

SAN GOTTARDO Ugiagbe, Eshun, Trevisan, Sebastianutti, Cicchiello (al 35' st Buonocore), Guichon (al 8' st Baghdadi), Gutierrez, Addaii Wealth (al 1'st Iovine), Pascutto (al 39' st Zenilov), D. Piciocchi, S. Piciocchi (al 1' st Campagna). All. Pravisani.

Arbitro Zambon di Pordenone

Marcatori Al 5' Ferigutti, al 10' Codromaz; nella ripresa al 20' Ugiagbe (autorete), al 25' Bolzicco.
Note Ammoniti Del Fabbro e Buonocore.

RIVOLTO	1
TRIVIGNANO	0

RIVOLTO Peresson, Bortolussi, Ojeda, Del Lepre, Boemo, Varutti, Rami Suliman (al 1' st Busolini), Visintini, Zanin (al 46' st Danelon), Gilbert (al 41' st Magnifico), Cinausero. All Kalin.

TRIVIGNANO Zanello, Francovigh, Burino, Paludetto, Scomparin (al 1' st Di Stefano), Venica, Lukic, Collavizza (al 42' st Spinello), Movio (al 11' st Napoletano), Bonetti (al 35' st Bertoni), Caraccio. All Bevilacqua.

Arbitro Marangoni di Udine.

Marcatore Nella ripresa al 30' Busolini.
Note Espulso Caraccio (doppio giallo); ammoniti Varutti, Cinausero, Scomparin, Lukic, Collavizza, Caraccio.

DEPORTIVO-BASILIANO

Infortunio per l'arbitro Gara rinviata a gennaio

La gara fra Deportivo Junior e Basiliano non ha avuto la sua fine regolare ma si è interrotta al 13' del primo tempo a causa di un infortunio muscolare occorso all'arbitro Cecchia di Tolmezzo in uno scatto per seguire lo sviluppo del gioco che gli ha impedito di correre e dirigere regolarmente la gara. Nel periodo in cui si è giocato, si è messo in luce il Deportivo Junior che ha impegnato il portiere con Fadini e Abban Ackah mentre le ripartenze del Basiliano sono state sventate al limite dell'area. Il recupero si terrà a gennaio, prima dell'avvio del girone di ritorno.



L'arbitro Emanuele Cecchia

RAGOGNA	1
REANESE	0

RAGOGNA Pividor, Vidoni, Zucchiatti, Persello, Collini, Boer, Pasta, Anzil, S. Marcuzzi (al 37' st N. Marcuzzi), Barone (al 32'st Molinaro), Minisini (al 12' st Nait). All. Veritti.

REANESE Ciani, Riolo (al 44' st Pozzo), Mirabella (al 31' st Chezza), Torino, Benin, Comello (al 27' st Parisi), Pontoni (al 26' st Del Negro), Stefanutti (al 37' st Razza), Rossi, Gregorutti, Lozer. All. Savorgnani.

Arbitro Tesan di Maniago.

Marcatore Nella ripresa al 17' Pasta su rigore.
Note Espulso Gregorutti al 25' st. Ammoniti Persello, Nait, Tonini, Molinaro e Razza. Calci d'angolo 6-2. Recuperi 1' e 4'.

BASTA UN GOL

Morsano corsara in trasferta con una prodezza di Casco Serenissima: amaro in bocca

Giorgio Micoli / PRADAMANO

Un gran gol di Casco nella ripresa taglia le gambe ad un'ottima Serenissima. «Era da tanto tempo che cercavo questo gol. Lo dedico ai miei compagni» ha detto il bomber del Morsano al Tagliamento. Una sconfitta invece amara per i padroni di casa, che per tutta la partita hanno cercato di segnare: «Un passivo immeritato per quello che si è potuto vedere in campo» ha detto mister Marco Rossi. La Serenissima ha avuto almeno tre occasioni per pareggiare, ma oggi gli attaccanti hanno avuto le polveri bagnate. Ottimo l'arbitraggio del signor Barbui.

Nel primo tempo parte in attacco il Morsano. Il primo brivido è del 36', assist per Cumin che da due passi calcia su Micelli che para. Nella ripresa, al 5' assist di Cumin per Beltrame che da due passi calcia su Micelli in uscita. Al 13' conclusione di Michelini che sibila il palo. Al 20' Casco indovina il tiro della domenica: collo pieno al volo da fuori area e, con incredibile pallonetto, infila Zompicchiatti. A fine gara esulta mister Luciano Bauto: «Ottima prestazione. Abbiamo mostrato che nessuna squadra è in grado di metterci sotto». —



Casco, autore del gol partita

SERENISSIMA	0
MORSANO	1

SERENISSIMA Zompichiatti 5, Mossenta 6, Collovigh 6, Baldan 6 (al 38' st Burba sv), Vidussi 6, Zampa 6, Biasuzzi 6, Cumin 6 (al 38' st Cappabianca sv), Peressutti 6, Michelini 6, Beltrame 6 All. Rossi.

MORSANO AL TAGLIAMENTO Micelli 7, Benetti 7, Nosella 6, Pellarin 7, S.Piasentin 7, Sa. Piasentin 6, Defend 7, Gervaso 7, Paschetto 6, Degni Ozro 6, Casco 7 (al 46' st Lena sv) All. Bauto.

Arbitro Barbui di Pordenone 8.

Marcatori Al 20' st Casco.

Note Ammoniti: Defend, Biasuzzi, Nosella. Recuperi 1' e 3'.

Prima Categoria Girone A

Azzanese 1921 - Calcio Teor	3-2
Rivignano - Liventina San Odorico	1-2
Sacilese - Pravis 1971	3-2
Basso Friuli - Barbeano	0-0
Union Pasiano - San Daniele Calcio	1-2
Virtus Roveredo - Calcio San Leonardo	2-2
Vivai Rauscedo - Vigonovo	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Calcio Teor	32	13	10	2	1	29	9
Union Pasiano	28	13	8	4	1	31	16
Azzanese 1921	23	13	7	2	4	25	22
Virtus Roveredo	22	13	6	4	3	28	17
Vivai Rauscedo	22	13	7	1	5	24	17
San Daniele Calcio	21	13	6	3	4	28	18
Rivignano	21	13	6	3	4	16	11
Barbeano	16	13	4	4	5	11	14
Calcio San Leonardo	13	13	3	4	6	19	27
Sacilese	13	13	4	1	8	15	23
Liventina San Odorico	13	13	4	1	8	16	32
Vigonovo	11	13	2	5	6	11	18
Pravis 1971	10	13	2	4	7	14	21
Basso Friuli	7	13	1	4	8	5	27

PROSSIMO TURNO: 02/02/2025
Azzanese 1921 - Calcio San Leonardo, Barbeano - Vigonovo, Rivignano - San Daniele Calcio, Sacilese - Calcio Teor, Basso Friuli - Virtus Roveredo, Union Pasiano - Pravis 1971, Vivai Rauscedo - Liventina San Odorico.

Prima Categoria Girone B

Mereto - Tagliamento	1-1
Ragogna - Reanese	1-0
Risanese - San Gottardo	4-0
Riviera - Castionese	1-1
Rivolto - Trivignano	1-0
Serenissima - Morsano	0-1
Deportivo Junior - Basiliano	sosp.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Deportivo Junior	29	12	9	2	1	24	5
Ragogna	26	13	8	2	3	24	15
Risanese	24	13	7	3	3	26	12
Tagliamento	21	13	5	6	2	20	14
Serenissima	20	13	5	5	3	29	17
Basiliano	18	12	4	6	2	15	12
Reanese	18	13	5	3	5	11	16
Riviera	17	13	5	2	6	19	25
Rivolto	16	13	4	4	5	17	22
San Gottardo	13	13	3	4	6	13	22
Castionese	12	13	3	3	7	8	14
Morsano	12	13	3	3	7	8	16
Trivignano	11	13	3	2	8	10	20
Mereto	10	13	3	1	9	17	31

PROSSIMO TURNO: 02/02/2025
Castionese - Tagliamento, Deportivo Junior - San Gottardo, Mereto - Morsano, Ragogna - Trivignano, Riviera - Risanese, Rivolto - Basiliano, Serenissima - Reanese.

Prima Categoria Girone C

Aquileia - S. Andrea S.Vito	0-2
Bisiaca Romana - Pro Romans	1-0
Breg - La Fortezza	0-2
Domio - Isonzo San Pier	3-1
Opicina - Mariano	2-1
Roianese - Centro Sedia	2-5
Torre T.C. - Sovodnje	1-5

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Centro Sedia	30	13	10	0	3	33	16
Opicina	29	13	9	2	2	32	12
Domio	25	13	8	1	4	27	18
La Fortezza	23	13	7	2	4	13	13
Bisiaca Romana	22	13	7	1	5	22	16
Sovodnje	19	12	6	1	5	24	21
Breg	19	13	5	4	4	23	24
S. Andrea S.Vito	17	13	5	4	4	22	17
Pro Romans	17	13	5	2	6	19	24
Aquileia	16	13	4	4	5	17	18
Isonzo San Pier	11	13	3	2	8	17	23
Mariano	11	13	3	2	8	13	21
Torre T.C.	10	13	2	4	7	14	25
Roianese	4	12	1	1	10	13	41

PROSSIMO TURNO: 02/02/2025
Aquileia - Pro Romans, Breg - Bisiaca Romana, Domio - Sovodnje, La Fortezza - Isonzo San Pier, Opicina - Centro Sedia, Roianese - S. Andrea S.Vito, Torre T.C. - Mariano.

Seconda categoria

Grigioneri e Bertiolo c'è il titolo d'inverno Classifiche ribaltate

Nel girone B è stato decisivo il pareggio tra Treppo e Fulgor In quello C arriva il pareggio del Terzo, fermato a Palazzolo

UDINE

Termina in parità e senza reti il big match della tredicesima giornata tra Treppo Grande e Fulgor e a sorridere sono i Grigioneri Savorgnano, che conquistano il platonico titolo di campioni d'inverno del **girone B** grazie alla vittoria ottenuta nell'anticipo di sabato sul Moruzzo: decisive le reti di Nicola Moscone e Gabriele Calligaris a rendere ininfluente la rete ospite realizzata da Filippo Codutti. Cade la Tarcentina, che viene sconfitta in casa da un'Aurora Buonacquisto che archivia la pratica nei primi trenta minuti grazie ad una doppietta di Massimiliano Caporale e al gol di Cirillo Andrea. Di Masoli la rete gialloblu. Sale al quarto posto la Torreanese, con il rotondo 5-1 sul Nimis: doppiette per Selenscig e Dugaro e rete di Carlig per i padroni di casa, mentre la rete della bandiera biancazzurra è stata realizzata da Gaier. Clamoroso scivolone interno dell'Arteniese, sotto i colpi del fanalino di coda Pagnacco al primo successo stagionale: decisive una rete di Griffo e la doppietta firmata nella ripresa da Comuzzi. Un Diana in netta ripresa dopo un difficile avvio di stagione espugna di misura il campo del Colloredo grazie alla rete realizzata dal dischetto da Namio a metà ripresa. Vittoria importante in chiave salvezza, infine, quella del Chiavris, che supera 2-0 l'Udine United Rizzi Cormor grazie a Riccardo Facile ed Emanuele Orlando.



La Fulgor perde la cima della classifica dopo il pari contro il Treppo

Nel **girone C**, il Bertiolo passa sul campo dei Rangers e si prende la vetta della classifica, complice il pareggio del Terzo a Palazzolo dello Stella. Alla nuova capolista basta una rete di Stefano Turchet per andare alla pausa invernale guardando tutti dall'alto. Succede tutto nei primi dieci minuti: Terzo in vantaggio con un gol lampo di Donda e Palazzolo che risponde con il penalty trasformato all'8' da Della Bianca. Continua l'ottimo momento dello Zompicchia, ora a sole tre lunghezze dal vertice grazie al 4-0 rifilato allo Strassoldo: di Kevin Antoniozzi (doppietta), Massimiliano Bezzo e Christian Bulfon le reti dell'incontro. Il Camino dilaga contro il Castions: nel 7-0 finale a segno Dentesano (doppietta), Trevisan, Pressacco, Peresan, Moletta e Moratto. Il Gonars passa sul campo del Buttrio con una doppietta di Carmine Genovese, una rete di Eniz Dobrnijc e un autogol. Vano il tentativo di rimonta finale dei padroni di casa con Giugliano e Lehonou. Torna alla vittoria il Tre Stelle, che passa a Lestizza: non basta ai padroni di casa un gol di Tomada, con gli ospiti che colgono i te punti grazie a Kassir e Lirussi. Vittoria di misura infine per il Flambro, che supera il Santamaria grazie ad un centro di Cavedon. —

Vallenoncello primo Manita e campione in attesa del ritorno

I pordenonesi hanno conquistato lo "scudetto" di Natale Anche Spilimbergo fa 5 gol sul Prata, Porcia pareggia

Stefano Crocicchia / PORDENONE

Nessuna rivoluzione in vetta, dove dopo gli avvicendamenti dei precedenti turni, con l'improvvisa caduta, seguita dall'immediata riascesa, del Vallenoncello, si conferma lo scenario fissato dalla penultima di andata.

Al giro di boa, dunque, sono proprio i pordenonesi a intestarsi il titolo di campioni d'inverno. E lo fanno con una nettissima "manita" ai danni del Valeriano/Pinzano: un 5-0 con bomber Matteo, autore di quattro reti, mattatore assoluto (di Vittorio la rete che fa conto tondo). Cinque reti, seppur con due subite, anche nell'imposizione esterna dello Spilimbergo in quel di Prata: appena "peggio", qui, Riboldi Dall'Osto, autore di una tripletta, a cui si aggiungono i centri di Giuseppin e Qevani, più che sufficienti per far tornare i mosaicisti in seconda posizione, ma non abbastanza per superare nuovamente il Vallenoncello; Saccon e Lazzarotto firmano il ruolo di comparsa dei mobilieri nell'incontro. Scivola sul gradino più basso del podio il Rorai Porcia, tornato a incagliarsi nelle secche dei pareggi: l'1-1 col Ceolini, con rete purliliese di Vriz e gol giallorosso di Roman, è il sesto fin qui della truppa di mister Biscontin, che pure chiude questa prima metà di stagione da imbattuta. Il terzo posto è però condiviso con un'altra rediviva, il Valvasone, impostosi sul Tiezzo 1954 con un deciso 2-0, grazie alle marcature di D'Agnolo e Gjata.



I ragazzi del Vallenoncello campione d'inverno in versione natalizia

Sale in quinta posizione, a scapito del Ceolini, la Ramuscellese, che supera di misura il Sarone 1975-2017 con un risicato 2-1: Zoppolato e Letizia regalano i tre punti ai neroverdi, mentre Bianchin non riesce ad evitare l'ottavo ko stagionale al team canevese. Brillante, invece, il passo salvezza della Real Castellana, corsara con un netto 3-0 a Fagnigola: Sisto, Tonizzo e Ruggirello regalano ai viola un Natale a metà classifica. Dovranno passarselo a riflettere, per contro, Arzino e Bannia: i valligiani, dopo il brillante exploit sul campo dello Spilimbergo, costato ai mosaicisti la vetta, non vanno oltre all'1-1 interno con i fiumani, che chiudono il girone di andata senza vittorie e a dieci punti dalla zona salvezza. Di Roitero per i gialloblù e di Tadiotto per gli ospiti i gol che decidono un pari che per entrambe è più un mezzo harakiri.

Per quanto riguarda la prossima giornata, si ripartirà con il big-match Valvasone-Spilimbergo, mentre il Vallenoncello renderà visita al Sarone. Ma occorrerà attendere più di un mese: il via al girone di ritorno è infatti fissato per il 2 febbraio. —

Seconda Categoria Girone A

Arzino - Calcio Bannia	1-1
Calcio Prata - Spilimbergo	2-5
Pro Fagnigola - Real Castellana	0-3
Ramuscellese - Sarone	2-1
Rorai Porcia - Ceolini	1-1
Valeriano Pinzano - Vallenoncello	0-5
Valvasone - Tiezzo	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Vallenoncello	30	13	9	3	1	29	6
Spilimbergo	28	13	8	4	1	32	16
Rorai Porcia	27	13	7	6	0	27	13
Valvasone	27	13	8	3	2	26	12
Ramuscellese	23	13	6	5	2	20	13
Ceolini	22	13	6	4	3	18	12
Tiezzo	20	13	5	5	3	18	16
Real Castellana	15	13	5	0	8	19	23
Pro Fagnigola	13	13	4	1	8	16	22
Calcio Prata	12	13	3	3	7	9	17
Valeriano Pinzano	12	13	4	0	9	17	26
Sarone	11	13	3	2	8	20	28
Arzino	9	13	2	3	8	12	27
Calcio Bannia	3	13	0	3	10	10	42

PROSSIMO TURNO: 02/02/2025
Calcio Prata - Calcio Bannia, Pro Fagnigola - Ceolini, Ramuscellese - Arzino, Rorai Porcia - Tiezzo, Sarone - Vallenoncello, Valeriano Pinzano - Real Castellana, Valvasone - Spilimbergo.

Seconda Categoria Girone B

Arteniese - Pagnacco	0-3
Chiavris - Udine United	2-0
Colloredo - Diana	0-1
Grigioneri - Moruzzo	2-1
Tarcentina - Aurora Buonacquisto	1-3
Torreanese - Nimis	5-1
Treppo Grande - Fulgor	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Grigioneri	33	13	10	3	0	23	6
Fulgor	31	13	9	4	0	29	11
Treppo Grande	26	13	8	2	3	26	12
Torreanese	22	13	7	1	5	30	16
Tarcentina	22	13	6	4	3	32	22
Diana	20	13	6	2	5	19	22
Arteniese	19	13	6	1	6	25	26
Moruzzo	17	13	5	2	6	23	20
Aurora Buonacquisto	17	13	5	2	6	28	26
Udine United	15	13	4	3	6	16	18
Colloredo	13	13	4	1	8	12	24
Chiavris	11	13	3	2	8	13	25
Nimis	7	13	2	1	10	10	39
Pagnacco	5	13	1	2	10	9	28

PROSSIMO TURNO: 02/02/2025
Arteniese - Moruzzo, Colloredo - Udine United, Grigioneri - Aurora Buonacquisto, Nimis - Fulgor, Tarcentina - Diana, Torreanese - Chiavris, Treppo Grande - Pagnacco.

Seconda Categoria Girone C

Buttrio - Gonars	2-4
Camino - Castions	7-0
Lestizza - Tre Stelle	1-2
Palazzolo - Terzo	1-1
Flambro - SantaMaria	1-0
Rangers - Bertiolo	0-1
Zompicchia - Strassoldo	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
Bertiolo	30	13	9	3	1	22	11
Terzo	29	13	8	5	0	25	6
Zompicchia	27	13	8	3	2	33	16
Camino	22	13	6	4	3	21	12
Strassoldo	21	13	6	3	4	19	19
Gonars	19	13	5	4	4	27	17
Palazzolo	18	13	4	6	3	20	14
Buttrio	14	13	3	5	5	22	20
SantaMaria	14	13	3	5	5	11	14
Flambro	14	13	4	2	7	12	22
Rangers	14	13	4	2	7	16	28
Lestizza	11	13	3	2	8	15	20
Tre Stelle	11	13	2	5	6	14	21
Castions	4	13	1	1	11	8	45

PROSSIMO TURNO: 02/02/2025
Camino - Strassoldo, Lestizza - Buttrio, Palazzolo - Castions, Flambro - Bertiolo, Rangers - Gonars, Tre Stelle - Terzo, Zompicchia - SantaMaria.

Seconda Categoria Girone D

Audax Sanrocchese - Aris San Polo	3-2
C.G.S. Calcio - Moraro	4-0
Costalunga - Zarja	3-0
Mladost - Campanelle	0-2
Turriaco - Pieris	4-0
U.F.I. - Mossa	4-0
Vesna - San Giovanni	3-5

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	V	N	P	F	S
San Giovanni	32	13	10	2	1	43	14
Costalunga	31	13	9	4	0	32	11
Campanelle	28	13	8	4	1	32	19
Zarja	26	13	8	2	3	28	14
Turriaco	25	13	7	4	2	23	11
U.F.I.	25	13	7	4	2	24	14
Mossa	22	13	7	1	5	25	25
Vesna	15	13	5	0	8	32	29
Moraro	15	13	5	0	8	15	27
Audax Sanrocchese	14	13	4	2	7	10	23
C.G.S. Calcio	11	13	3	2	8	19	24
Pieris	8	13	2	2	9	10	30
Mladost	4	13	1	1	11	7	36
Aris San Polo	2	13	0	2	11	11	34

PROSSIMO TURNO: 02/02/2025
Audax Sanrocchese - Pieris, C.G.S. Calcio - Mossa, Costalunga - U.F.I., Mladost - Moraro, Turriaco - Campanelle, Vesna - Aris San Polo, Zarja - San Giovanni.

RUGBY

Ora la pausa di fine anno Udine punterà più in alto Forum Iulii vuole il riscatto

Davide Macor / UDINE

La palla ovale provinciale arriva allo stop natalizio con tante note positive. Il Rugby Udine si trova attualmente al quarto posto in solitaria in serie B girone 3, con 19 punti. Il cammino della formazione bianconera è stato caratterizzato da tre vittorie, tre sconfitte e un pareggio. Gli udinesi hanno segnato 160 punti, dimostrando una buona capacità offensiva, mentre hanno subito 149 punti, evidenziando margini di miglioramento in fase difensiva. La squadra tornerà in campo il 19 gennaio, affrontando tra le mura amiche dell'Otello Gerli il Rugby Feltre, attualmente seconda forza del girone. Sarà un incontro cruciale per consolidare la posizione e puntare a un campionato d'alta classifica.

In A femminile, il Forum Iulii occupa il penultimo posto in classifica a cinque punti. «Abbiamo lavorato molto in questa prima fase di campionato – commenta il capitano Anna Laratro – nel 2025 uno degli obiettivi sarà di raccogliere tutti quei punti che non abbiamo portato a casa nelle prime quattro partite».

In C1, il RC Pasian di Prato ha stupito per concretezza e capacità di imporre il proprio gioco. Due partite perse contro le prime della classe e due vittorie mettono i pasianesi al quarto posto in graduatoria. —

Volley

Leggenda Mondiale

Conegliano vince il terzo titolo iridato in cinque anni: è il 26º trofeo della sua storia
La Prosecco Doc Imoco batte il Tianjin 3-0 e chiude il torneo senza perdere un set

TIANJIN 0
CONEGLIANO 3

(21-25, 15-25, 20-25)

TIANJIN BOHAI BANK Li 12, Zhang, Liu M. 5, Fetisova 5, Tapia ne, Yang, Liu L. (L), Chen 5, Meng 1, Meng Z. (L) ne, Wang Yu. 5, Yao 1, Liu X. Nn, Wang Yi. 12. All. Fang.

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO Gabi 11, Zhu 13, Seki ne, Eckl (L) ne, Lubian, De Gennaro (L), Haak 25, Wolosz 2, Adigwe ne, Lanier ne, Lukasik, Chirichella 3, Fahr 9, Bardaro. All. Santarelli.

Arbitri Michlic (Polonia) e Boulanger (Belgio).

Mirco Cavallin / HANGZHOU

Il cielo del volley è gialloblù. Conegliano vince il suo terzo Mondiale per club in cinque anni, mette in bacheca il ventiseiesimo trofeo della sua storia. Non c'è avversaria che abbia saputo o potuto intralciare la strada della Prosecco Doc Imoco, squadra e club che sono già nella leggenda della pallavolo e delle sport in generale. Anche in questo torneo nessun set lasciato alle avversarie, con un dominio che si è concretizzato soprattutto nei (pochi) momenti di difficoltà. La forza delle pantere è sicuramente atletica, ma è prima di tutto mentale, a partire dalla sua guida tecnica Daniele Santarelli, passando per il suo staff e per i dirigenti che hanno costruito



Le ragazze della Prosecco Doc Imoco Conegliano mostrano l'oro nella foto di gruppo assieme al Tianjin

un meccanismo perfetto, ammirabile e invidiato ai quattro angoli della Terra.

In avvio di gara Conegliano soffre in ricezione e il Tianjin con facilità va avanti 4-1. Ma sul turno di battuta che non ti aspetti, quello di Fahr, Conegliano ne mette cinque di fila e si prende il primo vantaggio. La centrale azzurra va a segno con muro e servizio, al resto, su scambi molto combattuti, ci pensano Haak, Gabi e Zhu. La cinese incappa però in due errori gratuiti in attacco, che costano il massimo svantaggio sul 12-9. La Prosecco Doc Imoco tiene il cambio palla anche grazie ai primi due errori in battuta del Tianjin. Che mura due volte Gabi, che esagera su palloni non facili da attaccare. Sul 18-14 Santarelli spende il secondo timeout per rimettere ordine. Rispondono Haak e Gabi con due pallonetti. La svedese spreca un attacco, ma si riscatta con un muro che fa prima 19-20 e poi 21-20 dopo il pareggio di Zhu. Qui, ancora una volta, da un piccolo tunnel oscuro, si accende una luce sfolgorante che annienta le velleità avversarie. Conegliano si ritrova d'incanto e chiude il set con devastante parziale di 8-1. Le cinesi non riescono più ad attaccare e subiscono un parziale di 4-10 fatto anche di due errori di Gabi e Haak.

Sono peli nell'uovo di un set che Conegliano prende in mano con autorevolezza e una grandissima voglia di vincere che fa scomparire il Tianjin. Chirichella inventa un assist da terra per Zhu, Haak infila due aces da autovelox che superano i 100 km/h. Haak da sola fa 2-4 e sembra mettere l'impronta definitiva sulla partita. Ma il Tianjin ritrova caparbietà e punti grazie all'ingresso in banda di Liu e ai primi muri di Fetisova. Le asiatiche vanno avanti 9-5, ma Conegliano alza le sue saracinesche con Fahr e Gabi (12-12). La partita torna ad essere meno scontata. Le pantere provano ad allungare 15-18, ma devono fare i conti con la combattività del Tianjin, che rimane ad un'incollatura fino al 20-21. Wolosz accelera e innesca prima Gabi, poi Haak per il 20-23. I due passi che mancano arrivano velocemente e il timbro finale è con Zhu, che fa impazzire la curva.

È ancora festa, è ancora Conegliano, è ancora coppa alzata e prosecco a fiumi. Stanotte il rientro sarà tra due ali di folla e i fortunati che hanno preso il biglietto per giovedì al Palaverde, per il match di campionato contro le friulane della Cda, saranno i primi a rendere omaggio alle trionfatrici, campionesse di tutto. Inimitabili. Invincibili. —

CICLOCROSS

Nel giorno di Van der Poel Pellizotti jr 8ª in Coppa

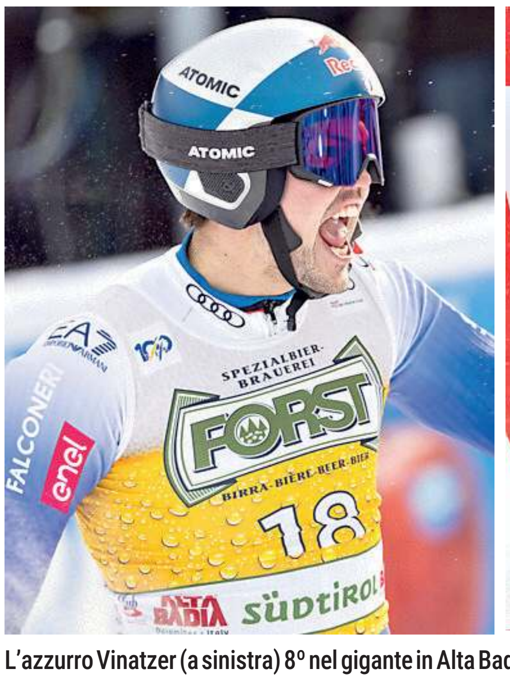


Giorgia Pellizotti, 16 anni

Mattia Toffoletto

Si conferma in top ten la junior figlia d'arte trevigiana Giorgia Pellizotti (papà è l'ex pro veneto-friulano Franco, ora ds alla Bahrain), ottava ieri in Coppa del Mondo di ciclocross a Zonhoven (Belgio) dopo il quinto posto di sabato a Hulst (Olanda). Nei 10 anche il friulano Stefano Viezzi, nono nella prova Under 23. Il tutto in una domenica che registra il successo fra gli Juniores del valdostano Mattia Agostinacchio e lo show di sua maestà Mathieu van der Poel, subito dominante (Nys a 1'30") al primo atto del "suo" inverno. Tornando a Pellizotti - distacco di 1'41" dalla canadese Rafaelle Carrier, al bis dopo l'acuto di Hulst - si tratta della conferma dell'alto livello raggiunto: tre tappe disputate nel massimo circuito e tre top ten. —

SCI ALPINO





L'azzurro Vinatzer (a sinistra) 8º nel gigante in Alta Badia che ha visto Odermatt sul gradino più alto del podio davanti ad Anguenot e Steen Olsen

Odermatt, poker in Alta Badia Che rimonta Vinatzer: è 8º Saltato il superG femminile

Gianluca De Rosa / ALTA BADIA

Marco Odermatt cannibalizza anche la Gran Risa dopo il successo nella discesa della Val Gardena, mentre in Svizzera, a Sainkt Moritz, il secondo superG femminile consecutivo è stato vinto dalla nebbia. Altro che regali di Natale. Il weekend del circo bianco non lascia spazio al tempo libero. Dalla Val Gardena all'Alta Badia il passo è brevissimo, non solo geograficamente parlando. Neanche il tempo di analizzare la due giorni della Saslong che per la Coppa del mondo maschile è già tempo di primi verdetti sulla Gran Risa. Con un unico, comune, denominatore che risponde al nome (e cognome) di Marco Odermatt.

L'elvetico ha fatto suo il gigante di ieri con una rimonta irresistibile nella seconda manche per un clamoroso poker: è la quarta vittoria di fila sulla Gran Risa. Si tratta del quarantunesimo successo per un titolo tanto simbolico quanto storico, di atleta svizzero più vincente di sempre in Coppa. Grazie al successo in Alta Badia Odermatt ha infatti superato Pirmin Zurbriggen. Detto della vittoria di Odermatt, la classifica ha visto piazzarsi al secondo posto il francese Anguenot, terzo il norvegese Aleksander Steen Olsen. Quarto il croat Zubcic, primo al termine della prima manche.

Da segnalare l'ottavo posto di Alex Vinatzer, entrato in top ten per la seconda volta in stagione dopo il quinto posto di Solden. «Sono riuscito a fare quello che volevo nella seconda manche. Dopo la prima ero infuriato e mi sono detto che avrei dovuto fare di più nella seconda. Ero stato troppo attento, timoroso, quasi fossi ad un corso maestri. Serviva tirare fuori tutta la grinta e sono contento di averlo fatto», ha sottolineato il gardenese delle Fiamme Gialle.

La Coppa del mondo maschile torna in pista questa mattina con lo slalom, sempre sulla Gran Risa. Prima manche alle 10, seconda alle 13.30. Saranno sei gli azzurri in gara nel quarto appuntamento stagionale tra i paletti: Alex Vinatzer, Tobias Kastlunger, Stefano Gross, Tommaso Saccardi, Simon Maurberger e Matteo Canins.

Dagli uomini alle donne, con l'annullamento causa nebbia e vento del secondo superG di Sainkt Moritz. Partenza più volte rinviata nel corso della mattinata di ieri fino all'annullamento definitivo giunto intorno a mezzogiorno. La classifica generale di Coppa del mondo femminile vede Sofia Goggia al quarto posto con 240 punti, frutto dei tre podi consecutivi conquistati tra Usa e Svizzera. Sesta Federica Brignone con 219 punti. Al primo posto la sorpresa Camille Rast che precede l'austriaca Cornelia Hutter. Terza la super favorita Mikaela Shiffrin, alle prese con una serie di problemi fisici che ne stanno minando serenità e rendimento.

A proposito di Sofia Goggia, attesissimo il suo ritorno a Cortina dove il 18 e 19 gennaio sarà in programma la prima tappa italiana di Coppa del 2025 (discesa al sabato e superG alla domenica). Nel frattempo ora l'appuntamento è rimandato a dopo Natale: sabato 28 e domenica 29 dicembre a Semmering sono in programma un gigante e uno slalom. Una tappa, quella austriaca, che evoca dolci ricordi allo sci azzurro femminile. Nel 1996 a vincere in slalom fu Deborah Compagnoni. Nel 2002 la vittoria, in gigante, fu dell'altoatesina Karen Putzer. Quella di Semmering, inoltre, è una pista che porta fortuna a Marta Bassino, due volte sul podio nel 2022. —

Serie A1 femminile


Una fase del match

Tracollo salvezza

La Cda perde un altro scontro diretto fra le mura amiche
Avanti di un set, le friulane cedono a una Roma più in palla

CDA	1
ROMA	3

Parziali: 25-21, 20-25, 20-25, 22-25.

CDA VOLLEY TALMASSONS FVG Pamio, Gazzola, Feruglio, Kocic, Ferrara, Piomboni, Gannar, Eze, Shcherban, Strantzali, Storck, Botezat, Bucciarelli. All.: Leonardo Barbieri.

SMI ROMA VOLLEY Provaroni, Salas, Ciarrocchi, Rotar, Rucli, Adelusi, Cicola, Schoelzel, Melli, Zannoni, Mirkovic, Orvosova, Muzi, Costantini. All.: Giuseppe Cuccarini.

Arbitri Andrea Pozzato e Michele Brunelli.

Note Durata set: 27', 27', 27', 26'.

Alessia Pittoni / LATISANA

La Cda ci ricasca. Anche nello scontro diretto contro l'ultima in classifica Smi Roma, che ha aperto il girone di ritorno di A1 femminile, la formazione friulana non è riuscita a sbloccarsi perdendo ancora in casa e facendosi superare in graduatoria proprio dalle laziali. Come un copione già visto, dopo un ottimo primo parziale la Cda Volley Talmassons Fvg è andata spegnendosi, incapace di trovare le contromisure ai cambi di formazione del tecnico avversario che, con l'opposta Andalusi per Orvosova, ha trovato la chiave per vincere la partita.

In avvio la Cda ha schierato il consueto sei più uno con Eze in regia, Storck opposta, Shcherban e Strantzali in banda, Kocic e Botezat al centro e capitan Ferrara libera. Roma ha risposto con Mirkovic al palleggio, Orvosova opposta, Rucli e Schoelzel al centro, Salas e Melli in banda e Zannoni libera. I primi minuti sono stati a favore delle giallorosse che si sono portate sull'1-3; la Cda si è affidata a Strantzali: dalle sue mani sono passati i punti del pareggio e dell'allungo. Un muro di Botezat ha firmato l'8-5 e da lì la squadra di casa si è sempre trovata in vantaggio, anche di sette punti (19-12). Ferrara e compagne hanno potuto così gestire con una certa tranquillità il set e i tentativi di tornare in partita della formazione ospite, che è stata pericolosa soprattutto al servizio. Le romane sono riuscite ad avvicinarsi fino al -3 ma la squadra di Talmassons ha saputo restare compatta e lucida nel finale. A chiudere il parziale ci ha pensato un attacco di Storck.

Subito avanti la squadra di coach Barbieri nella seconda frazione (3-1) ma le ospiti hanno ricucito anche grazie all'ingresso di Adelusi per Orvosova, cui la formazione di casa non ha saputo prendere le misure a muro. I due sestetti hanno proseguito il set spalla a spalla: la Cda si è trovata avanti di due punti (14-12) ma a prendere in mano le redini del set è stata Roma, autrice di un parziale di cinque a zero (14-17) che ha messo in crisi le friulane. Barbieri ha dato spazio a Pamio per Shcherban ma la Cda non è riuscita a recuperare subendo il gioco delle ospiti. Il set si è chiuso su un errore al servizio di Strantzali.

Terzo parziale fotocopia del secondo con la formazione di casa subito avanti di qualche punto ma con le ospiti sempre sotto (6-4, 16-14). In casa Cda positivo l'ingresso di Gannar per Botezat; le Pink Panthers hanno tenuto il vantaggio fino alla fine della frazione poi, proprio come accaduto nel secondo set, si è spenta la luce e con un parziale di otto a uno la Smi Roma Volley si è portata avanti nel conto set. Nella quarta frazione coach Barbieri è partito con Gannar titolare; sotto 1-4 la Cda è passata avanti 7-6 per poi finire preda del muro romano che ha siglato, su Shcerban e Storck il 7-9 e il 7-10. La reazione questa volta non c'è stata e la Cda è piombata in quel limbo già visto negli altri scontri salvezza giocati a Latisana: le ospiti si sono portate avanti di sei punti giocando con scioltezza di fronte a una formazione di casa che è sembrata issare bandiera bianca. Un sussulto della Cda, aiutato da alcuni errori delle ospiti, ha ristretto la forbice dal meno sette (11-18) al meno uno (20-21) ma non è bastato ad allungare la partita che ha spedito a Roma i tre punti salvezza. —

LE ALTRE GARE

Milano ora è terza Cuneo il fanalino Il Bisonte respira


Il trionfo dell'Imoco al Mondiale

Nella giornata che ha visto il Prosecco Doc Imoco Conegliano vincere il Mondiale per Club e la Numia Vero Volley Milano salire sul terzo gradino del podio nella stessa competizione, nella parte bassa della classifica di A1 si è registrata la sconfitta di Cuneo per 3-1 per mano di Scandicci. Con otto punti sono ora quindi le piemontesi a chiudere la graduatoria, un punto sotto la Cda. Grazie al successo di Latisana, Roma ha invece messo la freccia e ha superato le friulane che ha lasciato un punto dietro mentre Perugia, che si trova a più due sempre sulle ragazze in fucsia, è stata fermata in tre set da Bergamo. Il Bisonte Firenze, grazie alla vittoria al quinto su Vallefoglia, ha allungato sul gruppo di coda. Novara ha invece battuto Chieri in tre set. (A.P.)





SERIE A2 MASCHILE

Nona sinfonia, sette camicie sudate Tinet vincente al tie break con Fano

Rosario Padovano / PRATA DI PORDENONE

Un po' di delusione c'è, perché ci si aspettava un risultato diverso. Alla fine la Tinet batte l'ultima in classifica Fano per 3-2. È la nona vittoria di Prata in A2 in questa stagione, la prima al quinto set in casa. Svanito il titolo di inverno (Brescia in anticipo ha battuto Cantù per 3-0 in trasferta).


I festeggiamenti della Tinet Prata

Tinet molto ingessata nel primo set, Fano che controlla il match. Scopelliti segna il punto numero 1.400 in serie A: 20-21. Ernastowicz annulla la prima palla set avversaria, 23-24. Il primo vantaggio della Tinet coincide con il set point grazie a Terpin: 25-24. Poi il Fano fa due ace e vince il set: 25-27. Inizio da incubo per la Tinet, Fano vola sul 4-8: Merlo, Mengozzi e Coscione mettono alla frusta la difesa pratese. Gamba suona la riscossa, migliorano ricezione e difesa, poi l'attacco contribuisce a colmare il gap: 16-16.

Inizia un altro match, forse. L'ace di Alberini incendia il PalaPrata: 22-20. Il muro di Gamba e Katalan rimette le cose a posto: 25-22. Si riparte da 1-1. Come l'ha ripresa la gara la Tinet? Giocando come… il Fano. Rischi maggiori in battuta, ricezione ben calibrata, difesa assassina su ogni palla. Terzo set indecifrabile, con Prata e Fano che si alternano nel vantaggio. Gara in equilibrio: muro di Katalan e attacco vincente di Terpin: 19-18 (da 17-18). Terpin firma il nuovo allungo con altri due punti: 21-18, ma qui gran parte del merito va al libero Benedicenti che recupera un pallone con una mossa da artista circense. Terpin all'angolo più lontano imita l'ala cinese Zhu dell'Imoco al Mondiale: 24-19. Time-out, il PalaPrata è una bolgia. Chi chiude il set? Sempre lui, JJ Terpin, chirurgico: 25-20, Tinet avanti 2-1 nel conto dei set. Quarto set: errori per Fano in avvio, 5-2, invece poi la fa da padrone: 19-24. Prata annulla 4 set point, ma non può difendere sull'ultimo: 23-25. Gamba si consola, superando la quota di 3.200 punti in serie A. Tie-break: Prata parte bene (6-3), ma il Fano cambia campo in vantaggio: 7-8. Due ace di fila di Terpin: 10-8. Suo il match point con un mani-fuori. Marks manda fuori, la Tinet vince. Pazienza con un punto in meno. Giovedì 26 prima di ritorno a Reggio Emilia. —

TINET PRATA	3
FANO	2

Parziali: 25-27, 25-22, 25-20, 23-25, 15-11

TINET PRATA Katalan 8, Alberini 2, Sist, Benedicenti libero, Covre, Scopelliti 8, Ernastowicz 12, Aiello libero, Meneghel, Terpin 25, Guerriero, Agrusti, Bomben, Gamba 25. All. Di Pietro.

SMARTSYSTEM FANO Coscione 1, Rizzi, Merlo 12, Roberti 26, Raffa libero, Mandoloni 2, Klobucar 2, Magnanelli, Sorcinelli, Acuti 1, Marks 19, Compagnoni 5, Tonkonoh, Mengozzi 8. All. Mastrangelo.

Arbitri Pristerà e Venturi.

Note Durata dei set 32', 31', 29', 34', 18', ace 8-9, muri 10-13.

Serie A1 femminile



Nel primo set, le Pink Panthers sono riuscite a imporsi illudendo il proprio pubblico (in alto). Successivamente, la strada si è fatta in salita e Roma, con la friulana Rucli, è riuscita a far suoi tre punti pesanti in chiave salvezza FOTO SINOSICH





Coach Barbieri sulla chiave del match: «Andelusi l'ago della bilancia»
La friulana Rucli: «Tre punti fondamentali», poi la festa in famiglia

Tutta la delusione di Eze: «Ci tenevamo a vincere» E domenica c'è l'Imoco



Chidera Eze

LE INTERVISTE

La penultima partita del 2024 si è chiusa con le giocatrici della Smi Roma Volley sotto la curva della propria tifoseria a festeggiare i tre punti d'oro che le hanno tolte dal fondo della classifica di A1. Un coro su tutti, «Capitano portaci lontano», è stato dedicato a Michela Rucli che, da Remanzacco, ha spiccato il volo verso la pallavolo di alto livello e da tre stagioni gioca con la Smi Roma Volley. La aspettano una serata in famiglia; per lei il ritorno nella capitale è stato posticipato a oggi. «Erano tre punti fondamentali per entrambe – ha detto – quindi siamo arrivate più cariche che mai. Questo campionato è brutale ed è necessario essere cinici e conquistare punti a ogni occasione. Giocare qui, di fronte a questo bellissimo pubblico, è stata una grande emozione e una spinta ulteriore». A dare una marcia in più alla formazione ospite è stato l'ingresso di Andelusi, premiata anche come mvp del match. «Questa squadra – ha proseguito Rucli – è stata creata con una panchina un po' più lunga in vista dell'impegno con la Cev Challenge Cup, con delle giocatrici pronte a entrare in qualsiasi momento. Anna Andelusi può essere tranquillamente una titolare e stasera lo ha dimostrato».

Il tecnico friulano Leonardo Barbieri ha analizzato così l'incontro: «Siamo partiti bene mettendo in difficoltà le avversarie, in particolare l'opposta Orvosova fermandola a muro e in difesa fino a costringere il tecnico a sostituirla. Andelusi ha colpi diversi e non aveva giocato molto fino ad ora; su dei lei non siamo mai riusciti a prendere le misure ed è stato questo l'ago della bilancia. In più loro hanno battuto sempre bene e con costanza mentre il nostro servizio è stato altalenante. Complimenti alle nostre avversarie per una vittoria meritata». In merito alla gestione mentale dell'incontro per il tecnico, «ci sono delle situazioni che dobbiamo imparare a gestire meglio: le nostre avversarie hanno battuto bene ma noi avremmo dovuto tenere un po' di più e provare ad allungare le azioni. Ci eravamo detti di avere pazienza invece ci siamo lasciati prendere dalla frenesia di chiudere subito il punto».

Giovedì la Cda farà visita alle neo-campionesse del mondo di Conegliano. «Dobbiamo provare – ha proseguito Barbieri – a prendere punti con tutte. Andremo in Veneto con la mente libera e poi affronteremo le altre partite che saranno tutte difficili perché il livello, come sappiamo, è molto alto e ogni gara sarà a sé».

Sul volto della palleggiatrice Chidera Eze resta, a fine partita, la delusione e il dispiacere per un'altra occasione di conquistare punti salvezza sprecata. «Volevamo tanto vincere in casa e fare bene davanti al nostro pubblico – ha ammesso –; siamo partite bene poi loro hanno operato dei cambi e noi non siamo più riuscite a contrastarle e ad adeguare il nostro gioco. Sappiamo di avere le capacità di riuscire a recuperare situazioni di svantaggio ma dobbiamo cercare di non trovarci in queste situazioni. In A1 nessuno ti regala nulla e dobbiamo essere capaci di mantenere un certo livello di gioco per tutta la partita». —

A.P.



Secondo l'opinione di coach Barbieri, la Cda deve imparare a gestire meglio alcune situazioni FOTO SINOSICH

Serie A1 Femmminile

Bergamo 1991 - Bartoccini Perugia	3-0
CDA Talmassons - Roma Volley	1-3
Cuneo Granda - Savino Scandicci	1-3
Igor Novara - Fenera Chieri	3-0
Vallefoglia - Il Bisonte Firenze	2-3
Busto Arsizio - Prosecco Doc Imoco	29/01
Numia Vero Milano - Pinerolo	29/01

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Prosecco Doc Imoco	39	13	0	39	2
Savino Scandicci	33	11	3	36	16
Igor Novara	30	11	3	35	20
Numia Vero Milano	28	10	3	34	22
Busto Arsizio	26	9	4	30	19
Bergamo 1991	24	8	6	27	22
Fenera Chieri	23	9	5	30	26
Vallefoglia	18	5	9	28	33
Pinerolo	15	5	8	19	28
Il Bisonte Firenze	14	5	9	23	33
Bartoccini Perugia	11	3	11	17	34
Roma Volley	10	3	11	17	35
CDA Talmassons	9	2	12	17	37
Cuneo Granda	8	2	12	13	38

PROSSIMO TURNO: 26/12/2024
Bergamo 1991 - Busto Arsizio, Fenera Chieri - Cuneo Granda, Pinerolo - Igor Novara, Prosecco Doc Imoco - CDA Talmassons, Roma Volley - Numia Vero Milano, Savino Scandicci - Il Bisonte Firenze, Vallefoglia - Bartoccini Perugia.

SERIE B2 FEMMINILE

Che scalpo per l'Ecoservice La Sangiorgina in rimonta

UDINE

In B2 donne ieri sera l'Mt Ecoservice ha salutato il 2024 battendo la terza in classifica Usma Padova. Punteggio finale 3-1 (20-25, 25-14, 30-28, 25-20). Vittoria netta nelle gare di sabato della Blu Team, 3-0 a Lauzacco sulla Vega Venezia (25-14, 25-19, 25-15). Successo sudato, alla fine di una gara rocambolesca, per la Sangiorgina, che in casa ha piegato in rimonta il Bassano per 3-2. Parziali poco adatti a compromessi: 14-25, 25-9, 18-25, 25-15, 15-8. I vantaggi hanno condannato Insieme nello scontro diretto tra quart'ultime con il Cus Padova, vittorioso 0-3 al PalaGallini (26-28, 30-32, 19-25). La classifica: Blu Team in zona medio alta (21 punti), Chions Fiume aggancia Sangiorgina (17), Pordenone quart'ultimo (11). —

R.P.

Serie A2 Maschile

Cantù - Consoli Sferc Brescia	0-3
Cuneo - Aversa	3-0
Palmi - Pineto	0-3
Porto Viro - Acicastello	3-1
Ravenna - Macerata	3-1
Siena - Reggio Emilia	3-1
Tinet Prata PN - Fano	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Consoli Sferc Brescia	30	10	3	36	19
Ravenna	28	10	3	33	18
Tinet Prata PN	27	9	4	32	20
Cuneo	24	8	5	32	24
Aversa	22	8	5	29	24
Porto Viro	21	7	6	26	23
Acicastello	19	5	8	27	27
Pineto	19	6	7	24	25
Fano	19	6	7	24	26
Siena	19	6	7	23	25
Macerata	13	4	9	21	30
Reggio Emilia	12	5	8	20	30
Cantù	12	4	9	15	29
Palmi	8	3	10	12	34

PROSSIMO TURNO: 26/12/2024
Acicastello - Palmi, Aversa - Siena, Cuneo - Consoli Sferc Brescia, Fano - Ravenna, Pineto - Macerata, Porto Viro - Cantù, Reggio Emilia - Tinet Prata PN.

Serie B2 Femminile Girone D

Blu Team - Fusion Team Volley	3-0
Ecoservice PN - Usma Padova	3-1
Ipag Noventa - Ezzelina	3-0
Pordenone - BluVolley PD	0-3
Sangiorgina - Bassano Volley	3-2
Virtus Trieste - Laguna Volley	1-3
Volley Group VI - Officina del Volley	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Volley Group VI	33	11	0	33	5
Laguna Volley	25	9	2	30	16
Usma Padova	24	9	2	29	15
Blu Team	21	8	3	26	17
Ipag Noventa	21	8	3	25	17
Officina del Volley	20	6	5	23	19
Sangiorgina	17	6	5	23	21
Ecoservice PN	17	4	7	22	24
BluVolley PD	14	4	7	21	24
Bassano Volley	14	4	7	19	23
Pordenone	11	4	7	18	26
Fusion Team Volley	9	3	8	16	28
Ezzelina	3	1	10	6	32
Virtus Trieste	2	0	11	9	33

PROSSIMO TURNO: 12/01/2025
Bassano Volley - Virtus Trieste, BluVolley PD - Ipag Noventa, Ezzelina - Ecoservice PN, Laguna Volley - Sangiorgina, Officina del Volley - Fusion Team Volley, Usma Padova - Blu Team, Volley Group VI - Pordenone.

Serie C Maschile

Credifriuli - Libertas Fiume	0-3
Lokanda Devetak - Intrepida	3-2
Tinet VP - Tre Merli	3-0
Trieste - Pordenone Volley	2-3
Ha riposato: Altura.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lokanda Devetak	27	10	2	33	17
Libertas Fiume	27	10	2	31	12
Intrepida	21	7	4	26	19
Tinet VP	20	6	6	26	20
Tre Merli	20	7	4	24	19
Pordenone Volley	14	5	7	22	28
Trieste	11	2	9	16	28
Credifriuli	11	3	9	13	28
Altura	5	2	9	11	31

PROSSIMO TURNO: 12/01/2025
Intrepida - Tinet VP, Libertas Fiume - Trieste, Pordenone Volley - Altura, Tre Merli - Credifriuli. Riposa:Lokanda Devetak.

Serie C Femminile

Chei de Vile - Buja	3-1
EurovolleySchool - Spilimbergo	0-3
Julia Gas - Rizzi Udine	3-1
Martignacco - CSI Tarcento	3-2
Servizi Industriali Gis - Domovip Porcia	0-3
Villadies - Est Volley	3-0
Zalet - Rojalkennedy	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Spilimbergo	32	10	2	34	10
Domovip Porcia	31	10	2	32	8
Villadies	28	10	2	33	16
Julia Gas	27	10	2	30	17
Zalet	26	8	4	30	15
Martignacco	21	6	6	28	20
CSI Tarcento	21	7	5	27	19
Chei de Vile	17	6	6	22	26
Rojalkennedy	14	5	7	20	26
Servizi Industriali Gis	12	5	7	19	28
Buja	10	3	9	14	30
EurovolleySchool	6	2	10	10	32
Est Volley	6	2	10	10	32
Rizzi Udine	1	0	12	6	36

PROSSIMO TURNO: 12/01/2025
Buja - Villadies, CSI Tarcento - Chei de Vile, Est Volley - Julia Gas, Martignacco - Domovip Porcia, Rizzi Udine - Servizi Industriali Gis, Rojalkennedy - EurovolleySchool, Spilimbergo - Zalet.

Serie A2

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

HICKEY ALLA FINE È IMPRENDIBILE DA ROS DECISIVO


Anthony Hickey

6 BRUTTINI
Minuti d'esperienza al servizio della squadra.

7 ALIBEGOVIC
Primo quarto ad altissimo livello, mette il timbro sull'allungo che apre la strada alla vittoria.

7 CAROTI
Momento di forma eccellente, disputa una gran partita sua ambo i lati del campo.

8 HICKEY
Partenza diesel, si scalda a suon di assist, poi nella ripresa accelera e non lo prendono praticamente mai.

7 JOHNSON
Gara molto solida e concreta, difende forte su Basile e arpiona 10 rimbalzi.

6,5 AMBROSIN
In campo solo per 11', ma con il bisturi: sua la tripla chirurgica che chiude il match.

7 DA ROS
Giocatore sempre più fondamentale nello scacchiere di Vertemati. Da "quattro" o da "falso cinque" non batte ciglio, eccellente anche in difesa.

6,5 PINI
Ottima prestazione difensiva, chiude l'area ai lunghi di casa.

7 IKANGI
Le sue triple contribuiscono all'allungo, in difesa è il solito mastino.

7,5 VERTEMATI
Piano gara praticamente perfetto, la sua Apu domina dall'inizio alla fine dimostrando personalità e un'ottima chimica di squadra. Ottiene una vittoria pesantissima, che può segnare la svolta del campionato.

Regalone di Natale

L'Old Wild West vince a casa di Cantù da grande squadra Difesa e mentalità: 2° posto, Rimini a -2 e Finals di Coppa

Antonio Simeoli
/ INVIATO A DESIO

Difesa, durezza mentale, gioco, lunghi che reggono eccome, Hickey trascinatore, Johnson combattente, insomma squadra vera. Così l'Old Wild West batte Cantù 83-74 a domicilio dando un chiaro segnale al campionato e facendo un meraviglioso regalo di Natale ai tifosi.

Inizio da accendino nel cherosene. "Varese, Varese" cantano dallo spicchietto i tifosi di Udine, arrivati in 27 e guardati a vista dalla polizia per evitare grane con i canturini che non la prendono bene. Sul parquet, invece, ci sono due tra le favorite alla vittoria finale. Solo che Cantù, piazza storica che gioca a Desio da anni in attesa d'un fantomatico nuovo palasport, qualche settimane fa si è messa l'etichetta di squadra ingiocabile aggiungendo, dopo che Basile ha esordito in nazionale, sotto canestro un terzo Usa, il pivot Hogue, una montagna da scalare per Pini e compagnia.

I 27 provano a farsi sentire anche se la curva canturina è tosta. Con commovente ricordo di Chicco Ravaglia andatosene ormai 25 anni fa. La posta in palio è alta, le difese toste. La chiave è sotto le plance. Il primo quarto di Udine nella bolgia di Desio è sontuoso: 21-27. Signori, dalla panchina Brienza può smazzare anche Moraschini, Baldi Rossi, Riismaa. Ha una squadra che non c'entra nulla con la A2. Sulla carta, che non è il parquet.

Hickey da leader, si mette in partita, Cantù fa fatica. Ambrosin esce scuotendo la testa: non gli entra un tiro. Tranquillo, ragazzo la partita è lunga.

Caroti porta i suoi a +12 massimo vantaggio. L'Apu di Alibegovic (punti e leadership) va all'intervallo avanti 42-33 giocando da grande, difendendo, prendendo 26 rimbalzi contro i 16 (alla fine saranno 38-48) dei rivali cioè, insomma scalando la montagna dei lunghi avversari. Giocare meglio di così è impossibile. Contro qualsiasi altra squadra della A2 avrebbe almeno un ventello di margine.

Inizia male il terzo quarto, facendosi condizionare dalla bolgia in cui appena un fischio è "contro" la Lega che ha la madre di facili costumi, ma difende forte e riprende ad attaccare. Da Ros rende tanti kg a Basil ema lotta come un leone. L'onda risale, il vantaggio si erode. "La gente come noi non molla mai", cantano i 27 alle triple di Ikangi, l'ex Teo e Caroti. Ancora dieci punti di vantaggio, perché Udine gioca nostante Moraschini peschi un jolly da metà campo allo scadere: 51-58. Ultimo quarto: quando Basile si porta dentro il canestro Ikangi su fa davvero dura: 54-60. L'onda risale, la fatica si fa sentire. Ma Hickey si prende per mano i suoi con triple e penetrazioni. Caroti si fa male: urla di dolore. Ginocchio. La sua smorfia fa tremare. Moraschini è devastante. Hickey da tre. Tra le tante chicche una enciclopedica difesa di Johnson su Hogue, rimbalzo di Caroti rientrato per fortuna a 4' dalla fine l'Apu ha un tesoretto di 8 punti (72-64).

Da Ros mura Basile, che sembra la Fahr di Conegliano al Mondiale di volley. Xavier sbaglia due liberi, ma tutti lottano come leoni. "Udine, Udine". Stoppata di Ikangi. Storie tese ad ogni azione, rimbalzo, fallo. In palio c'è il titolo di anti-Rimini. Hickey, mamma mia che canestro. Risponde McGee. Caroti, tripla devastante per il 77-69 a 2' dalla fine. Ma è il canestro dai 3 metri di Ambrosin, sì proprio lui, che chiude la contesa a 1'44". Visto ragazzo, alla fine l'hai vinta anche tu. —

CANTU'	74
OLD WILD WEST	83

21-27, 33-42, 51-58

SAN BERNARDO CANTU' De Nicolao 4, Baldi Rossi 6, Moraschini 16, Basile 14, McGee 17, Possamai 2, Valentini, Rismaa 4, Piccoli 5, Hogue 6. Non entrati Beltrami e Viganò. Coach Brienza.

OLD WILD WEST APU UDINE Bruttini, Alibegovic 13, Caroti 13, Hickey 23, Johnson 10, Ambrosin 5, Da Ros 6, Pini 2, Ikangi 11. Non entrato Agostini. Coach Vertemati.

Arbitri Miniati di Firenze, Centonza di Ascoli Piceno e Agnese di Napoli.

Note Cantù: 20/45 al tiro da due punti, 5/26 da tre e 19/22 ai liberi. Old Wild West: 16/31 al tiro da due punti, 13/33 da tre e 12/18 ai liberi. Uscito per 5 falli Alibegovic. Spettatori: 4038.

48-38
una delle chiavi del match è la supremazia sotto le plance contro i forti lunghi rivali







QUI CIVIDALE

La Gesteco per uscire dalla crisi deve tornare ad essere se stessa

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Quarto ko di fila per la Ueb Cividale, che crolla ancora al PalaGesteco sotto i colpi del Gruppo Mascio Orzinuovi. In una gara dal punteggio altissimo e dal finale rovente ai friulani è mancata la propria identità difensiva, complici defezioni e demeriti individuali.

ASSENZE E PROTAGONISTI

Privo di Martino Mastellari e Leonardo Marangon – il cui infortunio alla caviglia è stato celato dalla pretattica giallo-blù e dovrebbe tenerlo fuori anche nell'immediato futuro – Stefano Pillastrini ha riconfermato Francesco Ferrari da ala piccola. Il prodotto di Borgomanero ha risposto presente: 14 punti, 6 rimbalzi e tante giocate di puro agonismo in 29'. Tra queste spicca la stoppata su Jarvis Williams; un'immagine da incorniciare e appendere in cameretta. Molto bene anche Eugenio Rota, in campo più di chiunque (37') e autore di una prestazione totale.

Peccato per l'errore sull'ultimo tiro: sarebbe stato il giusto premio per l'energia e il cuore lasciati sul parquet. Impossibile non citare poi la fiammata da 25 punti in 10' di Lucio Redivo, silente nei primi tre quarti e immarcabile in quello decisivo.

DEMERITI E DELUSIONI

Sull'altro piatto della bilancia vanno pesate le prestazioni sottotono. In primis quella di Matteo Berti, impalpabile – 2 punti, 4 rimbalzi e 0 stoppate – in una serata in cui ci sarebbe stato tanto bisogno di lui. Non solo perché Gabriele Miani è ancora condizionato dai problemi alla schiena, ma soprattutto perché a 7' dalla fine i ducali hanno perso Giacomo Dell'Agnello (tecnico e antisportivo in 120 secondi) proprio quando il miracolo balistico di San Redivo aveva chiuso il gap.

Con i gialloblù in campo con 3 guardie (Berti aveva già 4 falli) la fisicità di Orzinuovi ha fatto la differenza: 9 rimbalzi (di cui 5 offensivi) contro i 5 totali di Cividale. Male anche Doron Lamb, lontano dalla condizione migliore. L'1/8 dal campo parla chiaro, ma ancor più eloquenti sono state alcune esitazioni nel prendersi tiri aperti.


Capitan Eugenio Rota (Gesteco)
FOTO PETRUSSI

UN ALTRO STILE

Cividale non sta giocando da Cividale (e non potrebbe essere altrimenti). Giocando così il sogno Coppa Italia è destinato a rimanere tale. L'Urania Milano, vincendo, ha superato i friulani in virtù degli scontri diretti e ora ha in mano il proprio futuro. Il calendario (Cento, Rieti) strizza l'occhio a Gentile e compagni, mentre la Gesteco in crisi dovrà vedersela con Torino e Pesaro. Bisognerà vincere e sperare. —





L'esultanza di Alibegovic con Hickey e Johnson, Pini totem sotto le plance e i 27 tifosi arrivati da Udine ebbri di gioia per una partita dal grande significato

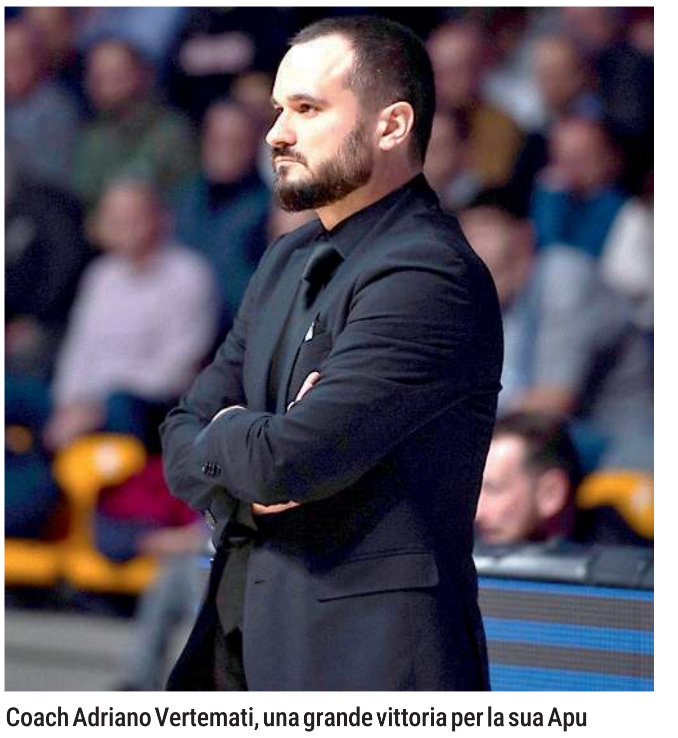
L'allenatore loda tutti i suoi, capitan Alibegovic esulta e ringrazia i tifosi
Hickey: «Successo del gruppo». Pini e Bruttini: «Vinta una grande battaglia»

Coach Vertemati: «Una grande vittoria ma ora piedi per terra»

POST PARTITA

Hickey ringrazia i suoi tifosi, ebbri di gioia nello spicchio del grande impianto di Desio. Accanto c'è l'Accademia della Ginnastica ritmica, la casa (discussa) delle Farfalle. Ma a volare ieri è stata l'Apu. Anthony ce lo dice chiaramente al centro del campo, mentre i suoi ex tifosi lo invocano. «Abbiamo giocato una grande partita, con una grande forza mentale. Qui è difficile vincere, non abbiamo mai mollato». Poi va a salutare a uno a uno i supporters canturuni cui stava per regalare la Serie A in giugno. Incrociamo lo sguardo del canturino coach Giorgio Gerosa, vice di Vertemati. Per lui, cresciuto qui, la vittoria vale triplo.

In zona spogliatoio qualcuno tra i brianzoli tira qualche pugno alle porte, dall'altra parte coach Vertemati arringa i suoi. Grande partita, avanti così, non abbiamo vinto nulla, domenica c'è Orzinuovi al Carnera, roba così. Ripete il concetto in sala stampa: «Sono soddisfatto della partita, abbiamo rispettato i nostri piani limitando Cantù nelle varie situazione in cui andavano forte. Siamo stati poi bravi a resistere all'inizio del match, evitando di fare come a Livorno ad esempio, e del terzo quarto continuando a controllare ritmo e partita: alla fine la nostra vittoria è meritata». Una serata speciale? «Sì, ma non abbiamo fatto nulla – continua il coach valtellinese – in questo campionato c'è un equilibrio pazzesco e certamente Cantù ha la squadra più forte, anche se non sempre la squadra con il roster più forte vince». Hickey? «Ha preso la squadra in mano con canestri fondamentali, ma da lui mi aspetto più playmaking. Comunque gli voglio bene, è un ragazzo straordinario per il gruppo anche fuori dal campo e qui lo conoscono bene».



Coach Adriano Vertemati, una grande vittoria per la sua Apu

Vittoria corale, insomma da gruppo che punta al grande salto. «Sì, frena il coach – che ha risentito dai suoi tifosi il coro "portaci in A1" – la mentalità sarà fondamentale in questa corsa dove ci sono 4-5 squadre che potranno vincere, quindi testa alla prossima partita. Al Carnera arriverà Orzinuovi e dobbiamo essere pronti ad affrontarla».

Escono dallo spogliatoio due gladiatori, Giovanni Pini e Matteo Da Ros, due ex peraltro. Il pivot rosso. «Serviva una gara di personalità e l'abbiamo fatta, abbiamo retto la loro potenza con una grande prova di squadra. Sì, questo è un grande gruppo che vuole andare fino in fondo». Poi Teo: «Fisicità, gruppo: questa è una grande vittoria. Per me vale doppio. E siamo felici di aver dato una grande gioia ai tifosi arrivati fino qui». Poi il capitano Mirza Alibegovic, gran partita: «Abbiamo fatto un match incredibile, concentrati dal primo all'ultimo minuto. Volevamo fare un regalo di Natale ai nostri tifosi: li ringraziamo sono venuti numerosi a Cantù. La strada è lunga ma siamo su quella giusta. Avanti tutta e guardiamo una partita alla volta».

Mentre il palazzo si svuota arriva il telegramma del presidente Alessandro Pedone: «Grazie ragazzi: così ci farete innamorare alla follia! Abbiamo disputato una grande partita contro una Cantù sontuosa e profondissima, vincendo davanti a 4.500 spettatori avversari in un campo rovente». Complimenti a tutti: giocatori e coach. E buon Natale. Col regalone. —

A.S.

LE ALTRE PARTITE

La capolista cade a Verona La Fortitudo batte Brindisi



Mussini (Avellino)

UDINE

Il campionato di serie A2 è più aperto che mai. La capolista Rimini inciampa anche a Verona e ora ha Udine alle calcagna. Romagnoli in Veneto senza Justin Johnson ma avanti di 7 lunghezze all'intervallo, poi i gialloblù alzano il ritmo e con 22 punti del neo arrivato Copeland vincono la gara.

Con Rimini e Udine già qualificate per le Final Four di Coppa Italia i giochi sono apertissimi per gli altri due posti disponibili. Dietro a Cantù, Urania e Cividale tornano in corsa anche Rieti, Forlì, Verona e Avellino. Sperano soprattutto gli irpini grazie agli scontri diretti favorevoli con Urania e Gesteco: la fiammella la tiene accesa Mussini, autore della tripla della vittoria a 4" dalla fine a Torino. Forlì soffre ma piega Vigevano con 23 punti di Perkovic, Rieti batte Cento grazie a 26 punti di Sarto.

Nel match fra grandi deluse la Fortitudo ha la meglio su Brindisi: i felsinei ringraziano Freeman (15 punti) e sono pronti a tornare sul mercato con obiettivi Candi e Vencato. Punti salvezza per Livorno, vittoriosa in casa sul fanalino di coda Assigeco. Si torna in campo nel weekend, domenica Udine riceve Orzinuovi, Cividale sarà ospite a Torino. —

G.P.

Serie A2 Maschile

Cantù - APU Udine	74-83
Forlì - Elachem Vigevano	93-91
Fortitudo Bologna - Brindisi	77-65
Lib. Livorno - Assigeco Piacenza	76-64
Real Sebastiani Rieti - Cento	76-65
Scaligera Verona - Rinascita RN	76-70
Torino - Avellino Basket	88-89
UEB Gesteco Cividale - Orzinuovi	87-89
Urania Milano - Nardò	85-62
V. Libertas PU - JuVi Cremona	92-81

PROSSIMO TURNO: 29/12/2024
APU Udine - Gruppo Mascio Orzinuovi, Assigeco Piacenza - Cantù, Avellino Basket - JuVi Cremona, Brindisi - Scaligera Verona, Cento - Elachem Vigevano, Lib. Livorno - Urania Milano, Nardò - Forlì, Rinascita RN - Real Sebastiani Rieti, Torino - UEB Gesteco Cividale, V. Libertas PU - Fortitudo Bologna.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Rinascita RN	28	14	3	1406	1290
APU Udine	26	13	4	1416	1259
Cantù	24	12	5	1339	1241
Cividale	22	11	6	1352	1303
Urania Milano	22	11	6	1332	1257
Forlì	20	10	7	1321	1280
Avellino Basket	20	10	7	1320	1322
Scaligera Verona	20	10	7	1316	1258
Rieti	20	10	7	1261	1236
Orzinuovi	18	9	8	1354	1354
Fortitudo Bologna	18	9	8	1286	1259
V. Libertas PU	16	8	9	1303	1354
Brindisi	14	7	10	1298	1317
Torino	14	7	10	1296	1333
JuVi Cremona	12	6	11	1359	1409
Lib. Livorno	12	6	11	1251	1294
Nardò	10	5	12	1246	1381
Cento	10	5	12	1192	1318
Elachem Vigevano	8	4	13	1316	1405
Assigeco Piacenza	6	3	14	1271	1365

SERIE A

La Virtus sconfitta a Trento Perdono Treviso e Venezia

UDINE

Trento fa suo il big match con la Virtus Bologna e rimane in vetta al campionato. Decisivo il parziale di 25-5 nel terzo quarto dopo un buon primo tempo delle "V Nere". A meno 2 dalla capolista c'è Brescia, che passa a Venezia in un finale thrilling e infila il sesto referto rosa consecutivo. Sorride anche Trieste, vittoriosa nell'anticipo su Cremona con 20 punti di Ross e 19 di Valentine. Per i giuliani le Final Eight di Coppa Italia sono sempre più vicine. Ci sperano anche Reggiana e Tortona: emiliani ok contro Varese grazie a 21 punti di Winston, piemontesi corsari a Pistoia in un match punto a punto.



Colbey Ross (Trieste)

Sassari piega Treviso nello scontro diretto per un posto play-off, risolve tutto Bibbins con due liberi a 6" dalla sirena. Primi punti in campionato per Napoli, che si aggiudica il derby campano dopo un tempo supplementare: Pullen, appena tornato dopo la parentesi veronese, firma 28 punti. Oggi alle 19 l'Olimpia Milano riceve Trapani nel posticipo. —

G.P.

Serie A Maschile

Dinamo SS - Nutribullet Treviso	96-94
Dolomiti Trento - Virtus Bologna	87-79
Napoli - Scafati	96-94
Pallacanestro Trieste - Vanoli CR	91-83
Pistoia - Derthona Tortona	89-93
Reggiana - Openjob Varese	97-80
Reyer Venezia - Germani Brescia	89-90
EA7 Milano - Trapani	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Dolomiti Trento	22	11	1	1101	995
Germani Brescia	20	10	2	1085	1027
Trapani	18	9	2	1031	943
Reggiana	18	9	3	974	894
Virtus Bologna	16	8	4	1030	996
Pallacanestro Trieste	14	7	5	1034	1010
Derthona Tortona	14	7	5	1033	1010
Nutribullet Treviso	12	6	6	1036	1039
EA7 Milano	12	6	5	928	930
Dinamo SS	10	5	7	1003	1029
Scafati	8	4	8	1046	1113
Reyer Venezia	8	4	8	918	930
Openjob Varese	6	3	9	1072	1182
Pistoia	6	3	9	984	1034
Vanoli CR	4	2	10	930	975
Napoli	2	1	11	977	1075

PROSSIMO TURNO: 29/12/2024
Derthona Tortona - Dolomiti Trento, Germani Brescia - Pistoia, Nutribullet Treviso - EA7 Milano, Openjob Varese - Napoli, Pallacanestro Trieste - Reyer Venezia, Trapani - Reggiana, Vanoli CR - Dinamo SS, Virtus Bologna - Scafati.

Le altre categorie

SERIE B INTERREGIONALE

Pordenone, vittoria di squadra Ferrara raggiunta e superata

Luca Zigiotti / FERRARA

La Bcc Pm Sistema passa alla grande anche il crash test di Ferrara, e può guardare all'anno nuovo con gli occhi di una squadra che sarà protagonista fino alla fine.

Pordenone recupera 6 punti di svantaggio a un minuto dal termine e viola il parquet estense, garantendosi la qualificazione alla poule promozione (5 partite di vantaggio sulla settima, con 6 da giocare). Soprattutto il trionfo di Ferrara dà ai biancorossi del presidente Gonzo un pieno di autostima che durerà a lungo.

Mai come in questo caso la vittoria è di squadra: 6 giocatori in doppia cifra, e la rimonta finale organizzata da Cassese e Dalcò e finalizzata da Cerchiaro con un recupero, il canestro del +1 e il rimbalzo finale. E sì che il match dopo tre quarti sembrava quasi in ghiaccio: una coproduzione Cassese-Barnaba (miglior partita dell'anno) e Cerchiaro firmava il break che nel finale di periodo consegnava a Pordenone il +11, con Ferrara che accusava decisamente il colpo, mentre nei primi due quarti il Sistema aveva a tenuto a bada le velleità dei padroni di casa pur con gli insoliti problemi dalla lunetta (solo 1/6 all'intervallo lungo) e i problemi di falli di Mandic e Barnaba.

Ferrara non poteva arrendersi così: nell'ultimo periodo guidata da un Ballabio on fire, l'Adamant ottiene il massimo in attacco da Sackey e Marchini (10 nel quarto), e prima erode il vantaggio pordenonese, e poi a –1'45" passa in testa sul 71-69. Onestamente, un'altra squadra avrebbe anche potuto arrendersi, ma non questo Pordenone: in un amen il Sistema ricostruisce il +2 a 20" dalla fine dei regolamentari, ma a 12" non riesce ad impedire il pareggio di Chessari. Per i primi due minuti del supplementare succede poco e a 3' dalla sirena è ancora parità a 78. Cerchiaro da 2 rompe il ghiaccio, ma innesca il break estense di 8-0 che porta i ferraresi a –1'07" a sognare il trionfo. Calma. Milli ordina il time out, prepara gli schemi e il Sistema esegue: Dalcò assiste Cassese, poi recupera palla e mette la tripla del –1 a soli 24 secondi. È il turno di Ferrara a chiamare time out, ma stavolta gli estensi non eseguono: Cerchiaro ruba palla a –16" e realizza il canestro del sorpasso e trionfo. —

FERRARA 86
PORDENONE 87

18-20, 36-38, 50-61, 76-76

ADAMANT FERRARA Sackey 11, Drigo17, Santiago 6, Tio 6, Yarbanga 6, Solaroli 9, Chessari 2, Ballabio 13, Marchini 16. Non entrati: Dioli, Braga. Coach Benedetto.

BCC PM PORDENONE Cardazzo 4, Cassese 17, Cecchinato 3, Dalcò 15, Cerchiaro 10, Barnaba 13, Mandic 11, Bozzetto 14. Non entrati: Burei, Puppi, Boscariol, Raffin. Coach Milli.
Arbitri Rodi di Vicenza, Bedini di Verona
Note Ferrara 23/41 al tiro da due punti, 7/29 al tiro da 3 punti, 19/25 ai tiri liberi. Pordenone 20/43 al tiro da due punti, 12/28 al tiro da 3 punti, 6/11 ai tiri liberi. Usciti per 5 falli: Sackey, Yarbanga, Ballabio, Mandic.

Serie A2 Femminile Girone B

Bolzano - Mantovagricoltura 56-66
Civitanova - Futurosa Trieste ASD 68-79
Ragusa - B Girls Ancona 63-44
Thunder Matelica - Treviso 76-66
Umbertide - Panthers Roseto 65-66
Vicenza - Rhodigium 60-46
Vigarano - Lib. Udine 55-69

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lib. Udine	22	11	1	797	690
Panthers Roseto	18	9	3	777	653
Mantovagricoltura	18	9	3	730	641
Thunder Matelica	16	8	4	785	724
Futurosa Trieste ASD	16	8	4	774	707
Ragusa	15	9	3	810	703
Treviso	14	7	5	754	691
Bolzano	12	6	6	740	739
Vicenza	10	5	7	704	703
Umbertide	8	4	8	706	710
Rhodigium	6	3	9	701	751
Civitanova	6	3	9	687	826
B Girls Ancona	2	1	11	603	781
Vigarano	2	1	11	570	819

PROSSIMO TURNO: 04/01/2025
B Girls Ancona - Umbertide, Futurosa Trieste ASD - Vigarano, Lib. Udine - Bolzano, Mantovagricoltura - Ragusa, Panthers Roseto - Civitanova, Rhodigium - Thunder Matelica, Treviso - Vicenza.

Serie C Interregionale Girone E

Amici Udine - Kontovel Bk 85-49
Basketrieste - Vis Spilimbergo 49-61
Cividale - Intermek Cordenons 74-75
Humus - Pol. Libertas Acli 64-61
New B. San Dona - Sacile 64-77
Vallenoncello - Lampo Caorle 68-72
Ha riposato: Calligaris.

SQUADRE	P	V	P	F	S
Intermek Cordenons	20	10	1	832	723
Lampo Caorle	18	9	2	899	769
Vallenoncello	14	7	4	852	721
Humus	14	7	4	836	827
Vis Spilimbergo	14	7	3	649	600
New B. San Dona	12	6	5	865	850
Calligaris	12	6	5	800	773
Sacile	12	6	5	756	756
Amici Udine	10	5	6	862	806
Pol. Libertas Acli	8	4	8	829	907
Basketrieste	4	2	9	755	856
Cividale	4	2	8	724	862
Kontovel Bk	0	0	11	648	857

PROSSIMO TURNO: 12/01/2025
Calligaris - Humus, Intermek Cordenons - Amici Udine, Kontovel Bk - Basketrieste, Lampo Caorle - New B. San Dona, Sacile - Cividale, Vis Spilimbergo - Vallenoncello. Riposa:Pol. Libertas Acli.

Serie DR1 Girone A

Credifriuli - Gradisca 75-66
Lib. Gonars - Venezia Giulia 60-58
Lussetti - RP Trieste 90-66
Pall. Bisiaca - Akk Bor 84-80
Santos Basket - 4 Trieste 74-65
San Vito Pall. TS - Fidema Ronchi RINV.

SQUADRE	P	V	P	F	S
Venezia Giulia	18	9	2	740	658
Lussetti	14	7	4	814	749
Credifriuli	14	7	4	803	787
Pall. Bisiaca	14	7	4	776	767
Lib. Gonars	14	7	4	737	743
Santos Basket	12	6	5	799	746
Akk Bor	12	6	4	758	717
Fidema Ronchi	12	6	4	708	635
Gradisca	8	4	7	755	809
RP Trieste	6	3	7	652	690
San Vito Pall. TS	4	2	8	684	756
4 Trieste	0	0	11	655	824

PROSSIMO TURNO: 19/01/2025
Akk Bor - Santos Basket, Gradisca - 4 Trieste, Lib. Gonars - Pall. Bisiaca, Lussetti - Credifriuli, RP Trieste - San Vito Pall. TS, Venezia Giulia - Fidema Ronchi.

Serie B Interregionale Girone D

Falconstar - Dinamo Gorizia 75-63
Ferrara - BCC PM Pordenone 86-87
Jesolo - San Bonifacio 97-88
Montebelluna - Oderzo 70-76
Unione PD - Virtus Padova 49-62
Valsugana Basket - Jadran 92-69

SQUADRE	P	V	P	F	S
Falconstar	26	13	3	1271	1171
BCC PM Pordenone	26	13	3	1198	1024
Ferrara	22	11	5	1288	1139
Valsugana Basket	20	10	6	1138	1105
Virtus Padova	20	10	6	1112	1104
Jesolo	18	9	7	1216	1201
Oderzo	16	8	8	1173	1146
Unione PD	14	7	9	1099	1086
San Bonifacio	12	6	10	1199	1213
Dinamo Gorizia	12	6	10	1074	1154
Jadran	6	3	13	1042	1224
Montebelluna	0	0	16	1031	1274

PROSSIMO TURNO: 05/01/2025
BCC PM Pordenone - Unione PD, Dinamo Gorizia - Jesolo, Jadran - Montebelluna, Oderzo - Ferrara, San Bonifacio - Valsugana Basket, Virtus Padova - Falconstar.

Serie B Femminile Veneto

Casarsa - Istrana 70-49
Conegliano - Interclub Muggia 74-53
Lupe S. Martino - Thermal 50-62
Mirano - Forna TS 65-52
Montecchio - Lib. Cussignacco 46-66
Reyer VE - Junior San Marco 73-55
Sistema Rosa PN - Bolzano 71-69
Ha riposato: Giants Marghera.

SQUADRE	P	V	P	F	S
Thermal	22	11	0	718	518
Conegliano	18	9	2	730	681
Lib. Cussignacco	18	9	2	683	595
Giants Marghera	16	8	3	713	586
Reyer VE	14	7	4	641	615
Sistema Rosa PN	12	6	6	793	784
Lupe S. Martino	12	6	5	722	648
Casarsa	12	6	6	704	706
Junior San Marco	12	6	5	635	647
Bolzano	10	5	6	676	638
Mirano	10	5	6	597	668
Montecchio	4	2	9	644	764
Interclub Muggia	4	2	9	584	665
Forna TS	2	1	10	637	766
Istrana	2	1	11	591	787

PROSSIMO TURNO: 05/01/2025
Bolzano - Montecchio, Giants Marghera - Sistema Rosa PN, Interclub Muggia - Mirano, Istrana - Forna TS, Junior San Marco - Lupe S. Martino, Lib. Cussignacco - Reyer VE, Thermal - Conegliano. Riposa:Casarsa.

Serie DR1 Girone B

BCC Pordenonese - Fiume Veneto 73-76
Codroipese - Pasian di Prato 77-68
Collinare - Geatti Basket 72-53
Feletto - Portogruaro 76-64
Polisigma Pol. - Casarsa 59-54
RB Errebi - Tricesimo 97-91

SQUADRE	P	V	P	F	S
RB Errebi	20	10	1	840	749
Collinare	18	9	2	776	700
Codroipese	18	9	2	725	641
Fiume Veneto	16	8	3	845	828
Tricesimo	14	7	4	806	772
Geatti Basket	12	6	5	693	681
BCC Pordenonese	10	5	6	808	795
Feletto	8	4	7	719	769
Polisigma Pol.	6	3	8	690	738
Pasian di Prato	4	2	9	752	807
Casarsa	4	2	9	699	782
Portogruaro	2	1	10	681	772

PROSSIMO TURNO: 12/01/2025
Casarsa - Collinare, Codroipese - BCC Pordenonese, Fiume Veneto - Geatti Basket, Pasian di Prato - Tricesimo, Portogruaro - Polisigma Pol., RB Errebi - Feletto.

SERIE C

La Faber Cividale sfiora il colpaccio L'Apu passeggia

Chiara Zanella

Sfuma alla Faber Cividale "B" il colpaccio nella penultima giornata del girone d'andata del campionato di serie C interregionale: con la corazzata Cordenons deve arrendersi sul 74-75. Cividale sul finale si era fatta trovare un pochino indietro, ma con due triple consecutive di Pertel e Baldares era arrivata a un passo dai 2 punti: al di là del risultato, ottima prova dei giovani ducali. Vince, invece, e con margine, l'Apu Udine "B" che ha fermato il fanalino di coda Kontovel sull'85-49 (Ferrari e Quinto 14). Arrivano due vittorie nette pure per Sacile Basket e Vis Spilimbergo: la prima ha fermato in trasferta San Donà (64-77, Jovancic 22); la seconda ha battuto sempre fuori casa il Basket Trieste (49-61, Gallizia 27). Ko, invece, per Vallenoncello e Fly Solartech San Daniele: la prima ha perso con Caorle per 68-72 (Musco 20), mentre San Daniele con l'Humus Sacile per 64-61 (Scodeller 20, Gri 14). —

Ciclocross

CICLOCROSS

Zonhoven ma non solo al Giro delle Regioni Baby friulani sugli scudi

Serangeli dominante nella categoria internazionale juniores
Ottimi risultati anche per gli allievi Borile, Gregori e Cafueri

Francesco Tonizzo

Nella giornata in cui l'under 23 majanese Stefano Viezzi ha concluso al nono posto la prova di coppa del Mondo di ciclocross a Zonhoven, in Belgio, a 1' 52" dal vincitore, il francese Tibor Del Grosso, e lo juniores friulano FIlippo Grigolini ha terminato in undicesima posizione la prova vinta dall'altro azzurrino Mattia Agostinacchio, con il codroipese Ettore Fabbro 38º a 4' 03", la campionessa italiana Sara Casasola non è riuscita a prendere parte alla prova élite femminile, a causa di un virus alle vie respiratorie che le ha impedito di correre. La gara femminile di Zonhoveh è stata vinta dalla solita olandese Ceylin del Carmen Alvaradop, sulla figlia d'arte inglese Zoe Backstedt e all'altra olandese Lucinda Brand. L'udinese Alice Papo è arrivata al traguardo con 8' 22" di distacco dalla vincitrice, entrando nella top 25 della classifica delle under 23. Sul territorio nazionale, a Gallipoli, in Puglia, è andata in scena l'ultima tappa del Giro delle Regioni di ciclocross, che ha sorriso soprattutto alla DP66. La manifestazione si è articolata in sei tappe: Corridonia, Tarvisio, Osoppo, San Colombano Certenoli, Cantoira e, infine, l'appuntamento pugliese.


Borile, Cafueri e Serangeli, i vincitori del Giro delle Regioni 2024

Nelle categorie internazionali, Giacomo Serangeli ha dominato la categoria juniores, portando la prima soddisfazione al team di Luisa e Daniele Pontoni. Applausi anche per gli allievi Alessio Borile, classe 2010, primo davanti al compagno di squadra Simone Gregori (2010), e Rachele Cafueri (2009), vincitrice a Corridonia e a Osoppo, che hanno vestito la maglia di leader nella graduatoria generale finale della manifestazione organizzata dalla Asd Romano Scotti. Al trofeo Città di Forlì, vittoria per Azzurra Rizzi, portacolori della Jam's bike Buja, che ha vinto la prova delle allieve. A Lurago d'Erba, in provincia di Como, podi per le junior Ilaria Tambosco e Giulia Zambelli, rispettivamente seconda e terza nel 27º Trofeo Poliform. —

PUGILATO

Pieno di match al Benedetti Bella vetrina per l'Apu boxe

UDINE

Natale è arrivato in anticipo quest'anno per tutti gli appassionati friulani di pugilato. Al palasport Benedetti, sabato, è andata in scena una riunione con undici match, valida per la Coppa Fvg 2024 e allestita dalla Discovery athletics boxe e dalla Pugilistica udinese, padrona di casa. L'evento, aperto da un paio di match di esibizione tra le giuliane Giorgia Pilar contro Sofia Grahonja e Nicole Brandolin contro Maeva Bugarel, ha visto tutte vittorie decise ai punti. Elia Scappin (Kami center) ha sconfitto Leonardo Demori (Ruga), l'udinese Mattia Cappelletti, atleta del sodalizio bianconero, ha battuto Daniel Martin (Reattivo). Joe Cavazza, portacolori della Boxe Riviera friulana, ha battuto Salvatore Ginevra (Discovery); Leonardo De Pieri (Kami) ha battuto Illan Lozia (Reattivo). L'altro muzzanese Nicolas Cudin (Riviera friulana) ha sconfitto Nemanja Acimovic (Discovery), Siria Sandrin (Ardita Trieste ha regolato Anna Osimani (Kami), mentre il pordenonese Luca Grilli ha battuto Luca Facchin (Bc Trieste). Infine, la triestina Asia Negro (Discovery) ha vinto ai punti contro Valeria Bosco (Bolognina) e Tommaso Caenazzo (Kami center) ha sconfitto Luca Masini (Aps Regis). Il mondo del pugilato regionale va ora in vacanza: i prossimi eventi pugilistici dell'Apu boxe al palasport Benedetti sono in programma nel 2025. —


Il tecnico Gianluca Calligaro

F. T.

Scelti per voi

tvzap



Cena di Natale
RAI 1, 21.30

Antonella Clerici, tra cucina, musica e storia del Natale, celebra l`inizio delle festività. Tra gli ospiti che si succederanno durante la serata: Gianni Morandi, Stefano De Martino e Alberto Angela che racconterà la storia del presepe napoletano.



Mulan
RAI 2, 21.35

Quando la Cina subisce un attacco da parte degli Unni, l`imperatore ordina che un uomo per ogni famiglia dovrà arruolarsi per difendere il Paese. Mulan, figlia di un rispettato guerriero, prende il posto del padre malato.



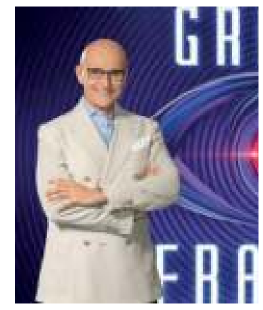
Il nome della rosa
RAI 3, 21.20

Nel 1327 giunge in un monastero italiano il francescano Guglielmo di Baskerville con il novizio Adso per un incontro tra i vari ordini. Il clima è teso i monaci preoccupati e poco dopo strani omicidi si susseguono...



Quarta Repubblica
RETE 4, 21.20

Consueto appuntamento con il talk show dedicato all`attualità politica ed economica, condotto da **Nicola Porro**. Un'analisi degli eventi che interessano il Paese, apriranno dibattiti con i tanti ospiti in studio.



Grande Fratello
CANALE 5, 21.20

Appuntamento con il reality condotto da **Alfonso Signorini**. I concorrenti condividono la propria vita quotidiana all`interno della casa, spiati 24 ore su 24. Con Cesara Buonamici.

RAI 1
6.00 Rai Parlamento Punto Europa Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Attualità
8.00 TG1 Attualità
8.35 UnoMattina Attualità
9.50 Storie italiane Attualità
10.50 Concerto di Natale dalla Camera dei Deputati Spettacolo
12.00 È sempre mezzogiorno
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 La volta buona Attualità
15.30 Concerto di Natale dalla Camera dei Deputati Spettacolo
16.55 TG1 Attualità
17.05 La vita in diretta
18.45 L'Eredità Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Affari Tuoi Spettacolo
21.30 Cena di Natale Spettacolo
23.55 Tg1 Sera Attualità
24.00 Il menù della felicità Film Drammatico ('23)

RAI 2
6.20 Good Witch Serie Tv
7.00 Un bacio prima di Natale Film Commedia ('21)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Social Club
9.50 Slalom maschile, 1ª manche Sci alpino
11.00 Tg2 Flash Attualità
11.05 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.25 Slalom maschile, 2ª manche Sci alpino
14.40 Ogni Giorno è Natale
15.25 BellaMà Spettacolo
17.00 La Porta Magica
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 I Classici Disney
21.35 Mulan Film Avventura ('20)
23.35 90°...del Lunedì Attualità
0.55 I Lunatici Attualità

RAI 3
12.00 TG3 Attualità
12.25 Mestieri della TV
12.50 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.05 Piazza Affari Attualità
15.15 TG3 - L.I.S. Attualità
15.20 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.25 TGR Giubileo - Cammini di Speranza Attualità
15.45 Eccellenze Italiane
16.30 Aspettando Geo
17.00 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Via Dei Matti n. 0
20.40 Il Cavallo e la Torre
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Il nome della rosa Film Drammatico ('86)
23.35 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
6.00 4 di Sera weekend
6.50 Love is in the air
7.45 La promessa Telenovela
8.30 Terra Amara Serie Tv
10.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
11.55 Tg4 Telegiornale
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.50 La signora in giallo: La ballata del ragazzo perduto Film Giallo ('03)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Quarta Repubblica Attualità
0.50 Dalla Parte Degli Animali
2.30 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.53 Forum Attualità
10.55 Grande Fratello Pillole
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Grande Fratello Pillole
13.45 Beautiful Soap
14.10 La magia del Natale Film Commedia ('17)
16.00 Grande Fratello Pillole
16.10 My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
17.00 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 La ruota della fortuna
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza
21.20 Grande Fratello Spettacolo
1.40 Tg5 Notte Attualità
2.15 Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo

ITALIA 1
10.25 Scooby-Doo 2 - Mostri scatenati Film Commedia ('04)
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.00 Grande Fratello
13.15 Sport Mediaset Attualità
13.55 Sport Mediaset Extra
14.05 Spirit - Cavallo selvaggio Film Animazione ('02)
15.55 Pan - Viaggio sull'isola che non c'è Film Avventura ('15)
18.15 Grande Fratello
18.20 Studio Aperto Attualità
18.28 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Attacco Al Potere: Paris Has Fallen (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
23.45 Sport Mediaset Monday Night Attualità

LA 7
6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità
6.40 Anticamera con vista
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.30 La Torre di Babele
18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 La Torre di Babele Attualità
22.40 Barbero risponde Attualità
23.10 La7 Doc Documentari
1.10 Tg La7 Attualità

TV8
17.15 Una famiglia sotto l'albero Film Commedia ('21)
19.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 I tre moschettieri - D'Artagnan Film Avventura ('23)
23.55 Un Natale con i fiocchi Film Commedia ('12)

NOVE
14.00 Via dall'incubo Film Thriller ('02)
16.25 The Peacemaker Film Azione ('97)
18.45 Little Big Italy Lifestyle
20.20 Cash or Trash - Xmas Edition Spettacolo
21.30 Little Big Italy Lifestyle
1.05 Indocina da scoprire Lifestyle

20 (20)
14.50 Magnum P.I. Serie Tv
15.45 The Cleaning Lady Fiction
17.35 Arrow Serie Tv
19.25 Chicago Med Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.15 La furia dei titani Film Azione ('12)
23.10 Ocean's 8 Film Azione ('18)
1.20 Supergirl Serie Tv
2.40 Squadra Antimafia 3 - Palermo Oggi Miniserie

RAI 4 (21)
14.00 Criminal Minds Serie Tv
14.45 Departure Serie Tv
15.30 Delitti in Paradiso Serie Tv
17.35 Castle Serie Tv
19.05 Elementary Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Seal Team Serie Tv
22.10 Seal Team Serie Tv
22.55 The Ambush Film Azione ('21)
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.45 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
12.25 Arma letale Film Azione ('87)
14.45 Ad Ovest del Montana Film Western ('63)
16.40 Maria regina di Scozia Film Drammatico ('18)
19.15 Kojak Serie Tv
20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.15 Burn After Reading - A prova di spia Film Commedia ('08)
23.20 Quella sporca dozzina Film Guerra ('67)

RAI 5 (23)
14.00 Evolution Documentari
15.50 L'ospite gradito
17.30 Concerto Cajkovskij Schubert Sibelius
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Il Caffè Documentari
20.20 Ghost Town
21.15 Da domani mi alzo tardi Film Drammatico
22.55 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
23.55 La storia di Freddie Mercury in dieci scatti Spettacolo

RAI MOVIE (24)
16.20 Chi ha incastrato Roger Rabbit? Film Commedia ('88)
18.05 El Cid Film Avventura ('61)
21.10 Fango, sudore e polvere da sparo Film Drammatico ('72)
22.45 C'era una volta il West Film Western ('68)
1.55 Segni particolari: bellissimo Film Commedia ('83)
3.25 Un matrimonio da favola Film Commedia ('14)

RAI PREMIUM (25)
15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.30 Doc Martin Serie Tv
17.10 Ho sposato uno sbirro Fiction
19.20 I Medici Fiction
21.20 Natale ai Caraibi Film Commedia ('22)
22.55 Hotel Portofino Serie Tv
0.55 Storie italiane Attualità
2.00 Doc Martin Serie Tv
3.30 Heartland Serie Tv
5.00 In nome della famiglia Soap

CIELO (26)
17.35 Fratelli in affari: ricordi di famiglia Lifestyle
18.25 Fratelli in affari
19.25 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
20.25 Affari di famiglia
21.25 Maria Montessori - La Nouvelle Femme (1ª Tv) Film Storico ('23)
23.25 Autumn in New York Film Drammatico ('00)
1.25 Flesh Air - Sex Girls Hot Cars Spettacolo

TWENTYSEVEN (27)
14.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 Colombo Serie Tv
21.20 Natale a 8 Bit (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.25 Il Piccolo Principe Film Animazione ('15)
1.35 A-Team Serie Tv
3.25 I cinque del quinto piano Serie Tv
4.15 Una mamma per amica Serie Tv

TV2000 (28)
16.00 Marina Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario da Cascia
20.45 TG 2000 Attualità
21.15 La Bibbia Film Storico ('66)
0.15 La compieta preghiera della sera Attualità
0.35 Santo Rosario Attualità

LA7 D (29)
14.10 In Cucina con Sonia
14.35 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Modern Family Serie Tv
17.15 How I Met Your Mother Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Padre Brown Serie Tv
20.10 Famiglie d'Italia Spettacolo
21.30 Bull Serie Tv
22.20 Bull Serie Tv
0.50 Cougar Town Serie Tv

LA 5 (30)
15.55 Elisa di Rivombrosa
18.00 Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore Telenovela
19.10 Gf Daily Spettacolo
19.40 Endless Love Telenovela
21.10 My Best Friend's Christmas Film Commedia ('19)
23.10 Ragazze nel pallone 4 Film Commedia ('07)
1.05 Grande Fratello Spettacolo

REAL TIME (31)
14.05 Casa a prima vista
16.20 Il forno delle meraviglie
17.50 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista
21.30 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
21.35 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv
0.20 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Documentari

GIALLO (38)
11.15 L'ispettore Gently
13.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
15.10 The Chelsea Detective
17.10 L'Ispettore Gently
19.10 L'Ispettore Barnaby
21.10 Tom e Lola (1ª Tv) Serie Tv
22.15 Tom e Lola (1ª Tv) Serie Tv
23.15 Capitaine Marleau
1.10 The Chelsea Detective Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.05 The mentalist Serie Tv
15.00 Detective Monk Serie Tv
16.55 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
19.05 The mentalist Serie Tv
21.00 CSI Serie Tv
21.55 CSI Serie Tv
22.55 Law & Order: Organized Crime Serie Tv
0.50 Poirot Serie Tv
2.30 Movie Trailer Spettacolo
2.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.45 Affari al buio: che colpo Barry! (1ª Tv) Lifestyle
15.40 Banco dei pugni
17.30 Predatori di gemme Documentari
19.25 Operazione N.A.S. Documentari
21.20 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
23.15 WWE Raw (1ª Tv) Wrestling
1.15 Cacciatori di fantasmi Documentari

RAI SPORT HD (57)
18.00 Bakuriani: Dual Moguls. Coppa del Mondo Sci salti
18.45 Zonhoven: Elite Uomini. Coppa del Mondo Ciclocross
20.10 20a giornata: Trapani-Foggia. Campionato Italiano Serie C Calcio
23.00 Coppa Italia di società - specialità Raffa: Finali Brescia. Coppa Italia di società - specialità Raffa: Finali Brescia Bocce

RADIO 1

RADIO 1
20.30 Ascolta si fa sera
20.45 Posticipo Campionato di Serie A: Inter - Como
23.05 Radio1 Plot Machine

DEEJAY
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Chiacchiericcio
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Dee Notte

RADIO 2
16.00 Conciati per le feste
18.00 CaterNatale
20.00 Radio2 Hits
21.00 Radio2 fa 100
23.00 I Lunatici

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Capital Party
24.00 Capital Gold

RADIO 3
20.30 Il Cartellone; Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese
23.00 Il Teatro di Radio3: Teatri in prova

M20
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Vittoria Hyde
23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
7.18 Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
11.05 Presentazione Programmi
11.10 Vuê o fevelin di: Un appello dei Soccorritori stradali professionisti in vista della crescita delle auto elettriche
11.20 Peter Pan: Una mangiatoia per i neonati esposti: la storia di Stefano
11.55 Ma come parli? Come i ragazzi della GenZ vivono le festività?
12.30 Gr FVG
13.29 "Omaggio ai cent'anni della radio": Preziosi brani dalle Teche Rai
14.00 Mi chiamano Mimì: Le note delle feste
15.15 Vuê o fevelin di: Il congresso annuale della Societât Sientifiche e Tecnologjiche Furlane
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica

Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Meteo; **8.30** Strolegheç zodiacâl musicâl setemanâl; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Schiribicilu!; **11.00** Arti Elastiche; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio de buinore + Meteo; **12.30** In dì di vuê internazionâl; **13.00** Schiribicilu!; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Stazion Spaziâl 777; **16.00** Gerovinyl; **17.00** Indigo; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Radio Blast; **20.30** Trash Rojâle; **21.00** Shaker; **22.00** Musiche cence confins

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
6.20 Un pinsir par vuè Rubrica
6.30 News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica
7.45 A voi la linea Rubrica
8.20 Un pinsir par vuè Rubrica
8.30 News, cappuccino e brioche Rubrica
9.45 Goal FVG Rubrica
10.45 Screenshot Rubrica
11.15 Start Rubrica
12.00 Bekér on tour Rubrica
12.30 Telegiornale FVG - diretta News
12.45 A voi la linea - diretta Rubrica
13.15 L'alpino Rubrica
13.30 Telegiornale FVG News
13.45 A voi la linea Rubrica
14.15 Telegiornale FVG News
14.30 Goal FVG Rubrica
16.00 Telefruts - cartoni animati Cartoni animati
16.30 Tg Flash - diretta News
16.45 Effemotori Rubrica
17.30 Telegiornale FVG - diretta News
18.00 Aspettando Poltronissima - diretta Rubrica
18.30 Poltronissima Rubrica
21.15 Bianconero XXL - diretta
22.15 Start Rubrica
23.15 Bekér on tour Rubrica
23.45 Telegiornale FVG News

IL 13TV
6.00 Tg Speciale. Politica e polemiche
6.30 Hard Trek
7.30 Blu Sport
8.14 I grandi film
10.00 I Grandi Film
12.15 Yesterday Il Pop
12.45 L'Altra Italia
13.15 Incontri nel Blu
14.00 Film Classici
18.00 La storia del pop
19.00 Il13 Telegiornale
19.55 Pnpensa. In primo piano
21.00 Occidente Oggl. Un Natale. Amaro
22.00 I Grandi Film
23.00 Il13 Telegiornale
1.00 Il Film della notte
4.00 Film

TV 12
6.05 Tg Regionale
6.30 A Tutto Campo Fvg
7.30 Santa Messa
8.15 Sveglia Friuli
10.00 10 Anni di Noi
11.00 Salute e Benessere
11.30 Giustissimi Natale
12.00 Tg Friuli in Diretta
13.45 Stadio News
14.45 Pomeriggio Udinese
15.45 Revival partite storiche Udinese
16.15 Udinese Story
16.30 A tu per tu con...
17.00 La Conferenza del Mister Rubrica
17.30 Studio Stadio - Fiorentina vs Udinese
21.00 Udinese Tonight
23.00 Tg Udine

Il Meteo



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/2	2/5
massima	7/10	7/10
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-7	

Dopo le precipitazioni e la Bora della notte, specie nella zona di Trieste, dal mattino il tempo migliorerà anche se permarranno nubi a quota alte che determineranno cielo poco nuvoloso sulle zone occidentali, da varibile a nuvoloso su quelle orientali e sulla costa, dove comunque il vento si attenuerà. In giornata vento da moderato a sostenuto da nord, solo ad alta quota.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	-4/0	1/4
massima	8/11	8/11
media a 1000 m	0	
media a 2000 m	-8	

Al mattino cielo sereno con gelate in pianura, dal pomeriggio cielo variabile. In quota soffierà vento forte da nord, qualche raffica sostenuta sarà possibile anche nelle valli.

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	4	8	27 Km/h
Monfalcone	2	7	18 Km/h
Gorizia	2	7	18 Km/h
Udine	0	6	22 Km/h
Grado	0	7	16 Km/h
Cervignano	2	7	17 Km/h
Pordenone	0	7	17 Km/h
Tarvisio	-2	1	49 Km/h
Lignano	0	7	17 Km/h
Gemona	0	5	26 Km/h
Tolmezzo	0	4	42 Km/h
Forni di Sopra	-5	1	44 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	mosso	0,5 m	13,5
Grado	mosso	0,6 m	13,5
Lignano	mosso	0,5 m	13,5
Monfalcone	poco mosso	0,5 m	13,4

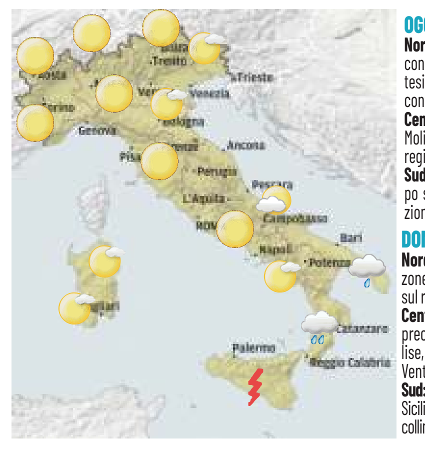
EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	3	7	**Copenhagen**	2	4	**Mosca**	-7	0
Atene	8	14	**Ginevra**	1	2	**Parigi**	1	6
Belgrado	0	4	**Lisbona**	6	17	**Praga**	0	3
Berlino	1	4	**Londra**	0	5	**Varsavia**	1	4
Bruxelles	2	5	**Lubiana**	0	5	**Vienna**	0	2
Budapest	8	14	**Madrid**	0	9	**Zagabria**	1	3

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	-1	3
Bari	6	9
Bologna	0	7
Bolzano	2	7
Cagliari	9	13
Firenze	2	9
Genova	6	11
L'Aquila	-1	4
Milano	0	6
Napoli	6	13
Palermo	11	14
Reggio C.	9	13
Roma	1	10
Torino	-1	8
Venezia	1	7

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: La giornata sarà contraddistinta da condizioni di bel tempo, soffieranno venti tesi da nord e nevicherà diffusamente sui confini alpini.
Centro: Ultime note instabili su Abruzzo e Molise, il sole sarà prevalente sul resto delle regioni. Venti forti di Maestrale.
Sud: Giornata che trascorrerà con un tempo spiccatamente instabile con precipitazioni sparse, anche forti e nevose in collina.

DOMANI
Nord: Nevicate diffuse su confini alpini e zone vicine, il sole splenderà indisturbato sul resto delle regioni. Venti settentrionali.
Centro: In questa giornata ci saranno precipitazioni sulle coste di Abruzzo e Molise, sarà soleggiato sul resto delle regioni. Venti forti.
Sud: Vigilia di Natale con precipitazioni su nord Sicilia, Appennini e in Puglia, nevose a quote collinari. Venti da nord, temperature in calo.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Sei pieno di energia, ma oggi potresti sentire un po' di pressione a causa delle ultime cose da fare prima delle festività. Cerca di organizzarti bene e non temere di chiedere aiuto.

TORO
21/4 - 20/5
La tua capacità di rendere accogliente ogni spazio è al massimo. Potresti dedicarti agli ultimi preparativi natalizi, come decorare la casa o scegliere gli ultimi regali.

GEMELLI
21/5 - 21/6
La settimana comincia con mille idee per rendere unico il Natale! Potresti ricevere un messaggio o una chiamata che cambierà i tuoi piani, ma sarà una piacevole sorpresa.

CANCRO
22/6 - 22/7
È un giorno perfetto per creare momenti significativi, magari riscoprendo vecchie tradizioni o condividendo ricordi preziosi. La serenità familiare sarà la tua priorità.

LEONE
23/7 - 23/8
Sei al centro dell'attenzione, come sempre, e oggi potresti essere la figura guida per organizzare qualche dettaglio natalizio. Un piccolo gesto romantico potrebbe farti sorridere.

VERGINE
24/8 - 22/9
Lunedì frenetico, ma perfettamente gestibile grazie alla tua precisione. Stai attento a non farti sopraffare dai dettagli, perché ciò che conta davvero è goderti le feste.

BILANCIA
23/9 - 22/10
L'atmosfera di festa stimola la tua creatività. Potresti dedicarti a un progetto speciale, come decorazioni fatte a mano o una sorpresa per qualcuno di importante.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Ti senti più riflessivo e profondo del solito: le feste ti portano a concentrarti su ciò che conta veramente. Potrebbe essere un giorno importante per chiarire una situazione con qualcuno.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
La tua energia vibrante si riflette nei tuoi preparativi. Potresti pianificare una piccola gita, organizzare un incontro o semplicemente dedicarti alle ultime sorprese natalizie.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
La settimana del tuo compleanno inizia con una giornata di impegno e riflessione. Potresti essere assorto nei tuoi obiettivi futuri, ma non dimenticare di goderti i momenti presenti.

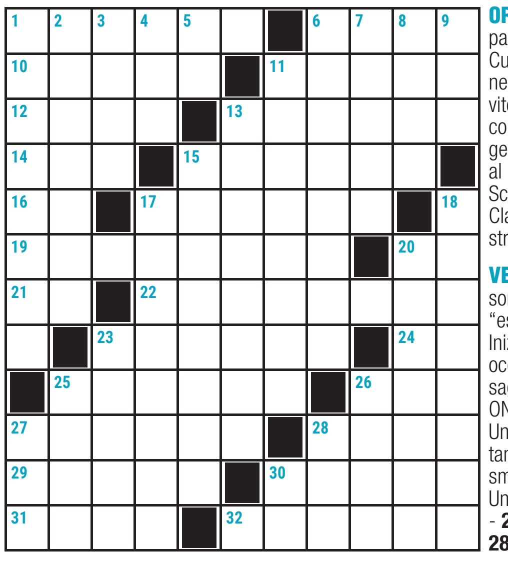
ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una giornata fuori dagli schemi è ciò che desideri. Potresti fare qualcosa di non tradizionale per Natale, sorprendendo tutti con la tua originalità.

PESCI
20/2 - 20/3
Il tuo cuore è già immerso nella magia del Natale. Oggi potresti essere ispirato a compiere un gesto altruistico o a riconnetterti con qualcuno che non senti da tempo.

IL CRUCIVERBA

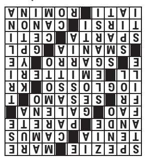
www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI: 1 Si importavano dall'Oriente - **6** Proverbialmente separa dire e fare - **10** Verme solitario - **11** Scrisse *Il mito di Sisifo* - **12** Culminano nell'Aconcagua - **13** Muro divisorio - **14** Combatte la fame nel mondo (sigla) - **15** Il minerale che ci ricorda primordiali radioricevitori - **16** L'inizio della frase - **17** Pianta dai semi oleosi - **19** Muscolo corto collegato alla lingua - **20** La Corea del Sud in internet - **21** Le gemelle del ballo - **22** Insetti come cimici e cicale - **23** Affronto fatto al boss - **24** Così inizia *Yesterday* - **25** Desiderio intensissimo - **26** Scritta da stazioni di autoservizio - **27** Combatté contro Atene - **28** Classi sociali - **29** Le verghe rituali delle baccanti - **30** Una valle tra strapiombi - **31** Simili ai dittonghi - **32** La Power che sposò Al Bano.

VERTICALI: 1 È sinonimo di scudiscio - **2** Blasonato undici di Montevideo - **3** Contrapposto a "eso" - **4** Le sorelle di papà o di mamma - **5** Iniziali del "fantascientifico" Asimov - **6** Sisma oceanico - **7** Ridente come può esserlo un paesaggio - **8** Aromatizza la grappa - **9** È opposto a ONO - **11** Trave di sostegno per botti e tini - **13** Una valle del Trentino-Alto Adige - **15** Pronosticano il futuro interpretando i segni sul terreno - **17** Liberarsi dalle corde - **18** Si usa per smacchiare - **20** L'immaginario pianeta d'origine di Superman - **23** Una card magnetica di riconoscimento - **25** Si accende sul cruscotto - **26** Quelli incompresi… spesso non sono tali - **27** Questi in breve - **28** Fu irriverente con Noè - **30** La formula del monossido di carbonio.



Messaggero del lunedì
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 22 dicembre 2024
è stata di 26.827 copie.
Certificato ADS n. 9165
del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD
2499-0914
Codice ISSN online PN
2499-0922
PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it5

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767


VERZEGNASSI
TECNOIMPIANTI
IMPIANTI TECNOLOGICI PER IL RISPARMIO ENERGETICO
Ogni Natale è un nuovo inizio:
pensiamo al futuro che
vogliamo costruire.
Buone Feste
DA VERZEGNASSI TECNOIMPIANTI